Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 12 maggio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6625 nuova serie Fondazione: 1881

L'IMPEGNO DI RUMOR

L'approssimarsi della scadenza elettorale — oramai una sola settimana ci divide da quello che per noi è il primo traguardo — ha fatto senza dubbio aumentare il clima politico, il fervore dei partiti tutti protesi nel tentativo di rastrellare il maggior numero possibile di suffragi. L'impegno è diventato considerevole e il dibattito delle idee, vecchie o nuove, ha raggiunto toni più alti, riuscendo a captare l'attenzione della gente che a mano a mano va comprendendo l'importanza della posta in gioco. E questa è certamente una constatazione lieta che ci sembra di dover sottolineare, soprattutto perchè si era avuta la sensazione iniziale di un assenteismo e di una distaccata distrazione che avrebbero generato, se portati alle estreme conseguenze, risultati poco felici per il domani democratico del Paese e della Regione.

Le esperienze del passato ci insegnano e ci hanno abbondantemente dimostrato che molta parte delle nostre fortune o delle nostre disgrazie dipendono solamente da noi, dalle decisioni che sappiamo prendere in quei brevi istanti, ad un tempo semplici e solenni, che si identificano con l'apposizione di una crocetta su un simbolo o con lo scrivere un nome su una scheda. Ed è proprio contro la rocciosa saldezza di queste nostre esperienze e di queste nostre convinzioni che si debbono infrangere le subdole campagne di quanti vanno esortando alla scheda bianca. Trieste e la sua Regione non hanno tempo da perdere in esperienze che ributterebbero in alto mare il poco o il molto che pazientemente è stato fatto fin qui per risolvere problemi gravissimi e per sbloccare situazioni che sembravano senza via di uscita. Tanto più che parecchio tempo si è perduto in passato per eventi estranei alle nostre forze e alle nostre possibilità, tanto più che molte zone della Regione si trovano ad un punto delicatissimo di trasformazione economica, tanto più che nel nostro avvenire c'è una speranza luminosa e determinante che si chiama «Protosincrotrone».

Il grande acceleratore nucleare da 300 GeV è qualcosa che sovrasta qualsiasi programma, qualunque provvidenza, ogni intrapresa. Una fabbrica in più, una linea ferroviaria o aerea, un'autostrada o qualsiasi altra iniziativa nuova possono certo essere utili e recare benefici a queste nostre terre tanto duramente provate e mutilate. Ma solo il protosincrotrone, per tutto quanto significa e rappresenta, può veramente cambiare il volto delle nostre città, dare alle nostre zone uno slancio e una spinta senza precedenti. Ecco perchè ci siamo battuti, fin dal primo giorno, per questa formidabile realizzazione, ecco perchè abbiamo visto in essa lo strumento vero, concreto, spoglio di qualsiasi riflesso propagandistico più o meno lecito, capace di risolvere in modo decisivo e definitivo la maggior parte dei nostri problemi. Certo, la strada per arrivare al successo non è nè facile nè breve. Certo, ci sono scogli anche gravi da superare: italiani prima e internazionali dopo. Ma se ci voltiamo indietro a guardare il cammino fin qui percorso, le incertezze superate, gli ostacoli abbattuti, non debbono mancarci motivi di conforto e di incoraggiamento.

Proprio oggi, in altra parte del giornale, pubblichiamo la lettera che il segretario nazionale della Democrazia cristiana ha scritto al candidato senatore di Trieste, prof. Medi. Con questa lettera il partito di maggioranza relativa si è impegnato di impiegare le sue risorse e le sue forze per portare a felice conclusione la realizzazione del protosincrotrone. Dobbiamo considerare il documento come un fatto molto positivo nella battaglia, perchè se anche si può avanzare l'opinione che la lettera abbia una sua componente di convenienza elettorale, certo essa rappresenta un impegno scritto, dal quale non ci si può più tirare indietro se non a costo di perdere, assieme ai voti della prossima scadenza elettorale, anche la faccia e la reputazione.

Siamo reduci da un'esperienza televisiva che i lettori hanno seguito — se non dal video forse poco affollato di «Tribuna elettorale», certo dalla breve polemica giornalistica che ne è seguita — nel corso della quale si è dimostrato come questo argomento del protosincrotrone sia poco o addirittura per niente conosciuto da uomini politici di rilevante peso e di notevole importanza. A pochi giorni di distanza abbiamo ora la lettera dell'on. Rumor. Dal tempo in cui solo un partito di opposizione, quello liberale, aveva espresso il suo animo sull'argomento, in sede nazionale, molti progressi dunque sono stati fatti. Tutto ciò significa che il problema del protosincrotrone fa la sua strada, entra nelle coscienze degli italiani, nelle centrali nazionali dei partiti. Come d'altronde è giusto che sia, perchè si tratta di problema nazionale rilevantissimo e non solo del Friuli - Venezia Giulia. Per questa strada dobbiamo pertanto continuare a camminare se vogliamo che la speranza di oggi sia la realtà di domani. Una realtà concreta non costruita su «slogans» più o meno azzeccati, ma fatta di realizzazioni a livello mondiale, capaci di sollevare questo angolo d'Italia al centro dell'interesse europeo.

Il diciannove maggio gli elettori della Regione possono portare un contributo per rendere più sicura la strada del protosincrotrone. Ed il modo più semplice per farlo è quello di compiere tutti il nostro dovere elettorale, respingendo i propagandisti della scheda bianca, i sostenitori della diserzione. Perchè solo una comunità forte nei suoi principi democratici può avere la capacità di portare avanti una battaglia e una lotta che, come abbiamo già detto, non saranno nè brevi nè facili.

Chino Alessi

Rivolto al Congresso

Johnson rinnova l'appello per l'aumento delle tasse

Hot Springs, 11

Il Presidente Johnson si è recato questa mattina a Hot Springs, in Virginia, per incontrarsi con numerose personalità americane del mondo del commercio e dell'industria, colà riunitesi per discutere i problemi del commercio e dell'industria.

Parlando al «Business Council», Johnson ha rinnovato la esortazione al Congresso perchè approvi l'aumento delle imposte del 10 per cento, misura «quanto mai urgente ed essenziale per proteggere la nostra eccezionale prosperità».

«BUONA L'ATMOSFERA» ANCHE NELLA SECONDA RIUNIONE TENUTA AL «MAJESTIC» DI PARIGI

AMERICANI E NORDISTI D'ACCORDO SULLA PROCEDURA DEL PRENEGOZIATO

Domani cominciano le «conversazioni ufficiali» sulla guerra nel Vietnam - Esclusi per ora dai colloqui il Governo di Saigon e il Vietcong - I bombardamenti e le infiltrazioni in testa all'ordine del giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 11

Stati Uniti e Vietnam del Nord hanno raggiunto un accordo completo sulla procedura del prenegoziato; le trattative effettive potranno perciò cominciare lunedì alle 10.30, come era stato deciso in linea di massima fin da ieri, con le due delegazioni al gran completo, con la partecipazione cioè di Averell Harriman e di Xuan Thuy.

Tra l'altro, è stato concordato che la prima seduta del prenegoziato sarà aperta da dichiarazioni ufficiali fatte dai due capi-delegazione (non è stato però precisato se questi documenti saranno resi di pubblica ragione). E' stata concordata anche la composizione di massima delle delegazioni che parteciperanno alle discussioni da lunedì in poi, con particolare riferimento all'impegno di non includervi alcun rappresentante del Governo di Saigon o del «Fronte di liberazione nazionale» sudvietnamita.

L'accordo è stato raggiunto nel previsto incontro di stamane, il secondo fra l'Ambasciatore Cyrus Vance, il numero due della delegazione americana, e il col. Ha Van Lau, il numero due della delegazione di Hanoi. La riunione «tecnica» è durata due ore e un quarto, dalle 10.30 alle 12.45. Lasciando l'ex Majestic ed ora «Centro delle conferenze internazionali», Cyrus Vance, ha detto: «L'atmosfera della riunione è stata buona. Ci siamo messi d'accordo sulla procedura che verrà utilizzata durante le conversazioni ufficiali, che si inizieranno lunedì mattina alle 10.30». E' da rilevare che Cyrus Vance, a seguito di una richiesta di Johnson ai nordvietnamiti, è da oggi considerato non più come l'assistente del capo negoziatore Averell Harriman, ma come il copresidente della delegazione statunitense. Ciò significa che, nelle future sedute, la delegazione americana potrà essere presieduta sia da Harriman sia da Vance.

Il colonnello Ha Van Lau che è uscito dal palazzo qualche minuto dopo Cyrus Vance, ha dichiarato dal canto suo: «Ci siamo messi d'accordo sulla procedura da utilizzare per le conversazioni ufficiali fra i rappresentanti del Governo della Repubblica democratica del Vietnam e del Governo degli Stati Uniti. Abbiamo parlato dell'ordine del giorno delle conversazioni ufficiali che si apriranno lunedì alle 10.30. Per il momento il problema delle lingue non è stato studiato». Invitato ad esprimere un'opinione sull'andamento delle conversazioni, il colonnello Ha Van Lau si è limitato a rispondere: «Sono sempre ottimista».

A quanto si è potuto apprendere negli ambienti vicini all'una ed all'altra delegazione, le questioni tecniche oggetto di esame ieri ed oggi non vertevano sulla procedura dei negoziati, ma interessavano una serie di punti preliminari i quali, pur potendo sembrare a prima vista marginali, dovevano essere risolti per permettere un inizio più efficace della trattativa. Anzitutto le due parti si sono trovate d'accordo nel definire il negoziato «conversazioni ufficiali». La ricerca di un nome adeguato per la conferenza ha dato luogo ad uno scambio di opinioni tra le due delegazioni, e in definitiva sono stati i nordvietnamiti ad accogliere l'espressione proposta dalla delegazione statunitense.

Altro punto sul quale è stato raggiunto l'accordo è quello del numero dei partecipanti da una parte e dall'altra: le rispettive delegazioni comprenderanno ciascuna non più di venti persone, compresi i segretari e gli stenografi. Per quanto riguarda le lingue ufficiali della conferenza, è stato confermato che queste saranno l'inglese ed il nordvietnamita. Tutti i documenti verranno tradotti nell'una o nell'altra lingua, a seconda dei casi. Tuttavia, per gli scambi diretti, potrà venire usata anche la lingua francese. Un componente della delegazione statunitense ha dichiarato non senza umorismo: «Una cosa è certa: noialtri americani conosciamo il francese assai meglio dei nordvietnamiti, mentre i nordvietnamiti hanno una maggiore conoscenza della lingua di Molière che di quella di Shakespeare».

Sia negli ambienti americani sia in quelli nordvietnamiti si è posto l'accento sul fatto che l'odierno colloquio — come quello di ieri — si è svolto in un'atmosfera «buona ed efficace». Pertanto viene espresso, seppur circondato da tutte le cautele possibili, un certo ottimismo per quanto riguarda l'atmosfera della riunione plenaria di lunedì.

Infine, per quanto riguarda l'ordine del giorno propriamente detto del negoziato, viene indicato dalle due parti che nel corso di questi primi contatti non se ne è parlato. Su questo argomento entrambe le parti si sono mostrate molto riservate. Nel contempo è stato precisato che nessuna decisione è stata ancora presa circa il modo in cui le notizie del negoziato verranno diramate alla stampa. Si era parlato di un «comunicato congiunto», che sarebbe stato pubblicato dopo ogni seduta, ma, in definitiva, sembra che ciascuna delegazione, perlomeno nei primi tempi, adotterà il sistema delle conferenze stampa separate.

Un fatto che ha colpito molti osservatori è che le indicazioni fornite dal portavoce americano, William Jorden, e da quello nordvietnamita, Nguyen Thanh, sono state pressochè identiche sia in merito ai colloqui di ieri ed oggi, sia per quanto riguarda la conferenza plenaria di lunedì. Così entrambi i portavoce hanno confermato che nessun «terzo Paese» parteciperà al negoziato fissato a partire da dopodomani. Questa precisazione viene a dare un certo peso a voci persistenti (raccolte negli ambienti vicini alle due delegazioni), secondo le quali, almeno per quanto riguarda le prime fasi, Hanoi e Washington desiderano rimanere strettamente a «quattro occhi».

In questo modo tutta l'attenzione potrà concentrarsi sul problema che sembra stare maggiormente a cuore alle due parti, e cioè l'arresto dei bombardamenti sul Nord Vietnam per quanto riguarda Hanoi, e quello delle infiltrazioni da nord a sud per quanto concerne Washington. Ma, secondo gli osservatori più qualificati, non ci si deve fare soverchie illusioni circa una rapida intesa su questi punti i quali, ovviamente, si troveranno in testa tra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, quando questo sarà concordato.

Intanto la stampa nordvietnamita continua ad esaltare l'offensiva in atto nel Sud Vietnam e preannuncia che «altre verranno» finchè le truppe alleate «non avranno sofferto abbastanza per per tutti i crimini perpetrati contro il popolo vietnamita».

E. M.

Le manovre alle frontiere

RIUNIONE SEGRETA dei dirigenti di Praga?

Praga, 11

Sembra che i principali dirigenti comunisti cecoslovacchi si siano riuniti oggi in segreto a Praga, per esaminare la situazione alla luce delle manovre militari vicino alle frontiere del Paese. E' attesa una dichiarazione pubblica che contribuisca ad allentare la tensione che regna in parecchi ambienti.

Secondo alcune fonti, alti funzionari del Ministero degli Esteri sarebbero stati convocati di urgenza ieri sera per esaminare la questione delle manovre militari in Polonia. Secondo le stesse fonti, è dubbio che la Cecoslovacchia sia stata informata in anticipo dello svolgimento di queste manovre, anche se un annuncio ufficiale del Governo di Praga ha detto che sia stata informata in anticipo.

Il «Rude Pravo» frattanto polemizza con la stampa della Germania Orientale, la quale ha scritto che carri armati americani sono entrati in Cecoslovacchia per essere impiegati in un film, notizia pubblicata l'altro giorno. Dopo aver ribadito che nessun automezzo dell'esercito statunitense si trova in Cecoslovacchia, il «Rude Pravo» si chiede: «Il progresso della democrazia in Cecoslovacchia è una spina tanto dolorosa per i nostri tedeschi dell'Est, che essi intendono cogliere ogni occasione per screditare il nostro processo di rigenerazione davanti al grande pubblico?».

Quattro cittadini della Germania Occidentale, che erano stati condannati a pene detentive in Cecoslovacchia, sono stati liberati ieri e consegnati alle autorità della Germania Occidentale. I quattro sono stati liberati nel quadro dell'amnistia a Praga, giovedì scorso.

DI NOTTE SULLE BARRICATE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Parigi — Una delle barricate innalzate dagli studenti in una via del Quartiere Latino

---

RIPERCUSSIONI DEGLI AVVENIMENTI ALL'EST NELLA BATTAGLIA ELETTORALE

È fatta di speculazioni la politica estera del P.C.I.

Questa la pesante accusa elevata dall'organo socialista - Il voltafaccia di Longo dopo aver esaltato Novotny - Moro e Colombo parlano della nuova fase economica

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Con una nuova ondata di comizi la campagna elettorale supera domani l'ultima curva per entrare nella dirittura d'arrivo. Ancora sei giorni di discorsi, di inviti a votare per questo o quel partito rivolti o, meglio, urlati dai conducenti delle auto che setacciano le strade di tutte le città lanciando manifestini, ancora gli ultimi, i più fragorosi fuochi d'artificio e poi da venerdì sera il silenzio in attesa del risultato del 19 maggio.

Ma se quella di domani sarà la vera e propria battaglia campale, anche oggi numerosissimi esponenti di maggiore o minor rilievo di tutti i partiti sono stati impegnati in discorsi, conferenze, interviste e dichiarazioni di ogni genere. I punti di vista sono ormai ben noti, ma nessun personaggio politico vuole perdere l'occasione per ribadirli, in altre parole, per far propaganda al partito e a sè stesso. Naturalmente, non manca chi con il proprio discorso si pone al di sopra della «bagarre», prescindendo dalla polemica alimentata artificiosamente per scopi elettorali e ribadendo così la propria veste di uomo di governo più che di partito.

Il Presidente del Consiglio, in un discorso tenuto a Bari, ha sottolineato che «siamo ora in una nuova fase economica in cui lo Stato deve fare il suo dovere e lo fa mentre il popolo italiano saggio ed equilibrato, capace di una consapevole disciplina che è stata necessaria per imporsi a livello europeo, sa comportarsi come forse in altri Paesi non accade». «Obiettivo del Governo — ha detto Moro che parlava agli operai delle acciaierie e ferriere pugliesi — è quello di assicurare occupazione, remunerazione e sicurezza a tutti i lavoratori e fare di essi sempre più i protagonisti della vita sociale e politica della Nazione».

Se Moro con le sue parole ha guardato verso il futuro, il Ministro del Tesoro Colombo, in una conversazione alla televisione, ha fatto un bilancio della azione svolta nel passato, dichiarando, tra l'altro, che «la evoluzione abbastanza soddisfacente della situazione economica è ciò che di più positivo la legislatura che si chiude oggi, consegna alla nuova». Dopo aver ricordato che il reddito nazionale in cinque anni è aumentato del 25,8 per cento ed aver confutato che l'attuale positivo andamento dell'economia sia stato pagato dai lavoratori, Colombo ha sottolineato che il centro-sinistra ha mantenuto il potere di acquisto dei salari, degli stipendi e delle pensioni.

Quello di Colombo è stato un discorso da tipico uomo di Governo anche se non è difficile intravvedere nelle sue parole una dettagliata confutazione delle accuse comuniste che fanno della difesa dei lavoratori la loro bandiera di battaglia ora che non possono più agitare quella dell'antimperialismo americano e preferiscono non mettere il dito sulla piaga degli avvenimenti dell'Est europeo. Sull'argomento si è invece soffermato il vicesegretario della D.C. Piccoli in un discorso a Livorno. Piccoli ha fatto un attento esame dei recenti sviluppi cecoslovacchi e delle prospettive di azione di Mosca nel «nuovo corso» di alcuni Paesi dell'Est europeo, per passare poi ad una valutazione delle ripercussioni che tale situazione provoca in casa del PCI.

«I fatti di Praga — ha detto — pongono il comunismo italiano in una nuova stretta. Che farebbero i dirigenti comunisti italiani se l'Unione Sovietica decidesse un intervento? Malgrado la visita di Longo, che ha capovolto l'atteggiamento di lusinga e di lode da lui usato due anni fa verso il destituito Novotny, i comunisti italiani — ha concluso Piccoli — troverebbero la ragione per collocarsi al di qua della barricata come fece Togliatti nel momento della cruenta conclusione della rivolta ungherese».

Anche i socialisti non hanno mancato di polemizzare con il PC per la questione cecoslovacca. In un corsivo che sarà pubblicato domani dall'«Avanti!», è detto tra l'altro: «Praga smentisce», ha scritto ieri «L'Unità», e afferma che l'appello di Radio Praga perchè venga risparmiata alla Cecoslovacchia l'esperienza ungherese è «inventato». In realtà, Praga non ha smentito quello che il giornale comunista dichiara di essere stato smentito: cioè quell'appello che testimonia irrefutabilmente a quali gravi pressioni il «nuovo corso» sia sottoposto da parte sovietica e di altri Paesi dell'Europa comunista.

«L'Unità» — prosegue il corsivo dell'«Avanti!» — sa benissimo come stanno le cose, sa che voci, smentite, precisazioni sono l'espressione di una situazione tesa, che si inquadra tra il vertice di Dresda e il vertice di Mosca; e sa benissimo che il dovere dei comunisti sarebbe quello di denunciare ogni tentativo di ingerenza, sotto qualsiasi forma si presenti, nei fatti interni della Cecoslovacchia. Quanto poi a parlare di «speculazioni», conclude l'organo socialista, «L'Unità» dovrebbe pensarci non due ma dieci volte prima di farlo: di speculazioni è fatta la politica internazionale del PCI, priva di autonomia e come tale priva dell'autorità di esprimere una vera forza di pace».

E' una polemica chiaramente rivolta non solo ai comunisti, ma anche ai socialproletari, dato che proprio oggi Vecchietti, fornendo una ulteriore prova del perfetto allineamento tra PCI e PSIUP, ha ribadito in una sua dichiarazione i concetti contenuti ieri nel comunicato diramato dalla direzione comunista. «I partiti del centro-sinistra — ha detto il leader socialproletario — tentano in modo sfacciato di speculare sulla situazione cecoslovacca per cercare di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla protesta che sale dal Paese contro il Governo».

Di un'esigenza di rinnovamento e di maggiore impegno della azione del centro-sinistra si è fatto portavoce il Vicepresidente del Consiglio Nenni in una intervista concessa a un settimanale. Nenni innanzitutto ha ribadito la chiusura del PSU nei confronti del PCI: «La coalizione di centro-sinistra — ha affermato — è sorta sul criterio della sua autosufficienza e quindi della delimitazione della maggioranza. Non esistono le condizioni, allo stato attuale delle cose, di un allargamento». Il Vicepresidente ha proseguito dicendo di ritenere che il centro-sinistra non deve chiudersi in se stesso come in una fortezza assediata, anche se per il momento è effettivamente una fortezza assediata, e non deve comportarsi come un istrice che allontana da sè ogni tentativo di avvicinamento e ogni apporto. Per Nenni «il centro-sinistra rimarrà valido nella prossima legislatura, nella misura in cui esso rafforzerà la propria efficienza operativa, concentrerà il proprio sforzo via via sui problemi che hanno carattere prioritario e sarà capace di sviluppare una volontà politica pari, anzi superiore alle forze di resistenza interessate a frenare l'iniziativa».

Vice

I FRANCESI REAGISCONO A UNA PESANTE AZIONE DELLA POLIZIA CONTRO GLI STUDENTI

STATO D'EMERGENZA A PARIGI DOPO UNA NOTTE DI SCONTRI SANGUINOSI

Proclamato per domani uno sciopero generale in tutto il Paese - Quasi un consiglio di guerra tenuto da De Gaulle all'Eliseo - Le strade del Quartiere Latino presidiate da ingenti forze

Parigi, 11

Parigi vive sotto l'incubo della rivolta, dopo una notte di tumulti che ha trasformato per quattro lunghe ore il Quartiere Latino in un campo di battaglia. Stamane, il Presidente De Gaulle, che aveva costantemente seguito l'aggravarsi della situazione nel corso della notte, ha ordinato misure severissime per assicurare l'ordine pubblico nella capitale: divieto di assembramenti di più di cinque persone, mobilitazione delle forze di polizia, controlli personali per le strade. Alla periferia di Parigi, unità blindate della gendarmeria, richiamate dalla provincia, si tengono pronte a intervenire.

Intanto, le organizzazioni sindacali hanno proclamato per lunedì uno sciopero generale di protesta contro la brutale repressione da parte della polizia delle manifestazioni studentesche. Si afferma che sia stato lo stesso De Gaulle a ordinare l'assalto alle barricate nel Quartiere Latino. L'alleanza fra studenti e sindacati acquista un particolare significato politico e molti si chiedono oggi a che cosa essa potrà condurre. Lo sciopero cadrà il 13 maggio, a dieci anni dalla rivolta di Algeri, che riportò al potere il generale De Gaulle, e l'atmosfera del decennale sembra ricordare quella drammatica di allora.

La battaglia fra studenti e polizia è scoppiata alle due di questa notte ed è proseguita per quattro ore, sino all'alba. Gli agenti hanno attaccato in forza le barricate con bombe lacrimogene. Da qualche parte si è detto che la polizia ha anche aperto il fuoco e ha usato bombe al cloro, ma ufficialmente tale versione è stata smentita. Si parla di centinaia e centinaia di feriti. Un bilancio ufficiale non è stato ancora fatto. Le autorità assicurano che non si sono avuti morti, che fra le forze dell'ordine vi sono stati 250 feriti, fra cui un ufficiale in gravi condizioni. Sono stati effettuati circa 500 fermi, una sessantina dei quali fra stranieri.

L'ordine di «liquidare» le barricate e di respingere i manifestanti (si è parlato di trentamila studenti) fuori del Quartiere Latino era stato dato alle due di notte. Dopo aver lanciato alcuni razzi rossi di avvertimento, un migliaio di militi si è lanciato all'assalto delle barricate del boulevard Saint-Michel. L'azione è stata di una violenza estrema e dopo una ora le barricate erano state eliminate. Più tardi però i tumulti si rinnovavano in più punti, scoppiavano i serbatoi di alcune automobili e si sviluppavano incendi. Nuove barricate di fortuna sorgevano nelle strade. Stamane, il rione offriva l'aspetto desolato di una zona disastrata, mentre si spegnevano gli ultimi incendi.

Davanti alla gravità della situazione, De Gaulle ha tenuto oggi una serie di riunioni interministeriali straordinarie, per decidere delle misure da adottare. La prima di queste riunioni, vero e proprio consiglio di guerra, si è tenuta all'alba, mentre le fiamme degli incendi del Quartiere Latino arrossavano ancora il cielo della capitale. Nel pomeriggio, dopo aver ricevuto quasi tutti i suoi Ministri, il Capo dello Stato ha riunito un secondo «consiglio di guerra», al quale hanno partecipato il Ministro della Giustizia Louis Joxe, il Ministro degli Interni Fouchet, il Ministro delle Forze armate Messmer e il Prefetto di polizia di Parigi Grimaud. Pompidou è tornato a Parigi questa sera, reduce da un viaggio ufficiale nell'Afganistan, e si è recato all'Eliseo per conferire a sua volta con De Gaulle.

Il Governo sembra deciso a non cedere in nessun caso di fronte alle manifestazioni di piazza e di applicare tutte le misure necessarie per mantenere l'ordine. Si parla addirittura della possibilità che venga applicato l'articolo 16 della Costituzione che conferisce i pieni poteri al Capo dello Stato in caso di emergenza.

In certi ambienti governativi si afferma che il movimento degli studenti e dei professori è teleguidato da elementi politici: certuni parlano di un vero e proprio complotto. E' anche la tesi che ha sostenuto il Prefetto di polizia in una conferenza stampa che ha tenuto stamane. La polizia sta del resto effettuando delle indagini in proposito. Un comunicato ufficioso diffuso all'alba lascia intendere che il movimento studentesco sarebbe guidato da elementi filocinesi, che intenderebbero così creare un clima difficile attorno ai negoziati tra gli americani e i nordvietnamiti.

Se non interverranno fatti nuovi, la giornata di lunedì vedrà la Francia paralizzata: allo sciopero generale di 24 ore hanno infatti aderito i sindacati comunisti, socialisti e quelli cattolici. Anche nella giornata di oggi si sono avuti ammassamenti nel Quartiere Latino e due o tremila studenti hanno scandito a lungo «slogans» contro De Gaulle. La polizia, che presidiava i punti nevralgici del rione, non è intervenuta.

Questa sera alle 11, il Primo Ministro ha rilasciato un'importante dichiarazione alla radio e alla TV circa le manifestazioni studentesche. Pompidou, dopo aver espresso «la sua profonda tristezza» per quanto è accaduto nella capitale, ha detto che la Sorbonia sarà riaperta lunedì e che lo stesso giorno saranno anche ripresi gli esami. Gli studenti incarcerati — non appena la Corte di appello avrà trovato la forma idonea per avviare il procedimento legale — saranno liberati. Al termine del suo breve discorso, Pompidou ha invitato i responsabili degli organismi studenteschi a non lasciarsi trascinare «dagli agitatori di professione», cooperando invece con il Governo per giungere ad un vero rinnovamento dell'Università, un rinnovamento che la Francia, d'altronde, ha già, secondo il Ministro, avviato e intende continuare.

Cala di tono la lotta a Saigon

L'ORDINE AI VIETCONG: morire al ponte a «Y»

Saigon, 11

Nella capitale, il punto focale dell'attività militare continua a essere il ponte a «Y». Nelle altre zone si segnalano soltanto scontri sporadici e, secondo un portavoce militare americano, i vietcong starebbero ripiegando. Un vietcong catturato durante i combattimenti del ponte a «Y», ha dichiarato che i guerriglieri impegnati nell'azione non avevano piani di ritirata: prima di raggiungere la zona d'operazioni, ha detto il prigioniero, era stato loro detto che dovevano battersi a oltranza e che sarebbero morti sul posto. Queste rivelazioni sono state rese note dal generale Morgan Roseborough, comandante della 9.a Divisione di fanteria americana dislocata nella zona di Saigon.

Nuovi aspri combattimenti vengono segnalati sul «fronte Nord» nel settore dell'importante base americana di Dong Ha. Questa base, situata a circa 17 chilometri a Sud della zona smilitarizzata, nella regione di Quang Tri, era stata per diversi giorni sottoposta a forti assalti nordvietnamiti prima dell'inizio dell'offensiva vietcong a Saigon. Ieri vi sono stati due violenti scontri tra unità nordvietnamite e americane nelle immediate vicinanze della base. Un portavoce americano ha dichiarato che sono stati uccisi complessivamente almeno 417 nordvietnamiti e che tra le forze statunitensi vi sono stati 24 morti e 51 feriti.

A Danang, il generale Robert Cusham, comandante delle unità di «marines» americani nel Vietnam, ha annunciato stamane che le forze alleate hanno concluso ieri l'occupazione dell'intera valle di A Shau che, dal marzo 1966, era nelle mani dei nordvietnamiti. Il comando americano ha affermato che tale valle, lunga 35 chilometri e che si estende dal confine con il Laos fin verso Hue, era una delle principali vie di rifornimento per il dispositivo nemico nel Nord e nel centro del Vietnam del Sud.

La situazione

Drastiche misure di emergenza sono state ordinate a Parigi per assicurare l'ordine pubblico dopo i gravissimi incidenti dell'altra notte nel Quartiere Latino, dove la polizia ha preso d'assalto e spazzato via le barricate che erano state erette dagli studenti. La battaglia fra le forze dell'ordine e i manifestanti, che si ritiene fossero complessivamente trentamila, si è protratta per quattro ore, dalle due di notte all'alba. Si sono avuti centinaia di feriti, incendi e distruzioni.

Durante i tumulti e nella giornata di ieri, il Presidente De Gaulle ha seguito personalmente gli avvenimenti, convocando all'Eliseo numerosi Ministri, come a un consiglio di guerra. La violenta azione della polizia è stata deplorata da molte parti e le grandi organizzazioni sindacali hanno proclamato per domani uno sciopero generale di 24 ore, in segno di solidarietà con gli studenti.

Gravi disordini non hanno turbato la trattativa in corso nella capitale francese tra Washington ed Hanoi. La seconda riunione tecnica tra i vicecapi delegazione Vance e Ha Van-lau, protrattasi per due ore ed un quarto, ha permesso di raggiungere un pieno accordo, con reciproca soddisfazione, sulle questioni procedurali in vista dei negoziati veri e propri che s'inizieranno domani alle 10.30. Portavoce delle due parti hanno confermato che nessun terzo Paese parteciperà al prenegoziato. Appare intanto del tutto fallito il tentativo vietcong di impadronirsi di Saigon in coincidenza con l'apertura dei colloqui di Parigi.

Situazione ancora piena di incognite e di tensione politica nei rapporti tra Praga e Mosca. Il duro attacco dell'organo ufficiale sovietico «Izvestia» ai dirigenti cèchi e romeni, gli ormai incontestabili spostamenti di truppe sovietiche, il viaggio di Dubcek a Mosca definito come un andare a Canossa dai giornali di Praga, confermano il permanere di una atmosfera di notevole tensione. Va intanto delineandosi un incontro di Dubcek con il Premier ungherese Kadar, per un tentativo di eliminare le smagliature provocate dall'intenso ritmo del «nuovo corso» cecoslovacco.

Deragliamento in Ungheria Un morto e nove feriti

Budapest, 11

Un morto è nove feriti, di cui tre gravi, sono il tragico bilancio del deragliamento di un treno, avvenuto stamane a pochi chilometri dalla capitale ungherese.

Le autorità hanno reso noto che è stata aperta un'inchiesta sulle cause del disastro: il treno era partito da Budapest diretto a Kisvarda.

PER PROTESTA CONTRO GLI «ECCESSI» DELLE FORZE DI POLIZIA

Quasi senza incidenti a Roma una manifestazione di universitari

L'editore Feltrinelli protagonista di un singolare episodio durante l'assemblea degli studenti
Dimostrazione ostile all'indirizzo di Nenni - Cubetti di porfido e torce sequestrate su un'auto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11

Grande manifestazione di studenti a Roma contro gli «eccessi della polizia». Non sono accaduti incidenti di qualche rilievo. Vi è stata un'affollata assemblea nell'aula magna della Università cui ha dato sapore un singolare incidente che ha avuto per protagonista l'editore Giangiacomo Feltrinelli, poi una lunga marcia attraverso le vie del centro con soste in varie piazze e discussioni pubbliche. Un tentativo di assalto alla redazione del giornale di estrema destra «Il Secolo», abortito però sul nascere, una manifestazione provocatoria all'indirizzo di una riunione socialista con le ormai ricorrenti invettive di: «Nenni servo di Moro» e «Nenni servo della polizia», un notevole e prolungato intralcio alla circolazione stradale sono stati i fatti più rilevanti della manifestazone, attentamente controllata dai leaders del «Movimento studentesco» che sono giunti persino a una certa forma di collaborazione con le forze di polizia comandate in servizio d'ordine. In seguito a ciò si sta sviluppando un'azione di dissenso all'interno delle forze «rivoluzionarie» studentesche ed è in corso ancora a tarda notte un aspro dibattito all'Università dove ai dirigenti si rimprovera il modo in cui hanno condotto la manifestazione odierna.

Lo scopo della manifestazione era, come si è detto, di protestare contro l'atteggiamento tenuto dalla polizia in occasione dei recenti fatti accaduti intorno al palazzo di Giustizia. Eloquenti cartelli sintetizzavano il pensiero degli studenti: «Borghesia: la repressione accelera la tua fine»; «Libertà subito per gli operai e agli studenti»; «No alla giustizia di classe»; «L'Italia retrovia dell'imperialismo USA»; «La legalità siamo noi: il governo è la repressione»; «Riempiendo le carceri riempirete le piazze»; «La polizia ha torturato Antonio Russo».

Di Antonio Russo, lo studente incriminato per aver incendiato il deposito di una azienda americana, è stato letto un memoriale nel quale si illustra la precaria condizione di vita dei carcerati. Sono stati inoltre proiettati dei film sugli scontri intorno al Palazzo di giustizia. Un momento di particolare eccitazione si è avuto quando è stato letto un mandato di pagamento di 150 mila lire emesso dall'Università a favore del dottor Giocondo Mazzatosta, il Vicequestore che assicura i servizi di ordine pubblico nello Ateneo. Un comunicato del rettorato ha precisato successivamente che si tratta di una gratifica natalizia «una tantum» che rientra nella normale prassi da decine d'anni.

A questo punto, tra il pubblico degli studenti è stato individuato l'editore Giangiacomo Feltrinelli. Un universitario ha detto al microfono: «Vedo che c'è qui anche Feltrinelli e non posso fare a meno di dirgli: tu che pubblichi i canti di protesta devi adesso fare qualcosa di più e sganciare un mucchio di quattrini per potenziare il Movimento studentesco». Fra le grida dei presenti, Feltrinelli è stato portato davanti al microfono. «Compagni...», ha esordito l'editore. Ma non gli è stato possibile proseguire perchè è stato subissato da una valanga di fischi e di urla. Allora ha iniziato dicendo: «Scusatemi non sapevo che vi dovevo chiamare signori studenti», ma altri fischi, rumori e grida hanno accolto anche questa uscita. Feltrinelli ha quindi affermato che non credeva opportuno dimostrare la sua solidarietà firmando «davanti a tutti» un assegno: il gesto poteva sembrare pubblicitario. Terza ondata di sibili e rumori vari. Uno dei manifestanti ha gridato: «Feltrinelli sta' attento alle tue librerie», e con questa minaccia l'adunata si è sciolta.

Alle 16.30 in piazza Santi Apostoli, come era stato annunciato, sono affluiti circa 800 giovani «per continuare di fronte a tutta la popolazione la discussione sull'attuale grave situazione dell'Università». E' stata una manifestazione chiassosa con la consueta esaltazione di O Ci-min e Che Guevara, ma è stata soprattutto una manifestazione diversiva. Gli studenti, cioè, hanno fatto credere di radunarsi a piazza Santi Apostoli, ma il grosso, circa 2000 universitari si sono concentrati all'Ara Coeli. E' stata una manovra tattica per disperdere le forze dell'ordine che fin dalle prime ore del pomeriggio erano state schierate in gran numero nei punti nevralgici del centro storico.

Anche le centinaia di studenti radunatisi in piazza Santi Apostoli hanno raggiunto l'Ara Coeli e il gruppo compatto si è spostato in piazza del Campidoglio. Per circa tre quarti d'ora gli universitari hanno dato la scalata al monumento posto al centro della piazza ponendo una bandiera rossa in mano a Marc'Aurelio. Due liceali che si trovavano nel gruppo di giovani che stava innalzando un'altra bandiera rossa al di sopra della fontana, esattamente in cima alla scalinata michelangiolesca, sono stati «fermati» dagli agenti, e subito una delegazione di studenti si è recata a «parlamentare» con i funzionari di polizia, per ottenerne il rilascio. Gli studenti hanno anche chiesto di poter svolgere pacificamente la loro manifestazione e allo scopo di evitare incidenti, che lo stesso «movimento» non desidera assolutamente, di far arretrare di qualche metro il cordone di polizia. Il vicequestore Maugeri ha assicurato di occuparsi personalmente dei due ragazzi «fermati», una volta informatosi presso i suoi subalterni, e testualmente ha aggiunto: «Visto dando la mia parola d'onore che se non rompete nulla non vi succederà niente. Voi dite di avere la responsabilità dei giovanissimi studenti medi che sono con voi, vi assicuro che questa responsabilità è anche nostra. Non rompete nulla, fate il vostro teach-in e vedrò di far addossare al muro i carabinieri e le forze di Pubblica Sicurezza».

Poco dopo gli studenti hanno cominciato rapidamente a defluire a gruppetti e, dopo aver percorso parte di via Nazionale si sono concentrati davanti al teatro Eliseo dove il Vicepresidente del Consiglio Nenni stava tenendo un comizio. Non sono mancate le consuete grida «Nenni servo di Moro, Nenni schiavo», ma sono state prontamente stroncate dall'intervento degli agenti di P. S. che ha iniziato una breve carica disperdendo i dimostranti.

Intanto era stata fermata dai tutori dell'ordine una «Fiat 600» con a bordo il ventunenne Angelo De Feo e il ventiduenne Massimo Pierro. Nell'auto è stata trovata una cassetta di cubetti di porfido e un centinaio di torce a vento. I due giovani, subito fermati, sono stati rilasciati poco dopo. E' stata in sostanza una giornata molto movimentata ma senza incidenti di rilievo. Oltre alla chiassata davanti all'Eliseo c'è stato, infatti solo un tentativo di assalto alla sede del quotidiano di estrema destra «Il Secolo». Si è trattato però solo di un tentativo anche se nella zona gli agenti hanno trovato una borsa contenente sacchetti di plastica con benzina e alcune micce, cioè il materiale idoneo per le bombe «Molotov». Unico elemento di rilievo della manifestazione è stata la nuova tecnica, quella tipicamente cinese di spostarsi precipitosamente da una strada all'altra per evitare gli schieramenti delle forze dell'ordine.

M. I.

Il presidente della Shell ricevuto da Taviani

Roma, 11

Il Ministro degli Interni, on. prof. Paolo Emilio Taviani, ha ricevuto stamane, intrattenendolo in cordiale colloquio, il Presidente ed amministratore delegato della Shell Italiana, cav. del lav. ing. Diego Guicciardi, il quale ha espresso al Ministro, ancora una volta, il ringraziamento per il suo costante interessamento sul problema del mantenimento a Genova della sede della Shell Italiana.

Nel corso del colloquio — informa un comunicato — è stato preso atto con vivo compiacimento dell'approvazione, da parte della Giunta comunale di Genova, della delibera proposta dall'assessore all'urbanistica, ing. Ferrari, che riguarda la variante al piano regolatore per l'insediamento, nella zona di San Martino, del palazzo che ospiterà la nuova sede della Shell Italiana e la convenzione relativa tra il Comune e la società sulla base delle intese intercorse in precedenza tra il Sindaco ing. Pedullà e lo stesso ing. Guicciardi.

Il cav. del lav. Guicciardi ha riconfermato al Ministro Taviani l'urgenza che la soluzione del problema riveste per la sua società, ricevendo la più cordiale assicurazione del continuo interessamento da parte del Ministero perchè non venga a mancare a Genova questa importante fonte di lavoro e di reddito.

TUTTI IN LIBERTA gli arrestati di Valdagno

Vicenza, 11

Le quarantadue persone arrestate per gli atti di violenza compiuti la sera del 19 aprile a Valdagno, sono stati posti in libertà provvisoria dal Giudice istruttore di Vicenza, consigliere Fernando Canilli. Oggi infatti sono stati rilasciati gli ultimi sette denunciati che si trovavano nel carcere di Padova. Su convocazione del Prefetto, dott. Castellucci, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'azienda stanno discutendo per trovare un accordo sulla vertenza dei lavoratori dei complessi Marzotto e in conseguenza della quale sono accaduti i disordini.

LE CONCESSIONI AI COMBATTENTI DEL 1914-1918

Queste le norme per il riconoscimento

A partire dal 15 maggio gli interessati potranno ottenere l'apposito modulo dai rispettivi Comuni

Roma, 11

Il Ministero della Difesa ha diramato le norme di applicazione della legge che prevede riconoscimenti in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 e precedenti. Entro il 15 maggio, tutti i Comuni riceveranno lo apposito modulo sul quale deve essere compilata dagli interessati la domanda per ottenere la concessione dei riconoscimenti.

Nella circolare si precisa che hanno diritto alla sola medaglia ricordo in oro: i militari e i militarizzati che prestarono servizio per almeno sei mesi nella guerra 1914-18 e precedenti; alla medaglia ricordo in oro e alla onorificenza dell'Ordine di Vittorio Veneto (cumulativamente) i combattenti della guerra 14-18 e precedenti, insigniti della croce al merito di guerra oppure che si siano trovati nelle condizioni per averne titolo e che siano in godimento dei diritti civili; alla medaglia ricordo in oro, all'onorificenza dell'Ordine di Vittorio Veneto e all'assegno annuo vitalizio di lire 60 mila (cumulativamente) i combattenti della guerra 14-18 e precedenti insigniti dell'onorificenza dell'Ordine di Vittorio Veneto, i quali non fruiscano di un reddito superiore a lire 960 mila annue; al solo riconoscimento dell'assegno annuo vitalizio di lire 60 mila i combattenti della guerra 14-18 nelle forze armate dell'esercito austro-ungarico, i quali siano in possesso di requisiti corrispondenti a quelli previsti per la concessione della croce al merito di guerra a favore dei combattenti italiani, siano in godimento dei diritti civili e non fruiscano di un reddito superiore a lire 960 mila annue.

L'apposito modulo predisposto dal Ministero della Difesa potrà essere ritirato dagli interessati presso i Comuni e le rappresentanze consolari (per coloro che risiedono all'estero). I moduli per le domande sono stati inviati anche all'Associazione nazionale combattenti e reduci, all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra e alle Associazioni nazionali d'arma perchè possano eventualmente assistere gli iscritti negli adempimenti richiesti. Tutte le domande, debitamente compilate, dovranno essere successivamente consegnate al Comune di residenza o al Consolato (per i residenti all'estero), che daranno loro corso.

La consegna delle medaglie ricordo in oro e delle onorificenze dell'Ordine di Vittorio Veneto sarà fatta secondo modalità che saranno successivamente indicate. Al pagamento dell'assegno annuo vitalizio di 60 mila lire, decorrendo dal 1.o gennaio 1968, provvederanno, non appena completati i previsti adempimenti, le direzioni provinciali del Tesoro competenti, secondo modalità che saranno impartite a cura del Ministero del Tesoro.

OSPITE DI ROMA la Regina dell'Afganistan

Roma, 11

La Regina dell'Afganistan, Homa Ira, è giunta oggi allo aeroporto di Fiumicino proveniente da Monaco. La sovrana, che si tratterrà in Italia per pochi giorni, è stata ricevuta dal capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, Ambasciatore Corrias.

SCIOPERI DEI PORTALETTERE NELLE MAGGIORI CITTA'

A PARTIRE DA DOMANI CORRISPONDENZA A SINGHIOZZO

I postini reclamano un compenso per il superlavoro elettorale
L'agitazione degli assistenti ospedalieri - L'ACI riapre gli uffici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11

Da lunedì nelle maggiori città d'Italia il servizio di recapito a domicilio della corrispondenza comincerà a subire delle interruzioni. I portalettere attueranno infatti delle azioni di sciopero a Palermo, Milano, Trapani, Roma, Reggio Calabria, Pesaro, Parma, Torino, Treviso, Livorno, Genova, Pisa e altri centri. Si tratterà di un inasprimento dell'agitazione già in atto della categoria in seguito al rifiuto dell'Amministrazione di aprire trattative sui compensi da attribuire al personale impegnato nel superlavoro elettorale. La lotta — è detto in un comunicato — si svilupperà sulla base della posizione unitaria assunta dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL, alla UIL e alla CISL tendente a respingere ogni forma di intensificazione della prestazione lavorativa senza una preventiva contrattazione dei compensi relativi. In particolare per quanto riguarda Roma i portalettere si asterranno dal lavoro i giorni 13 e 14 maggio.

Il comunicato conclude rilevando che le richieste dei sindacati postelegrafonici sono motivate «da un reale aumento di traffico che richiede eccezionali e straordinarie prestazioni ed è misurabile quantitativamente secondo gli stessi criteri generali fissati per i compensi incentivanti per i pubblici dipendenti».

Da mercoledì 15 invece, e fino al 18 maggio, ci sarà lo sciopero degli aiuti ed assistenti ospedalieri che solleciteranno in tal modo il pagamento dei compensi fissi arretrati dovuti ai medici dagli Enti mutualistici e il saldo delle spettanze per gli stipendi arretrati del 1966 e 1967. Un comunicato emesso dalla Associazione nazionale assistenti ospedalieri (ANAO) per confermare lo sciopero, afferma che i provvedimenti presi fino ad oggi dalle Mutue «sono stati appena sufficienti ad alleggerire in via temporanea i più pressanti bisogni delle amministrazioni ospedaliere senza arrivare mai a sanare la pesante situazione debitoria degli Enti nei confronti dei medici d'ospedale».

Termina invece stanotte lo sciopero dei dipendenti dell'A.C.I.; di conseguenza da lunedì tutti gli automobilisti dovranno essere in regola con il pagamento del bollo di circolazione. Scadrà infatti la piccola «tregua fiscale» concessa dal competente Ministero in conseguenza appunto, dello sciopero. Si è anche conclusa positivamente, grazie alla mediazione del Prefetto di Milano, Mazza, la vertenza in corso nello stabilimento automobilistico «Innocenti» che nei giorni scorsi aveva dato motivo allo svolgersi di alcune clamorose manifestazioni nelle vie della città.

Con l'accordo raggiunto oggi all'«Innocenti» salgono ad oltre cento gli accordi integrativi aziendali sottoscritti dalle parti e interessanti oltre 90 mila metalmeccanici milanesi. Lo afferma un comunicato della FIOM-CGIL aggiungendo che «ciò, di fatto, fa saltare le pretese del presidente della Confindustria di bloccare il movimento rivendicativo e rende vane le speranze di potere annullare e indebolire, attraverso forme di contrattazione centralizzata, lo sviluppo della autonoma azione rivendicativa di fabbrica e di categoria».

Negli ambienti della FIM-CISL milanese, nel rilevare la validità dell'accordo sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo normativo, si tende a rilevare il fatto che «tale accordo è stato raggiunto con tutti i lavoratori in sciopero e che la lotta è stata condotta con la partecipazione unanime dei lavoratori operai e impiegati».

B. P.

RISOLTO IL MISTERO DEL DELITTO DI GENOVA

FU LO JUGOSLAVO A UCCIDERE LA VECCHIA AFFITTACAMERE ISTRIANA

Poi l'uomo si tolse la vita - Gli è stato trovato addosso un orologio che risulta essere appartenuto alla vittima

Genova, 11

Il marittimo jugoslavo Vinko Gilic, di 39 anni, di Spalato, trovato morto in fondo ad una cava di pietre abbandonata, alla periferia della Spezia, il 24 aprile, ha ucciso il giorno di Pasqua, strangolandola con uno straccio, l'affittacamere Maria Bernobich, di 82 anni, di origine istriana. La Squadra mobile di Genova, che fin dall'inizio delle indagini sospettava il Gilic del delitto, ha trovato infatti la prova «decisiva»: lo orologio che il marittimo aveva in tasca, quando è stato trovato il suo cadavere, apparteneva infatti all'anziana affittacamere. Lo hanno confermato oggi, al dirigente della «Mobile», dott. Angelo Costa, due conoscenti della Bernobich (i loro nomi non sono stati resi noti).

Maria Bernobich fu trovata uccisa nel suo letto il 15 aprile, Lunedì dell'Angelo, e la morte, secondo il medico legale, risaliva al giorno precedente: cioè al pomeriggio di Pasqua. In base ai primi accertamenti fu stabilito che l'assassino non era un occasionale rapinatore e perciò le ricerche si rivolsero ai frequentatori abituali della pensione gestita dalla Bernobich, in via Balbi, a Genova. Numerosi clienti dell'affittacamere, che aveva «amicizie» maschili nonostante l'età, erano jugoslavi: tra questi fu notata l'improvvisa assenza da Genova del Gilic. Il marittimo aveva lasciato a mezzogiorno di Pasqua una sua amica; da quel momento Gilic era stato visto solo verso la mezzanotte quando era rientrato in una pensione genovese dove aveva preso alloggio e dalla quale era scomparso nella notte.

Pochi giorni dopo il ritrovamento alla Spezia del cadavere orrendamente sfigurato, la Squadra mobile di Genova collegò l'episodio con la scomparsa del Gilic: l'ipotesi fu confermata da alcuni testimoni che identificarono nello sconosciuto il marittimo jugoslavo. Si pensò allora che l'uomo, sconvolto dal delitto commesso, si fosse ucciso gettandosi nella cava: mancava però la prova che Gilic era stato quel pomeriggio nella stanza della Bernobich. Oggi, dopo lunghe ricerche, la polizia ha trovato due persone, che come s'è detto, hanno riconosciuto nell'orologio che era in una tasca del marittimo, quello che la Bernobich teneva abitualmente sul comodino.

La Squadra mobile fa ora la ipotesi che Gilic si sia recato dalla Bernobich il pomeriggio di Pasqua per chiederle un prestito. Era senza denaro ed è perciò probabile che mentre la donna si trovava in un'altra stanza egli si sia impadronito dell'orologio. Si pensa anche che il marittimo, per indurre la affittacamere a dargli il denaro, abbia avuto rapporti intimi con lei e che, al rifiuto della donna di concedergli il prestito, l'abbia uccisa. Quindi, sconvolto dal suo gesto, Gilic si sarebbe allontanato senza preoccuparsi di prendere il denaro.

PICCOLA «GUERRA» A PARIGI



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Un gruppo di studenti presi «prigionieri» dagli agenti viene scortato attraverso una via del Quartiere Latino sconvolta dagli scontri succedutisi in questi ultimi giorni

DOPO IL DAZIO UN BENZINAIO MENTRE LA POLIZIA SI TROVA GIA' SUL POSTO

COLPO DOPPIO DI NOTTE A TORINO DI DUE RAPINATORI CON MASCHERA

Un magro bottino: i malviventi non si sono accorti di un forziere con la chiave inserita nell'ufficio delle imposte di consumo - Forse sono gli stessi dell'assalto alla «Extragas»

Torino, 11

Due individui mascherati e armati di pistola hanno compiuto la scorsa notte a Torino due rapine consecutive ai danni di un ufficio comunale delle imposte di consumo e di un distributore di benzina; il bottino ammonta complessivamente a circa mezzo milione di lire. I due sono riusciti a fuggire sull'auto con la quale si sono serviti per compiere le criminose imprese, una Fiat «850» targata TO 814360.

La prima rapina si è svolta nel casello del dazio di corso Orbassano 455. Erano le tre di stanotte e in ufficio vi era solo l'impiegato Giulio Parise, di 27 anni. I malviventi passano dal retro dell'edificio, spaccando un vetro: l'impiegato li scorge ed esce a dare l'allarme. I banditi lo raggiungono e lo costringono a rientrare. Una donna, Ada Di Blasio, di 40 anni, che abita al primo piano dell'edificio, è sul balcone e nota il trambusto. Telefona all'ufficio del dazio e allora l'impiegato è costretto, sotto la minaccia delle armi, a rassicurarla.

I banditi legano il Parise e si impossessano di alcune centinaia di migliaia di lire contenute in un cassetto; prendono il portafogli dell'impiegato, strappano la fotografia della sua patente, e quindi lo minacciano di ritornare a ucciderlo se chiama subito la polizia. Nell'ufficio vi sono due forzieri; uno tentano invano di forzarlo, l'altro lo ignorano.

I banditi se ne vanno, evidentemente delusi per l'esiguità del bottino. Raggiungono un distributore della «Esso» a un centinaio di metri di distanza. Uno di essi scende e spiana le armi contro il benzinaio Michele De Stasio, di 59 anni. Nel frattempo, l'impiegato delle imposte riesce a liberarsi dalle corde e, dall'appartamento della Di Blasio, telefona alla «Volante». Le auto della polizia e dei carabinieri piombano fulmineamente sul posto. Passano accanto al distributore per vedere se tutto è normale: il De Stasio, sotto la minaccia della pistola, è costretto a dire che è tutto regolare. Quando le forze dell'ordine si allontanano, il malvivente raggiunge il complice a bordo dell'«850», parcheggiata dietro il chiosco, in maniera che dalla strada non si possa vedere. Prima di andarsene, il bandito si impossessa di 100 mila lire.

Cinque fermi sono stati operati nella tarda mattinata dalla Squadra mobile di Torino. Dopo le prime indagini, si affaccia l'ipotesi che i banditi siano gli stessi che il 3 maggio rapinarono gli uffici dell'«Extragas» di Beinasco, asportando 700 mila lire. Sono state riscontrate parecchie analogie: tra l'altro, i banditi — le cui descrizioni corrispondono con quelle fatte dagli impiegati dell'«Extragas» — hanno nuovamente usato una macchina con targa falsa, nascondendo il viso sotto un passamontagna. Ancora una volta si sono mostrati distratti: a Beinasco non avevano visto una grossa cassaforte murata e coperta parzialmente da un calendario, stamane non si sono accorti che nell'ufficio del dazio vi era un forziere con la chiave inserita nella serratura.

MUORE IN UNO SCONTRO dovuto a un malore

Genova, 11

Un pensionato genovese, Tullio Valente, di 79 anni, ha perduto la vita questo pomeriggio in un incidente stradale a Sampierdarena. Il Valente transitava alla guida della vettura, sulla quale si trovava anche la moglie Angela Maffei di 59 anni, per via Cantore quando è stato colpito da un improvviso malore. L'auto è sbandata ed è finita sulla corsia opposta e si è scontrata violentemente contro un'altra macchina che viaggiava in senso contrario. Allo ospedale l'anziano automobilista è giunto cadavere. Lievi ferite ha riportato la moglie.

TAFFERUGLI IN BRIANZA dopo un comizio del MSI

Milano, 11

Alcuni tafferugli si sono avuti questa sera a Meda, nella piazza del Municipio, al termine di un comizio di tre candidati del Movimento sociale, il sen. Nencioni, l'on. Romeo e l'avv. Molteni. Circa 500 persone hanno vivacemente protestato contro la manifestazione e un gruppo di aderenti al MSI ha fatto uso di bastoni. Sono intervenuti i Carabinieri, i quali hanno riportato la calma. Alcune persone, tra le quali anche il maresciallo Romano Enrietto comandante della locale stazione dei Carabinieri, hanno riportato contusioni. Prima di lasciare il centro della Brianza la carovana del Movimento sociale, composta da una decina di vetture, è stata bloccata e le automobili hanno riportato qualche danno. I tre oratori hanno poi proseguito il loro giro elettorale in altri centri della provincia di Milano.

Un episodio analogo è avvenuto a Firenze dove studenti di estrema sinistra e giovani missini sono venuti alle mani stasera in piazza Strozzi pochi minuti dopo che era iniziato il comizio dell'avv. Valerio De Sanctis, capolista del MSI per la circoscrizione di Firenze-Pistoia. I tafferugli sono stati subito sedati dalle forze dell'ordine che hanno diviso i contendenti.

Nel suo comizio l'avv. De Sanctis ha rivendicato al MSI la linearità del suo partito, la consapevolezza sociale con la quale vengono affrontati i problemi che agitano il mondo del lavoro e ha contrapposto a questo programma quella che ha definito «la inconsistenza del potere governativo derivata da un'alleanza ibrida e innaturale».

Un carico per via d'acqua da Taranto a Cremona

Cremona, 11

Un carico di rotoli di lamiera d'acciaio prodotti nello stabilimento siderurgico Italsider di Taranto è giunto oggi, per la prima volta completamente per via d'acqua, a Cremona: un natante fluviale da mille tonnellate, la motonave «BB 1», ha accostato alla riva nei pressi del Porto Vecchio con il carico di 400 tonnellate che aveva rilevato a Marghera da una nave proveniente da Taranto.

NELLA DIOCESI DI ROMA A PARTIRE DA GIUGNO

A MESSA SABATO PER LA DOMENICA

Il provvedimento «allungherà» il giorno del Signore e consentirà ai gitanti di soddisfare al precetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 11

A partire dal primo giugno i romani potranno soddisfare al precetto festivo assistendo alla Messa il sabato sera invece della domenica. Il provvedimento annunciato oggi dal Cardinale Dell'Acqua, Vicario del Papa per la Diocesi di Roma, riguarda tutte le chiese parrocchiali e alcune non parrocchiali ma particolarmente frequentate e si riferisce a tutti i sabati dell'anno e alle vigilie delle feste di precetto. Le «Messe festive al sabato» erano state introdotte già in alcune chiese di località turistiche e nelle zone abitate da operai con turni di lavoro notturni e domenicali: è, tuttavia, la prima volta che la «novità», sia pure «ad experimentum» viene introdotta in una intera diocesi.

Le motivazioni immediate della decisione — che, ovviamente, sarà presa anche in altre città da parte dei singoli Vescovi a seconda delle necessità pastorali — sono essenzialmente di ordine pratico, in relazione alla «mobilità festiva» della popolazione e in considerazione della inadeguatezza pastorale dei luoghi di turismo che difettano spesso di edifici sacri e di sacerdoti tali da garantire ai fedeli la adeguata assistenza religiosa festiva. C'è anche da aggiungere che il provvedimento favorisce i gitanti di fine settimana che, avendo ascoltato la Messa festiva il sabato, non saranno più costretti all'ansia del rientro in città, preoccupati di «prendere Messa», spesso giungendovi all'ultimo momento. E' evidente che i sacerdoti il sabato sera celebreranno la Messa festiva, con il formulario liturgico proprio della domenica, con l'omelia, la recita del Credo e la preghiera dei fedeli. In questa Messa potrà ricevere la comunione anche chi l'abbia già ricevuta al mattino.

Nel dare l'annuncio alla Diocesi il Cardinale Dell'Acqua ha invitato i parroci ad illustrare il motivo della concessione che non vuole minimamente offuscare il senso del giorno dedicato a Dio. La Chiesa, «nella sua ricca e viva tradizione per la quale la festa nell'ufficio divino inizia con i vespri della vigilia» intende adeguare l'azione pastorale alle situazioni concrete dei fedeli: le circostanze attuali «hanno richiesto un allargamento dello "spazio" nel quale i cattolici possano celebrare il giorno del Signore partecipando alla azione liturgica nell'assemblea del popolo di Dio». In un comunicato il Vicariato di Roma invita i fedeli a comprendere il significato profondo della novità: partire per il fine settimana avendo già partecipato alla Messa non significa aver lasciato alle spalle un dovere compiuto «ma entrare nel giorno del Signore con spirito rinnovato e stile più cristiano».

Il singolo fedele, la famiglia nel suo insieme, il gruppo di gitanti, dalla esperienza della Messa che sin dalla sera del sabato inaugura la domenica, dovranno trovare il senso ed i modi di una domenica che sia veramente «ricreativa» nel significato profondo di «ricrearsi».

Da qualche parte era stata avanzata la richiesta se la concessione riguarda solo i gitanti o particolari categorie di persone costrette a determinati lavori: è stato risposto — e il testo del comunicato ufficiale è chiarissimo — che la concessione riguarda tutti i fedeli senza distinzione che «avranno così una domenica più lunga».

A. Paglialunga

Festa di poesia

SIAMO in tempi di costrizione: viviamo in una civiltà che tende a sopprimere ogni dignità personale e a renderci tutti dei coatti. In Russia in modo più coerente e dirò esplicito. Solo i reggitori dello Stato sono maggiorenni, fin che durano al potere: poi anche i semidei spariscono nella folla, quando non finiscono sotto terra. Lo scandalo del tempo è la persona libera, l'uomo che non deriva la sua dignità da una investitura più o meno sociale, ma sta in piedi, a fronte eretta, per propria forza. Io, per fede esclusivamente personale, direi: per grazia di Dio.

E badate, non è solo il regime comunista a tendere all'eliminazione degli spiriti liberi quando non riesce a renderli semplici istrumenti della sua potenza, semplici coefficienti subordinati al conformismo, all'ubbidienza. La civiltà industriale, comune ai comunisti come ai popoli democratici, tende all'organizzazione delle forze umane, esclusivamente ai propri fini.

La razionalità del metodo impiegato per piegare gli uomini all'ideale del benessere, il benessere stesso, sono le grandi tentazioni che inducono tanta parte anche degli uomini di cultura, a un lento ma sicuro processo di adattamento. E bisogna confessare che gli intellettuali non sono gli ultimi a farsi gregari.

Ci sono però, a nostra sia pur lontana salvezza, alcune funzioni dello spirito umano, che non si lasciano organizzare, che non si lasciano istrumentalizzare. Gli uomini, magari, in certi momenti di debolezza sarebbero disposti a tradire le consegne della libertà creatrice, di fronte alla autoritaria esigenza dei reggitori politici: e ben abbiamo veduto le associazioni degli scrittori sovietici, gettare lo anatema contro scrittori che ancora ubbidivano alla voce della loro coscienza, o se si vuole della Musa, o magari del demone di socratica memoria.

Ma abbiamo anche visto gli scrittori cecoslovacchi rivoltarsi contro la pretesa dei politici di costituirsi essi, la misura di giudizio sulla realtà dell'arte, e anche sulla sua funzione sociale. Ben possono i signori della politica — se pur possono, e abbiamo avuto clamorosi casi illustranti la loro incompetenza — provvedere al regolamento della vita economica, al regolamento dei rapporti civili, ma quando credono di poter sottoporre tutta la vita degli uomini al loro sindacato, alla loro misura, finiscono per essere dei volgari delinquenti. L'ingenuità delle masse è ancora senza difesa di fronte alla seduzione criminale dei politici del totalitarismo. Ma anche di fronte alla seduzione, magari più coperta dei politici democratici, non appena si fanno prendere dalla libidine di governo. E non c'è piccolo sindaco o piccolo segretario federale, che non perda facilmente il senso dei suoi limiti personali, quando è investito, magari per pura combinazione, di una qualche carica. Le uniche gerarchie oggi valide, sono quelle politiche. Di qua uno squilibrio malsano: di qua la rivolta degli studenti, che è molto più significativa di quanto non si ami credere, e la loro pretesa di «potere».

Perchè oggi gli uomini non riconoscono altra realtà, altra dignità che quelle che ineriscono al potere.

Vi ha però una via, vi ha una vita, che si sottrae alla libidine idiota di tutto governare, dei politici totalitari o criptototalitari: ed è l'arte, e, in modo supremo, la poesia. Già Platone avrebbe voluto bandire i poeti dalla sua repubblica: immaginarsi poi i totalitari moderni. E se sempre si è detto che «povera e nuda te ne vai, filosofia», la stessa cosa la possiamo predicare per la poesia. Ora vedete, in Friuli viveva, anni or sono, un uomo che non era poeta, ma amico dei poeti e della poesia. Si chiamava Chino Ermacora, ed è morto undici anni or sono (se male non ricordo), e lo hanno sepolto in una tomba d'onore nel cimitero di Udine, tra altri benemeriti di quella città. Chè, Chino, era stato il grande banditore della bellezza del Friuli e della bellezza della lingua friulana. E veramente, con il suo entusiasmo, era riuscito a richiamare l'attenzione della sua gente sui tesori dell'una e dell'altra.

Ed ecco in un paese quasi piegato dalle quotidiane necessità nascere e crescere e uscir dal pudorato silenzio una generazione di giovani che impossessatasi, in modo nuovo del linguaggio dei padri, con esso ha incominciato a dare voce alla sua terra e alla sua umanità. La secolare tristezza della necessità veniva convertita nella libertà creatrice del canto.

E così sorse il gruppo dell'«Accademiute» di Casarsa e, perduto l'iniziatore P. P. Pasolini, più tardi organizzarsi lentamente il mannello di poeti di «Resultive». Sono l'aristocrazia più vera del paese, pur essendo nell'ordine mondano, solo piccola gente. Non toccano nessuno e niente, e perciò vengono sopportati quasi con benevolenza. Ma sono essi l'onore del Friuli, i rappresentanti dei suoi più alti e veri valori. E' commovente l'agonia di questo popolo ladino, che si sente assimilare dì per dì, dal popolo italiano, e sa quale sarà il risultato finale del processo storico, ma vuol resistere, ma vuol conservare il suo splendido e spirituale linguaggio, fino all'ultimo giorno. Ora nessuno può far meglio questo, soddisfare a questa amorosa esigenza meglio dei poeti.

Mantenere viva la fiamma non è opera nè degli economisti, nè dei tecnici e meno che meno dei politici. Questi fanno certo una lodevole funzione, ma alla fine essi tutti spariranno, e a testimonianza della vita del loro popolo, resterà solo l'opera degli artisti e particolarmente dei «poeti».

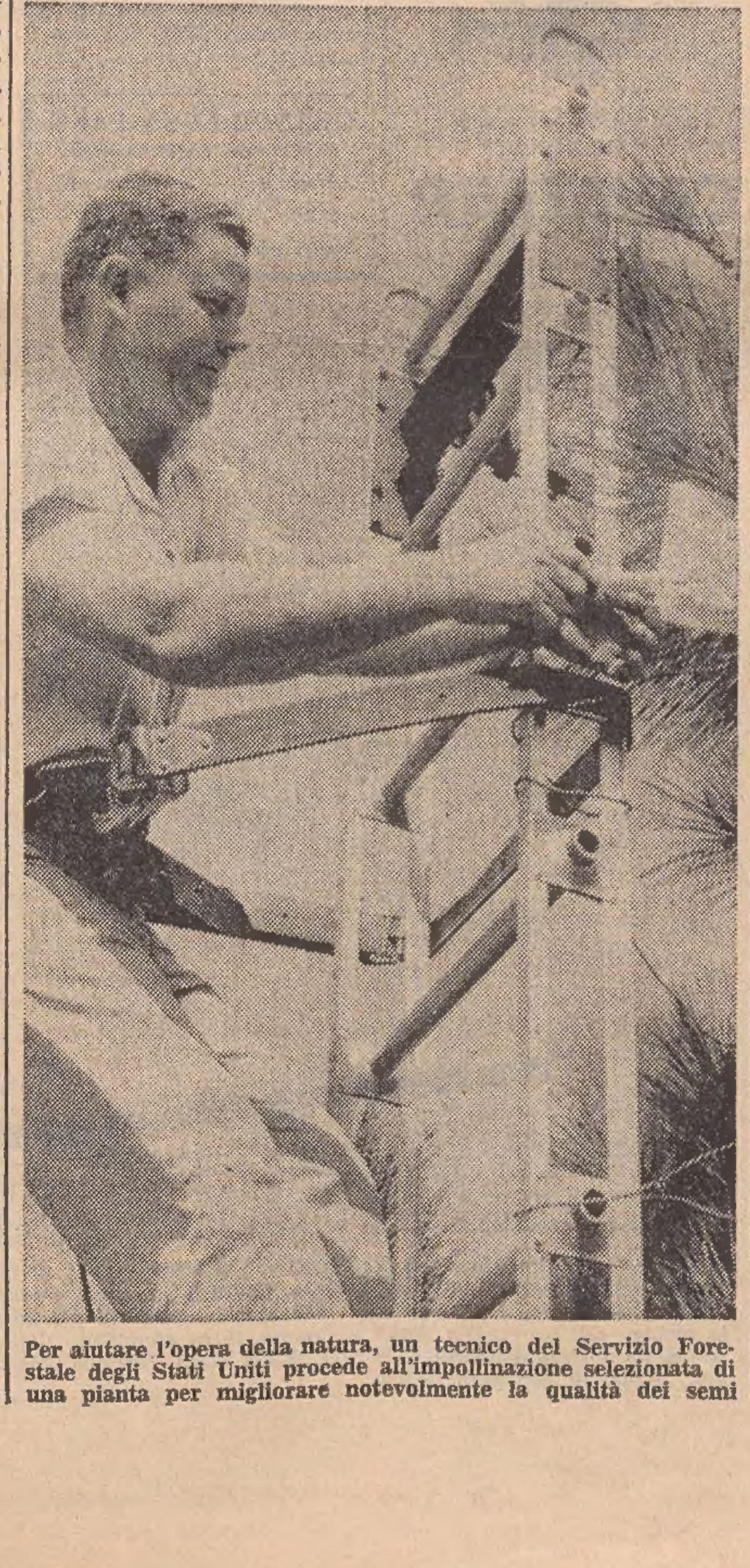
C'è un colle meraviglioso di bellezza sua e di bellezza in giro nei pressi di Tarcento. Lassù vi ha una chiesetta del '300, che dà gioia a guardarla di fuori e prende con la sua musica spaziale e di luce, nell'interno. Il colle si chiama di Santa Eufemia. Sul sagrato, circondato di cipressi, e dal quale si gode la più fascinosa sinfonia dei colli circostanti, è stata eretta un'ara romana, trasportata da Aquileia. Vi hanno inciso una semplice dedica: «A Chino Ermacora — gli amici». E quelli amici vengono tutti gli anni a celebrare non già la morte, ma l'amorosa vita di Chino per la sua gente, per la sua terra. Senza discorsi, depongono ai piedi dell'ara, dei fiori. Ma prima ancora ascoltano nell'armoniosa chiesetta, la Messa.

E là ho sentito leggere il Vangelo in friulano, e dire in quella dolce parlata suggestive preghiere. Sacerdote e fedeli, un'anima sola in un solo anelito. Raramente ho sentito un sacerdote dire la Messa con tanto cuore, con la presenza nell'anima e in bocca di tutti i cuori presenti. La comunità era fusa nella presenza di Chino, e tutti in quella di Dio.

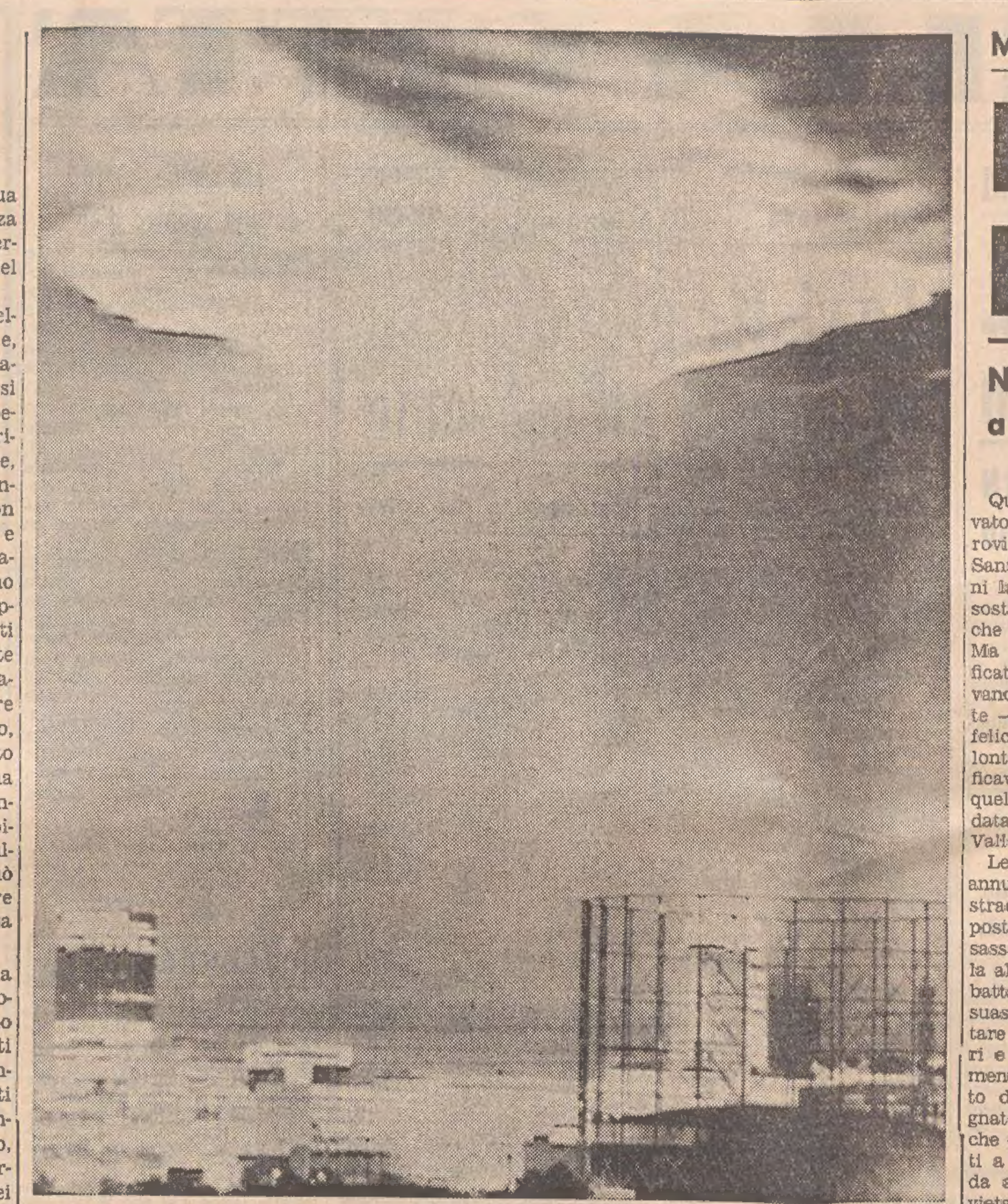
A Tarcento, dopo il pranzo, si lessero versi friulani, si recitarono scene drammatiche e si parlò naturalmente, della funzione liberatrice della poesia dalla schiavitù del lavoro coatto, della disciplina coatta, del pensiero coatto, imposti da una civiltà meccanica, che sta fracassando l'uomo.

Eravamo anche noi, una piccola chiesa di credenti nello Spirito Santo. A ricordare la giornata furono pubblicati due volumetti di versi, opere prime.

Biagio Marin



Per aiutare l'opera della natura, un tecnico del Servizio Forestale degli Stati Uniti procede all'impollinazione selezionata di una pianta per migliorare notevolmente la qualità dei semi



Questa singolare e spettacolare fotografia è stata scattata nel cielo di Los Angeles. L'effetto è dovuto alla luce del sole riflessa dallo smog presente nell'aria in quantità massiccia

UNA ISTITUZIONE GLORIOSA QUANTO QUELLA DELL'ACCADEMIA DI FRANCIA

Sempre di moda Chez Maxim's come ai tempi della belle époque

Malgrado gli anni cambiati, il famoso ritrovo non rappresenta soltanto un suggestivo mausoleo di memorie «fin de siècle» ma il luogo più «chic» di Parigi in cui occorre farsi vedere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, maggio

Una delle testimonianze più eloquenti della belle époque che ancora sopravvivono a Parigi non è tanto il Moulin Rouge, oggi decaduto al rango di balera, quanto il famoso Chez Maxim's che coi suoi settantacinque anni di storia resta ancora il ritrovo più «à la page» della capitale francese. Il nome di questo locale famoso in tutto il mondo deriva dal suo primo proprietario, Maxime Gaillard, un cameriere che, deciso a lavorare in proprio, aprì un caffè-ristorante al numero 3 di Rue Royal, nei locali di una ex gelateria che aveva dovuto chiudere i battenti per fallimento.

Povertà di mezzi

Maxime era un uomo ricco di ambizioni quanto povero di mezzi, e per realizzare il suo progetto dovette appoggiarsi alle spalle più solide di un socio, certo Eugène Everaert detto George, il quale condivise la gloria della prima insegna a cui venne dato un tono inglese aggiungendo ai due nomi il genitivo sassone che a quei tempi faceva molto «chic»: «Maxim's e George's».

Il nuovo café-restaurant fu inaugurato con gran pompa il 23 aprile 1893, ma per la verità il successo vagheggiato dai due soci non fu molto brillante. Infatti nei primi tempi il locale che avrebbe dovuto accogliere una clientela di alto rango, era in gran parte frequentato da vetturini i quali si limitavano a bere un «pernod»; gli incassi perciò erano magri e gli affari andavano a rotoli tanto che, dopo soli sei mesi, i due soci, trovatisi sull'orlo del fallimento, decisero di separarsi. Così dall'insegna scomparve il nome di George's e restò soltanto quello di Maxim's destinato a diventare celebre quanto quello di Eiffel. «Non è incoraggiante — diceva Maxime — restare padrone del campo quando questo è disseminato di cadaveri». Tuttavia si mise di buona lena per rialzare le sorti del locale, e la sua tenacia fu alla fine premiata. Maxime che, come si dice, veniva dalla gavetta e conosceva tutti i segreti del mestiere, sapeva bene che la reputazione dei grandi locali è dovuta principalmente alla fama dei loro «maitres d'hôtel», perciò si rivolse ai tre più quotati specialisti del tempo: Benoit, Cornuche e Chauveau. A quest'ultimo, che aveva contribuito alla fama del Café Anglais, fu affidata la direzione della cucina, e Benoit e Cornuche, già alle dipendenze del famoso Durant in place de la Madeleine, furono incaricati del cerimoniale, ovvero di quell'arte di ricevere la clientela di cui i francesi sono sempre stati maestri insuperati.

Il successo non tardò ad arrivare, ma purtroppo Maxime Gaillard non ebbe il piacere di goderne le lusinghe, poichè nel gennaio 1895 tirò, per così dire, le calzette, lasciando la gestione del «Maxim's» ai suoi collaboratori.

Affascinanti regine

A partire da quel momento «Chez Maxim's» divenne non soltanto il ritrovo preferito del «tout Paris» ma il luogo d'incontro del bel mondo internazionale fra cui figuravano sovrani e granduchi, come Leopoldo del Belgio, re Gustavo di Svezia, il principe di Galles futuro Edoardo VII, il duca d'Orleans, re Carol di Romania, il principe Nicola di Russia e l'Aga Kan, nonchè personalità del mondo artistico e teatrale come Lina Cavalieri, Mistinguett, Paul Bourget, Bernstein e il conte di Montesquieu.

Ma alla fama di «Chez Maxim's» restano legate le tre più affascinanti regine del «demi-monde»: Carolina Otero, Liane de Pougy e Emilienne d'Alençon. Quello che rappresentarono al loro tempo queste tre «regine di Parigi» definite le «dames de Chez Maxim's», è per noi, pure avvezzi alle idolatrie delle dive del cinema, cosa iperbolica e romanzesca. Non è esagerato affermare che queste maliarde divoratrici di capitali furono le vere dominatrici dell'epoca. Furono le Egerie che ispiravano i poeti e gli uomini di teatro, furono le Parche che tessevano il destino dei granduchi, furono le Sirene che attiravano all'approdo di Parigi regnanti e grandi magnati. Esse facevano impazzire i granduchi, contendevano alle sovrane i gioielli della corona, dilapidavano patrimoni favolosi e conducevano al suicidio giovani patrizi che deliravano d'amore.

Strepitoso successo

Il «clou» della fama di «Chez Maxim's» fu raggiunto nel febbraio del 1899 allorchè fu data al teatro de le Nouveautès la prima de «La dame de Chez Maxim's», un vaudeville in tre atti di George Feydeau, spumeggiante come una coppa di champagne, che ottenne un successo strepitoso che si ripetè per centinaia di volte mandando in visibilio i parigini. «La dame de Chez Maxim's» il cui titolo si riferiva al famoso ristorante di Rue Royal divenuto il centro della Parigi gaudente, resta l'opera che più vivamente esprime lo spirito del tempo con la sua grassoccia sensualità, la sua spensieratezza e la sua gioia di vivere.

Chez Maxim's ebbe poi altri apologeti famosi come Franz Lehar che lo esaltò con la musica gioiosa de «La vedova allegra» (nella recente riduzione televisiva italiana si è visto Chez Maxim's trasformato in music-hall, cosa assolutamente falsa). Certo è che quella di Maxim's è, nel suo ambito, una istituzione gloriosa quanto quella dell'Accademia di Francia.

La sua cucina — insieme a quella della «Tour d'argent» — ha infatti grandemente contribuito a conferire a Parigi la fama di capitale «du bien manger»; e ai suoi tavoli imbanditi a cui sedettero personalità politiche e uomini di stato, si conclusero «entre la poire et le fromage», importanti questioni che probabilmente a Palazzo Borbone sarebbero rimaste insolute. Importanza non minore nel campo della galanteria la ebbero i suoi «separées», la cui ombra discreta accoglieva i «tête-à-tête» delle coppie più famose.

Chez Maxim's tuttavia conobbe giorni difficili, specie nel 1929, allorchè risentì le conseguenze della crisi economica. Furono quelli i tempi di decadenza durante i quali lo «impero» di Maxim's fu umiliato dall'invasione delle etère di basso rango. Fu soltanto nel 1934 che l'albergatore Vaudable si assunse l'onerosa iniziativa di modernizzare il locale. L'ingresso principale fu — per ragioni strategiche — spostato a sinistra della facciata, e fu altresì demolita la terrazza divenuta il recapito abituale delle «cocottes» le quali furono costrette a sloggiare. Con questa opera di rinnovamento e di risanamento Vaudable restituì al Maxim's il suo antico prestigio. Ma non quello economico. Infatti il primo anno di gestione di Vaudable si chiuse con un passivo di un milione di franchi dell'epoca. Vaudable allora per evitare il tracollo cedette il Maxim's ad Albert Blazer, un famoso «maitre» di origine svizzera, il quale inaugurò il locale di nuova gestione nel settembre 1934. In breve volgere di tempo su tutti i tavoli del Maxim's riapparvero ogni giorno quei cartoncini sorretti da un piccolo piedistallo d'argento e con la scritta: «Riservato». Ma poi vennero i tempi bui: la guerra e l'invasione delle truppe di Hitler. Ai tavoli di Maxim's si sedettero gli odiati «boches» e i camerieri, furtivamente, sputavano nelle zuppiere della «crème suprème». Con la liberazione tutto tornò come prima e Chez Maxim's riacquistò il suo antico splendore ancora oggi inoffuscato. Oggi Chez Maxim's non rappresenta soltanto un mausoleo di gloriose memorie «fin de siècle», ma resta ancora il ritrovo più «chic» di Parigi in cui occorre assolutamente farsi vedere.

Walter Minardi

MENTRE AL RIFUGIO LA FOTOGRAFIA DI EMILIO COMICI INGIALLISCE

Nella valle senza favole la storia s'è fatta leggenda

Nata con lo stesso alpinismo, Val Rosandra ha unito il suo bellissimo nome a quello degli scalatori triestini come in un'affascinante saga lungo il tempo

Qualche tempo fa hanno cavato le vecchie rotaie della ferrovia che collegava Moccò a Sant'Elia. Già da parecchi anni la linea non funzionava più, sostituita da un pullman, più che sufficiente al poco traffico. Ma i binari avevano un significato quasi di cimelio; servivano a rammentarci ere passate — che oggi ci sembrano più felici, mano a mano che si allontanano nel tempo — giustificavano in certo qual modo quella terminologia, «Ferrovia», data a tutta la parte alta della Valle.

Le hanno cavate, e hanno preannunciato la costruzione di una strada panoramica; asfalto, al posto della vecchia carreggiata sassosa. E l'intenzione di aprirla al traffico. Si è scatenata una battaglia tra i promotori, persuasi — a torto — d'incrementare così l'afflusso di visitatori e di turisti, e quanti giustamente hanno capito che l'avvento delle macchine avrebbe segnato la fine della Valle. Pare che per il momento si sia giunti a un compromesso: la strada asfaltata si farà, ma verrà vietata ai veicoli. Qualcosa come la «Napoleonica» che congiunge Villa Opicina a Prosecco. Ma noi sappiamo cosa significhi l'asfalto, che livella il terreno, comprime i sassi, schiaccia e soffoca la vegetazione, cancella il verde. La conclusione di un'era. Un nuovo passo sulla scala che porta alla fine della Valle.

La Val Rosandra è nata con l'alpinismo, il suo nome è simbolicamente unito a quello degli scalatori triestini. Il suo fascino selvaggio acquista sapore particolare proprio per questo legame, per questa atmosfera un po' mitica. Contrariamente alle grandi vallate alpine, la Val Rosandra non ha dato luogo a fiabe: non ci sono figure fantastiche e un po' grottesche di gnomi, draghi, giganti, o quelle patetiche della principessa oppressa, del giovane guerriero e del re cattivo. Qui è stata la storia — per quanto spicciola — a diventare leggenda. E i nomi della nostra saga sono quelli di Cozzi, Comici, Rocco. Del vecchio GARS, nei «Bruti» e dei giovani della XXX Ottobre. Sono quelli che hanno segnato le tappe più importanti della storia della Val Rosandra. E hanno contribuito spesso in modo preponderante a costruire quella dell'alpinismo italiano.

La prima era, anche se dista da noi poco più d'una sessantina d'anni, è veramente mitica, e si perde un po' nella fantasia. Si sa che, a cavallo del secolo, Cozzi, Zanutti, Cepich, Carniel, Marcovigi, gli uomini insomma della «Squadra Volante», venivano ad allenarsi in Valle. Non ci è rimasta nessuna descrizione particolareggiata delle loro avventure — cosa doveva essere allora la Valle, veramente selvaggia e solitaria! — ma solo una bella via in Crinale, la «fessura Cozzi», che segna per noi la data simbolica con cui ha inizio la piccola storia alpinistica di questa «palestra di roccia», più cara a noi dei più bei gruppi alpini.

Un decennio dopo la prima guerra mondiale, la Valle inizia il suo secondo ciclo, contemporaneamente al sorgere e all'affermarsi del GARS. Ed anche in Valle — per quanto naturalmente in... formato ridotto — nasce il sesto grado. E' il momento magico di Comici e dei primi istruttori della prima Scuola di alpinismo: Benedetti, Barisi, Opiglia, Kulterer, Zuani, Desimon, Prato... Tanti altri nomi ancora, che insieme a questi porteranno l'alpinismo triestino in prima linea. Non esiste il rifugio, gli scalatori si radunano al vecchio mulino. E' la epoca in cui la Valle sorge come fenomeno a sè stante, incomincia a diventare sinonimo dell'arrampicamento locale. Questo primo periodo termina con l'inaugurazione del rifugio. Gli scalatori si sposteranno in questa capannina — la più bassa d'Italia — che, ben più del diffondersi dell'alpinismo, sarà causa della sempre più vasta frequenza, anche di non scalatori. Ma per il momento si tratta ancora di escursionisti, camminatori. Non esiste ancora il fenomeno «turista», ancora meno quello «buongustaio». Poi, la Valle allora era percorsa da tanti arrampicatori! Alla Scuola, ai «Veci» del GARS, si è aggiunto il gruppo dei «Bruti», tutti giovanissimi, che entrano di prepotenza nella storia della Valle, risolvendo quasi tutti i più grandi problemi lasciati insoluti da Comici e dai suoi amici; specialmente quello dei paretoni gialli del Crinale.

Il terzo periodo prende inizio nel secondo dopoguerra. C'è stato un solco profondo, molti non sono tornati, e i loro nomi vanno ad aggiungersi simbolicamente a quelli di Comici e degli altri caduti della montagna, ricordati sul Cippo. Ma idealmente la frattura si è congiunta: i «Bruti» non esistono più come gruppo. I superstiti sono passati alla XXX Ottobre e formeranno il primo nucleo di quel «Gruppo rocciatori» destinato a perpetuare la tradizione dell'alpinismo di punta triestino. Ma le grandi «compagnie» esistono ancora, si radunano la sera in rifugio o nelle trattorie di Moccò. E la mattina i giovani arrivano col treno, e col treno ripartono alle prime ombre — quel treno che ora non scende più fino a Pola, ma si ferma a Erpelle. Vige ancora lo scherzo — conoscendo bene l'orario ferroviario — di portare il novellino «gagà» sulle «Pile» verso le due e mezzo, manovrando perchè si trovi ancorato sul terrazzino mediano, sito proprio sopra il primo tunnel della ferrovia. Così, quando il treno uscirà sbuffante, egli rimarrà investito dal getto di fumo sporco e maleodorante rimasto troppo a lungo compresso sotto la volta interna. I non-scalatori sono sempre più numerosi, ma non deturpano ancora il paesaggio. Vengono coniati per loro soprannomi «Ciclamini», «Dopolavoristi», «Visi pallidi» specialmente.

Non c'è nessun avvenimento preciso che segna il trapasso al quarto «momento», quello attuale. Il treno scompare; diventa prima automotrice, poi la linea verrà abbandonata e subentrerà il pullman. I mezzi motorizzati diventano sempre più numerosi — oggi il giovanissimo o l'anziano che vengono a piedi in Valle costituiscono eccezioni. L'attività degli scalatori — Scuola, singole cordate, «veci», ragazzini — continua, anche se ormai sempre più rare sono le vie nuove di qualche interesse. Ma il fatto più caratteristico è dato dall'affluenza sempre maggiore di estranei. Non si tratta più di escursionisti, ma gente che arriva in macchina, attirati non dalla bellezza della Valle, dal suo fascino, ma dalle sue trattorie. E le vecchie locande carsoline anche qui si sono mutate, alla ricerca di una modernizzazione che ne ripudia le caratteristiche peculiari, lo stile — quelle pergolate, con sotto il grande tavolo di pietra, il pozzo nel centro della corte — affondandole nello anonimato. La motorizzazione porta nei giorni festivi sempre più gente estranea, ma spinge gli scalatori e gli escursionisti a ricercare la quiete — non è un paradosso — in città, a casa propria o nelle locande quasi deserte, di domenica, in confronto a quelle della periferia. Questa invasione si manifesta negli aspetti più deleteri. Transistors e mangiadischi gracchianti a pieno volume, che i meravigliosi echi della Valle rimandano da un versante all'altro insieme alle urla disumane del solito «mulo sgaio» di turno. Questa inoltre è proprio l'epoca delle macchine: gli scooters stanno già passando di moda, imperano le automobili. E il breve tratto di strada che dopo il rifugio permette il transito delle «quattroruote» prima di rinserrarsi pietosamente, diventa, ogni giorno festivo, lo equivalente di un grande salone da lavaggio. Decine e decine di stakanovisti santificano la loro domenica e le feste comandate lavando, asciugando, strofinando, lucidando la loro macchina, mentre la radio di bordo va a tutto volume in diretta concorrenza con i transistors. E tutto quel tratto di carreggiata è cosparso di brandelli di stracci, pezzi di tappetini, residui di spugne, scatole di detersivo vuote, pezzetti di gomma, sì da sembrare una brillante succursale dell'immondezzaio cittadino. Esempio tipico della nostra civilizzazione. O piuttosto della mancanza di civilizzazione.

In alto, in «Ferrovia», vogliono costruire una strada asfaltata. Forse un giorno riusciranno a vincere l'opposizione, e ad aprirla al traffico. Sarà la fine della Valle, che diventerà semplicemente una località dotata di un numero X di trattorie. Sarà la decadenza di queste, quando gli scalatori non conferiranno più alla Val Rosandra il suo significato, il suo fascino. Il suo sentimento.

Vogliono aprire una strada. Nel piccolo rifugio, intanto, la grande fotografia di Comici, non protetta da vetro, ingiallisce e sbiadisce. E su, vicino al Cippo, la targa di marmo che ricorda i «Bruti» caduti in montagna o in guerra non esiste più: è stata spezzata, e i singoli pezzi gettati via. Mentre scritte al minio tramandano ai posteri l'appassionato amore di Mariuccia e di Pino. O immortalano l'impresa di Mario, giunto fin lassù il 20 giugno del 1964.

Spiro Dalla Porta Xidias



Vicki Drake, una giovane ballerina, ha avuto un ruolo determinante nella campagna per le elezioni all'Università di Stanford nello Stato della California

Rassegna delle mostre d'arte

HANS STEINER - ARMANDO DEPRETIS

Espone nella sala della Pro Loco, a Gorizia, Hans Steiner, un artista che dopo una lunga permanenza in Brasile è ritornato in Europa e che spesso giunge nel capoluogo isontino, dove ha trascorso l'adolescenza. E' questa la terza volta che Steiner si presenta al pubblico goriziano, e le sue cinquanta incisioni confermano le qualità dell'artista che, derivando dalla Secessione e dallo Espressionismo tedeschi i primi stimoli creativi, ha saputo fondere nella propria visione il carattere europeo dell'attenta formazione giovanile e le suggestioni provenienti dalle tradizioni culturali e figurative brasiliane. Steiner si è dedicato con impegno a tutte le specialità calcografiche, dall'acquaforte alla xilografia, alla puntasecca, all'acquatinta, al monotipo, incidendo oltre 450 tavole. In esposizioni ufficiali ha avuto premi e riconoscimenti ed ha organizzato anche corsi d'incisione artistica contribuendo alla sua diffusione, come insegnante presso il Liceo de Artes e Oficios. Si è pure occupato di studi per la documentazione della storia degli abitanti primitivi del Brasile. Il curriculum è edificante e basterebbe a collocarlo fra gli incisori di maggior merito, tanto più che la sua opera si qualifica per originalità di dettato, al di fuori delle tendenze ufficiali.

Certo Steiner ha conservato della propria origine austriaca la tendenza all'analisi della natura con esiti di sapore simbolista, ma la componente culturale sudamericana si palesa in modo altrettanto evidente, per cui l'artista — inclassificabile in senso rigoroso nell'ambito della calcografia contemporanea — si fa apprezzare per il sapore inconsueto della sua produzione, comunicante e accattivante come un prodotto naturale derivato da innesti e combinazioni imprevedibili e fortunate.

Viluppi vegetali, alberi e piante esotiche, uomini e cose, fiori e scorci di paesi acquistano una personalità, mentre le stesse scene di vita all'aperto si qualificano, al di là del fatto episodico, come favole evocanti antichi costumi e abitudini. Nella acquaforte Steiner rivela chiaramente la sua maestria, conseguendo esiti di raffinatezza che pongono in ancor maggiore evidenza l'originalità della visione. Una tecnica sicura, ma non sospettabile di artigianeria, vigorosa quanto è richiesto dalla vocazione artistica, si pone al servizio di una larga disponibilità nei confronti della realtà naturale e umana. E in molte incisioni l'artista riesce a puntualizzare l'immagine, assicurandole quell'autonomia che sola può qualificare l'opera d'arte. Sempre comunque, anche là dove le suggestioni della natura assorbono interamente l'attenzione di Steiner, i risultati si fanno accettare per la dignità dell'esecuzione. Non mancano espressioni di gusto sottile, in un ordine decorativo di attualità, mentre il carattere esotico delle fonti ispirative brasiliane assicura a molte opere una particolare suggestione, peraltro contenuta da un vigile senso della misura nei limiti che preservano il lavoro dell'artista dalle insidie della retorica.

F. M.

Armando Depretis presenta venti tempere alla «Piccola permanente» del Caffè Municipio di Monfalcone; si tratta di opere recenti, molte delle quali non sono state finora esposte. I soggetti sono figure — un uomo, giovani donne, una bambina — e paesaggi carsici: la nota tematica dell'artista.

Il modo espressivo del Depretis è sempre lo stesso: vediamo ancora le sole due dimensioni, gli accordi ben meditati di scuri e di chiari smorzati: un tutto espresso con estrema semplicità di parola, e a bassa voce: in grigio. Il grigio, si sa, è il colore primo, di fondo, del nostro pittore: un grigio variamente intriso, indefinibile: crepuscolare. Ed è al crepuscolo, nelle ore già velate da ombre leggere, che il Depretis ritrae le sue immagini: le figure, i volti, i paesaggi. Consentanei a questa poesia in toni spenti sono, ben si comprende, i paesaggi; resi in poche stesure non modulate — prati, alture, cieli — sono le immagini che meglio possono essere intese nella sommessa armonia di quei grigi impregnati di verdi, di bruni, di azzurri. Ma una diversa e più riposta attrattiva hanno certe figure solitarie colorate dall'aria della prima sera; o qualche volto di donna; come quello contrassegnato con il numero 12: una tra le più fini pitture dell'artista, forse.

Anche quest'anno all'ASGEN (Ansaldo San Giorgio Compagnia Generale) è stata ordinata, a cura della ANLA, una mostra d'arte all'insegna del «tempo libero». Espongono undici dipendenti dell'azienda e tre «fuori concorso». Le sessanta opere presentate — pitture, disegni, ceramiche — sono, com'è naturale, di vario livello: alcune di mano esperta, e le altre dilettantesche o rudimentali. Vogliamo ricordare qui Cesare Spanghero e Giuseppe Zucco; il primo per i due espressionistici paesaggi «L'Isonzo» e «Villaggio in Friuli»; il secondo per il grande dipinto «Case a Pallchisce»: un'estesa penombra verdastra, due case controluce e un cielo di pallido oro: un brano di natura interpretato con singolare sensibilità. Ricordiamo ancora: Michele Gennati — abile disegnatore — per le sue tre spiritose caricature; Flavio Snidero per le «Maschere»; Carlo Da Ros per il candore che — certo inconsapevolmente — conferisce alle sue figurazioni («Festa campestre», «Mietitura»); Angiolina Clemente per le tre ceramiche rosse; e Aldo Aquilante per la nitidezza formale e per il bel colore della sua «Natura morta».

B. P.

CRONACA DELLA CITTA'

CALOROSA E FORMALE ASSICURAZIONE IN UNA LETTERA INVIATA AL PROF. MEDI

Espresso da Rumor l'impegno della D.C. per il protosincrotrone a Doberdò del Lago

Sarà portata avanti con ferma volontà l'azione del Governo presso il CERN
L'eco di soddisfazione manifestata da Coloni e da Cian, per Trieste e l'Isontino

L'impegno della D.C. per il protosincrotrone a Doberdò è stato espresso formalmente e autorevolmente in una lettera che il segretario nazionale on. Rumor ha indirizzato al prof. Enrico Medi, il quale sta svolgendo, nella sua intensa campagna elettorale di candidato al Senato, un'azione tutta volta a sostenere l'importanza che il progetto del CERN assume per l'avvenire della Regione.

Ecco la lettera dell'on. Rumor:

«Caro Medi, ben conoscendo la tua competenza scientifica e la tua autorità morale nel campo della cultura nazionale ed europea, voglio rinnovarti il mio vivo interesse — che del resto ho più volte confermato — per la realizzazione del grande progetto europeo del protosincrotrone da 300 miliardi di elettron-volt.

«Sono ben consapevole — e lo è il partito — che si tratta di un'opera di eccezionale valore scientifico, di straordinario peso per lo sviluppo della collaborazione europea nel campo della cultura, per la promozione industriale, tecnica, economica di ciascun Paese che vi partecipa. E ti rinnovo quindi la volontà di mettere il massimo impegno affinchè l'azione già intrapresa dal Governo italiano per la costruzione della macchina in territorio italiano possa giungere a felice e tempestiva conclusione.

«Credo che sia anche un modo appropriato per ribadire la nostra ispirazione europeistica e la nostra consapevole azione per il progresso scientifico, tecnico e quindi economico-industriale del Paese. Ti saluto con viva cordialità. Mariano Rumor».

L'impegnativa dichiarazione dell'on. Rumor ha naturalmente suscitato viva soddisfazione negli ambienti della D.C. e se ne sono fatte interpreti le segreterie provinciali di Trieste e di Gorizia, che hanno diramato la seguente nota:

«La volontà di mettere il massimo impegno affinchè l'azione già intrapresa dal Governo per la costruzione in territorio italiano del protosincrotrone da 300 miliardi di elettron-volt possa giungere a felice e tempestiva conclusione è stata confermata ufficialmente dal segretario nazionale della Democrazia cristiana on. Mariano Rumor in una lettera al prof. Enrico Medi.

«I segretari provinciali della D.C. di Trieste, Coloni, e di Gorizia, Cian, hanno espresso in un comunicato congiunto la più viva soddisfazione per questo impegno formale del partito a livello nazionale.

«Le due segreterie provinciali — afferma il comunicato — sottolineano che l'impegno portato avanti con decisione in questi anni a livello locale e regionale, anche attraverso l'opera di sensibilizzazione attuata dalla stampa, ha avuto l'autorevole avallo della D.C. nazionale. Lo stesso impegno, che si riferisce — come già ripetutamente rilevato — alla candidatura di Doberdò del Lago, essendo caduta, in sede scientifica, quella di Nardò in Puglia, è stato anche incluso nel programma regionale della D.C.

«Sarà così proseguita e intensificata l'azione già avviata in passato: attraverso la legge regionale, che ha stanziato 120 milioni per gli studi geologici a Doberdò, mediante l'azione dei parlamentari della D.C. del Friuli-Venezia Giulia presso il Governo, e con la rinnovata disponibilità espressa dal Presidente della Regione Berzanti per provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'impianto della grande macchina».

A Trieste domani l'Ambasciatore francese

E' atteso domani nella nostra città l'Ambasciatore di Francia a Roma, Etienne Burin de Roziers, che alle 11 sarà ricevuto dal presidente della Giunta regionale, Berzanti, e alle 12.30 in Municipio. L'Ambasciatore, la cui visita verrà ad assumere forma privata, parteciperà in serata a un ricevimento offerto in un albergo di Grignano dall'Associazione italo-francese. Il programma della visita prevederebbe pure, nel pomeriggio, una visita al porto.

L'Arcivescovo a Monte Grisa per i tre nuovi altari

Con inizio alle ore 9.30, stamattina si procederà alla benedizione dei tre altari posti nella cripta del tempio Mariano di Monte Grisa dedicati ai santi patroni dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

I tre altari sono stati dotati, per iniziativa di un Comitato di signore, di formelle bronzee, opera dello scultore Tristano Alberti, che nelle 48 figure ricordano i santi patroni delle varie località istriane, di Fiume e Dalmazia. Alle 10.30 avrà inizio la Messa celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin, che ha dato tutto il suo appoggio alla bella iniziativa sin dal suo nascere. Alle cerimonie sono invitate tutte le comunità esuli nella regione, che potranno usufruire anche del rinforzo della linea di autobus diretti a Monte Grisa.

Domani lo sciopero dei metalmeccanici

Come annunciato, dalle 9.30 di domani alle 6 di martedì sarà effettuato uno sciopero dei metalmeccanici, in segno di protesta per la continua diminuzione dei livelli d'occupazione. L'astensione dal lavoro è stata indetta dai sindacati di categoria della CCdL e della CGIL; alle 10.30, al cinema Alabarda, si terrà una conferenza stampa pubblica, relatori Fabricci e Burlo. Verrà anche distribuito un documento sulla situazione economico-produttiva e sui livelli occupazionali della categoria.

Conferenza sul tema dei beni abbandonati

Stamane alle ore 10, al Cinema Aurora di via del Bosco 4, l'on. Giacomo Bologna, presidente dell'Ente Rinascita, terrà una conferenza sul tema: «La quarta Legislatura e i giuliani: beni abbandonati ed altri provvedimenti». Ad illustrare determinati problemi tecnici saranno gli esperti dell'Ente, dott. Gonan e avv. Ponis.

CONFERMATA L'INNOVAZIONE DAL 1.o GIUGNO

Le visite giornaliere ai degenti all'ospedale

Fissati gli orari - Solo una persona per volta

Dal primo giugno verrà osservato un nuovo orario di visita agli ammalati degenti nell'Ospedale maggiore. Gli Ospedali Riuniti, infatti, in un loro comunicato confermano pienamente quanto già anticipato dal «Piccolo» sulla nuova regolamentazione che andrà presto in vigore. Eccone il testo ufficiale:

«Il Consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti ha esaminato nella sua ultima seduta il problema dell'orario delle visite dei parenti ai degenti. Tenuto conto del parere formulato dal Collegio dei primari e delle risultanze emerse nel corso della recente Tavola rotonda avvenuta nella sede del quotidiano «Il Piccolo», il Consiglio ha stabilito di modificare, in via sperimentale, l'attuale orario di visita istituendone uno nuovo, più ampio, per consentire più frequenti contatti tra parenti e degenti.

L'orario fissato, che andrà in vigore a partire dal 1.o giugno, è il seguente: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 15 alle 16; martedì, giovedì e sabato dalle ore 19.30 alle 20.30.

L'Amministrazione ospedaliera confida nella più ampia collaborazione della cittadinanza per la riuscita dell'esperimento e raccomanda in particolare: solo una persona alla volta resti al letto del degente; non si introducano generi alimentari o bevande, che potrebbero compromettere le cure dietetiche prescritte; non si portino in visita bambini di età inferiore a 10 anni; si rispettino la quiete delle sale di degenza e la tranquillità dei pazienti; si parli sottovoce evitando rumori inutili; ci si astenga scrupolosamente dal fumare nelle sale di degenza».

Tre donne ferite in uno scontro d'auto

Un incidente stradale tutto femminile è avvenuto alla Rotonda del Boschetto: protagoniste due «600» con a bordo tre giovani donne, le quali per fortuna hanno riportato solo ferite leggere, guaribili in una decina di giorni.

Una delle due «600» (TS 67727), con alla guida Wilma Carli, abitante a Trebiciano 37, era diretta — poco prima delle 14 — dalla Rotonda del Boschetto verso il Cacciatore: appena imboccata la strada in leggera salita, all'angolo con la via Pindemonte, l'utilitaria si è scontrata con un'autovettura gemella sbucata dalla strettoia in discesa con cui termina appunto la via Pindemonte. L'urto è stato piuttosto violento e in esso, oltre alla Carli, sono rimaste ferite anche le due donne che si trovavano sull'altra utilitaria (TS 31351): l'infermiera Maria Grazia Micheli (Strada per Longera 45), che si trovava alla guida, e Liliana Zacchi (via Gatteri 40).

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale»: 1 marinaio - turno 7202; 1 capo macchinista; 1 1.o ufficiale di coperta.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Nereo — Il sole sorge alle 4.37 e tramonta alle 19.25. La luna nasce alle 19.51 e tramonta domani alle 4.12.

Ieri: temperatura massima 23,9, minima 13,9; pressione mb. 1010,6 in diminuzione; umidità 50 per cento; calma di vento; cielo 9 decimi coperto; mare quasi calmo con temperatura di 18 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

SIGNIFICATIVA CERIMONIA IERI MATTINA A MUGGIA

Ripresa al Felszegi con due navi sugli scali

Messi in rilievo dal cap. Segarich i concreti interventi che hanno consentito la rapida rinascita del cantiere



(«Giornalfoto»)

Bandiere, autorità regionali e cittadine, i protagonisti delle drammatiche vicende dei mesi scorsi, gli armatori nuovi committenti. E i portoni finalmente spalancati, gru riverniciate e rimesse a nuovo, uomini nuovamente in tuta. E' stato in questa cornice che il cantiere Felszegi di Muggia è tornato ieri mattina alla vita e al lavoro, quando le lamiere costituenti il primo paramezzale di chiglia delle costruzioni n. 84 e 85 sono state poste sugli scali dove nasceranno le motocisterne da 1599 tonnellate stazza lorda, corrispondenti a 3100 tonnellate di portata, commesse dalla Marisarda di Cagliari e dal comm. D'Alesio di Livorno. Già domani avrà inizio il lavoro in sala tracciato, per arrivare quindi alla prefabbricazione dei pezzi e alla messa in opera.

Ad autorità e invitati — dopo la benedizione impartita dal rettore del santuario di Muggia Vecchia, mons. Cavallarin (e pareva, più che altro, l'augurio benedicente a uno che stava risorgendo) — si è rivolto il cap. Placido Segarich, presidente del Navalgiuliano, la società che ha preso in locazione lo stabilimento di costruzioni navali, con lo intervento della Finanziaria regionale. La cerimonia — ha detto il comandante Segarich — che solitamente avrebbe risonanza poco più che aziendale, in questo caso riveste una significativa importanza: torna il lavoro dopo lunghi mesi di inattività e di silenzio, e per tutti ciò è motivo di commosso compiacimento e di profondo impegno. Perchè si chiude una fase dolorosa della vita del cantiere e se ne apre un'altra, con buone prospettive di lavoro e di serenità.

Il presidente ha voluto quindi esprimere un grato riconoscimento al presidente della Giunta regionale, al Commissario del Governo, alle autorità regionali e agli esponenti politici, al Sindaco di Muggia perchè «hanno avuto fiducia in noi, si sono adoperati con noi affinchè la ripresa dell'attività produttiva potesse avvenire entro il più breve tempo possibile, e hanno contribuito al superamento di numerosi ostacoli sul cammino della rinascita di questo cantiere». Un particolare ringraziamento è stato rivolto, nella persona del suo presidente, Malipiero, alla Finanziaria regionale «Friulia», che con il suo intervento ha reso possibile l'avvio del programma di riutilizzazione delle capacità produttive e lavorative del cantiere, nel quadro più ampio dell'inevitabile ristrutturazione della cantieristica minore triestina.

«Soprattutto — ha continuato Segarich — desidero salutare e ringraziare i lavoratori e i loro rappresentanti sindacali, che hanno dimostrato, anche nei momenti più critici e travagliati, un alto senso di responsabilità, un fiducioso attaccamento al loro lavoro, e spero continueranno su questa strada». E ha detto di aver elaborato un programma di importanti investimenti tecnici nel cantiere di Muggia, usufruenti di un provvido finanziamento dell'Istituto mobiliare italiano (IMI) di rilevante importo.

Da rilevare che, in ottemperanza agli accordi presi, entro un mese dalla consegna del cantiere sono stati riassunti 130 dipendenti; entro i due mesi e mezzo successivi verranno riassorbiti altri 120, e ulteriori 100 unità entro il prossimo autunno. Si stanno attualmente conducendo trattative — che dovrebbero essere portate a termine a breve scadenza — per l'acquisizione di commesse per navi cisterna e traghetto di medie dimensioni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	51	38	52	10	47
CAGLIARI	12	74	2	23	68
FIRENZE	47	6	39	62	90
GENOVA	51	77	86	49	18
MILANO	30	36	42	44	1
NAPOLI	88	41	26	60	59
PALERMO	90	56	68	3	73
ROMA	24	7	23	68	57
TORINO	17	82	57	20	64
VENEZIA	50	49	25	42	36

Schedina Enalotto:

x, 1, x, x, 1, 2, 2, 1, 1, x, x, 1

Ai sei vincitori con punti dodici andrà la quota di 5.359.000 lire circa; ai 159 vincitori con punti undici 151.600 lire circa; ai 1770 vincitori con punti dieci 13.600 lire circa.

A Gorizia sono stati realizzati 4 dieci, a Trieste 3 undici e 29 dieci, a Udine un undici e 19 dieci.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo, su scheda giocata in una tabaccheria di viale XX Settembre, un altro anonimo su scheda giocata al Banco Lotto di via Carducci 28 e un altro anonimo su scheda giocata all'agenzia ATEC di piazza C. Goldoni 31.

DA OGGI A VENERDI' ATMOSFERA SEMPRE PIU' VIVACE

ESPLOSIONE DI COMIZI

La campagna propagandistica, in vista delle elezioni «politiche» di domenica prossima, è ormai alle sue ultime battute; il torneo oratorio sta per esplodere in una girandola, un fuoco di artificio di discorsi, slogans, commenti, prese di posizione, accese polemiche; e venerdì, il gran finale. In quest'ultimo scorcio pre-elettorale tutti i partiti mobiliteranno al massimo ogni mezzo propagandistico, anche raddoppiando, triplicando il numero dei comizi quotidiani. Ed ecco quali sono i nomi di rilievo nazionale che interverranno a parlare ancora a Trieste, questa settimana. Dalla D.C. non sono annunciati comizi di esponenti nazionali del partito; potrebbe invece intervenire il segretario nazionale, on. Rumor, per la chiusura della campagna per le «regionali», la settimana successiva. Per il PSU tornerà a parlare, venerdì sera al cinema «Grattacielo», il Ministro per il Commercio estero, sen. Tolloy, che concluderà appunto a Trieste la campagna per il suo partito. I repubblicani terranno due comizi, mercoledì e giovedì, nel corso dei quali parleranno degli esponenti locali; intensificheranno invece, ancora di più, il ritmo dei «mini-comizi», registrati su nastro, che già ora ammontano a una sessantina

Per il MSI, intanto, ha tenuto ieri un comizio il presidente nazionale, on. Augusto de Marsanich, il quale ha sostenuto che «le prospettive per il futuro Governo dipendono soprattutto dal rapporto reale esistente fra il partito socialista e quello comunista, i quali hanno evidenti affinità elettive e la comune dottrina di Marx». A questo punto «è in causa la stessa integrità territoriale dello Stato» perchè sarebbero i socialisti — ha sostenuto — a imporre al Governo di centro-sinistra il disinteresse per la questione della Zona B.

Ed ecco una sintesi degli altri comizi della giornata. Per la DC hanno parlato gli onorevoli Belci e Bologna, il dott. Zanetti, Piero Agostini, il prof. Faraguna e il prof. Ramani. Il prof. Enrico Medi si è soffermato sul problema della famiglia, della sua unità e dell'indissolubilità del matrimonio; ed ha trattato di problemi connessi con l'educazione dei giovani.

Per il PSU hanno tenuto discorsi Apih, Cesare, Silvano Miani, Kosuta, Pittoni e Lonza. In particolare, il prof. Apih ha sostenuto, riferendosi al protosintrotrone, che «è necessario rafforzare la presenza socialista al Senato, favorendo l'elezione di un secondo senatore del PSU nella regione». Il cosegretario provinciale, Arnaldo Pittoni, ha affermato che «nella prossima legislatura i socialisti si propongono di rinvigorire il centro-sinistra allo scopo d'impedire ogni involuzione moderata». E il prof. Lonza infine, ha polemizzato coi comunisti invitando i lavoratori a riflettere sulla lezione che viene da Praga e da Bucarest, dove «la manifestazione di una brutale forma d'imperialismo minaccia l'autonomia della classe lavoratrice e la possibilità di cercare da sè la via nazionale al socialismo».

Il candidato regionale del PLI, Trauner, è stato al centro di un'iniziativa del Centro orientamento sociale e sindacale, presso il quale ha tenuto una conferenza sul problema delle pensioni; e nell'occasione ha protestato per le nuove norme che aumentano la misura dei contributi, ma senza vantaggio per i pensionati, e annullano alcune conquiste sociali abolendo in pratica la pensione e retribuzione. E il consigliere regionale Morpurgo ha preso lo spunto dalla minaccia dei carri armati sovietici ai confini della Cecoslovacchia, per affermare: «Anche in Italia il comunismo e i suoi alleati sono all'erta e se gli elettori non rafforzeranno la democrazia potremmo risvegliarci, un domani, sommersi da quell'onda comunista che da tempo — ha concluso — non trova più argine nel centro-sinistra».

E per il PDIUM, Giorgio Machnich ha posto in risalto la necessità per l'Italia di restare fedele alle alleanze occidentali per la pace e la libertà.

VANA CONVOCAZIONE ALL'UFFICIO DEL LAVORO

Occupato lo stabilimento dagli operai dell'Atlas



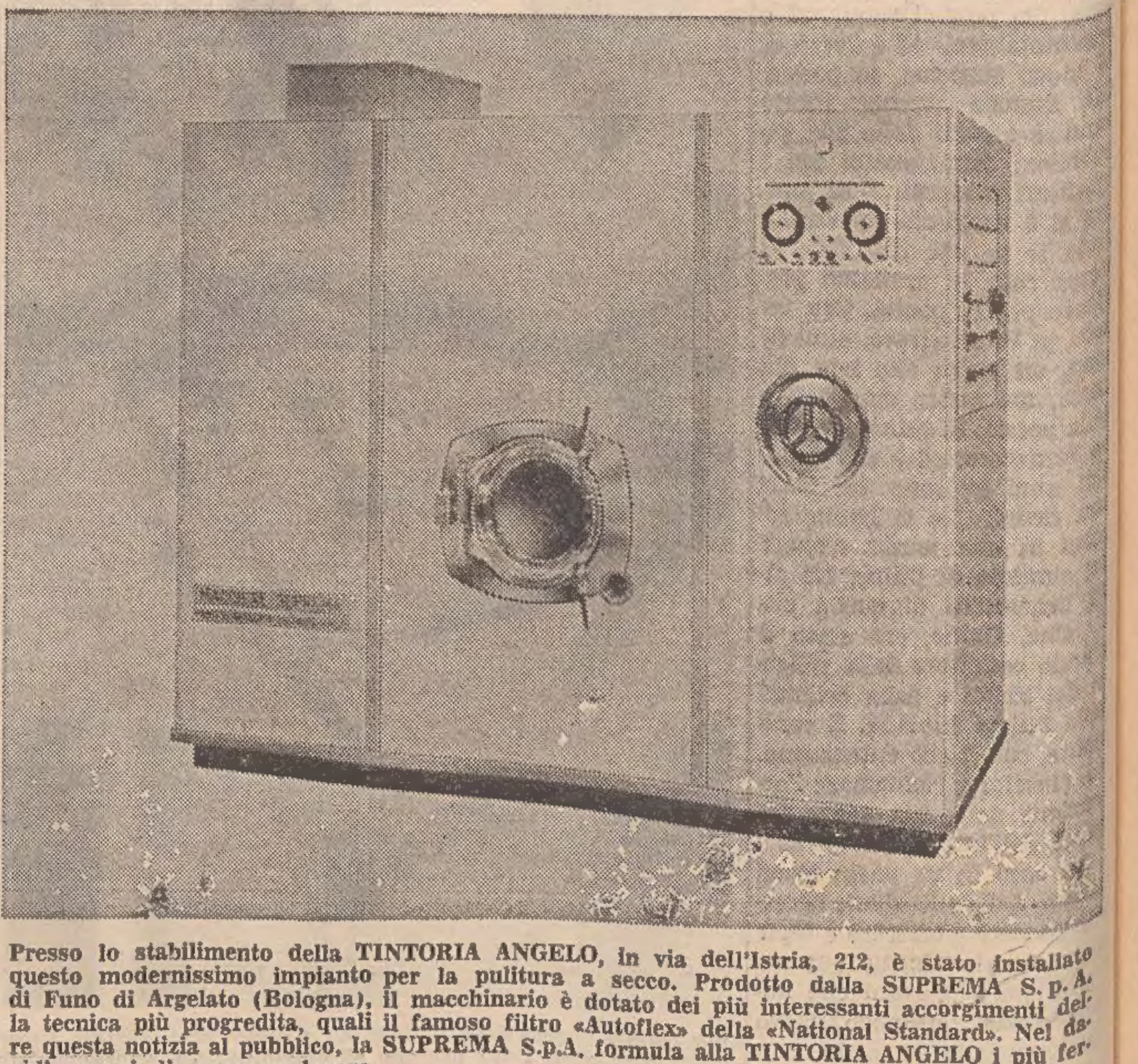
(«Giornalfoto»)

I dipendenti dell'ATLAS hanno occupato, ieri alle 13, lo stabilimento che sorge nella zona del Porto industriale. La grave decisione è stata presa a seguito del provvedimento di sospensione dell'attività, da parte della direzione della società, a partire da domani e a tempo indeterminato.

Dopo lo sciopero di venerdì, i lavoratori avevano fatto ritorno ieri mattina nell'azienda, mentre gli esponenti dei tre sindacati di categoria — CISL, CCdL e CGIL — sollecitavano un incontro all'Ufficio del lavoro con i dirigenti dell'ATLAS e con i rappresentanti dell'Associazione industriali. Alle 11.15, però, si presentavano soltanto i sindacalisti: impossibile, pertanto, tentare nemmeno di iniziare un dialogo chiarificatore. Si è atteso per oltre un'ora, e quindi è stata tenuta una relazione alle maestranze colpite dal provvedimento di sospensione, le quali decidevano allora di occupare lo stabilimento e di esporre dei cartelli illustranti i motivi dell'azione; non è stata occupata invece la palazzina degli uffici, in quanto ha un ingresso autonomo ed è staccata dalla fabbrica.

Il funzionario di Prefettura, già interessato venerdì, ieri ha ribadito la volontà di chiarire la vicenda. Si è appreso, inoltre, che lo stabilimento dell'ATLAS di Mogliano Veneto (che produce tubi per impianti elettrici) avrebbe sospeso l'attività dal 3 maggio scorso; dopo un incontro col Sindaco, però, ci sarebbero speranze di riprendere il lavoro domani, almeno temporaneamente.

Nessuna schiarita, invece, si profila almeno per ora per i novanta sospesi di Trieste (la intera forza lavorativa): e i tentativi dei sindacalisti di incontrarsi con i responsabili della società sono rimasti finora infruttuosi, non essendo quei dirigenti residenti a Trieste. La preoccupazione è ancora maggiore, in quanto la società avrebbe degli impegni di natura finanziaria da assolvere, anche di una certa entità, specialmente nei confronti dell'Italsider.



Presso lo stabilimento della TINTORIA ANGELO, in via dell'Istria, 212, è stato installato questo modernissimo impianto per la pulitura a secco. Prodotto dalla SUPREMA S. p. A. di Funo di Argelato (Bologna), il macchinario è dotato dei più interessanti accorgimenti della tecnica più progredita, quali il famoso filtro «Autoflex» della «National Standard». Nel dare questa notizia al pubblico, la SUPREMA S.p.A. formula alla TINTORIA ANGELO i più fervidi auguri di prospero lavoro

RICHIESTA LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Gli ostacoli alla GMT: reazioni a S. Dorligo

Denunciato dalla Democrazia cristiana l'evidente ostruzionismo dei comunisti

La decisione della Giunta comunale di San Dorligo della Valle, la quale ha deliberato che l'inizio dei lavori per la «Grandi Motori Trieste» sia preceduto dalla procedura d'esproprio dei terreni, ha incontrato una pronta reazione nell'ambito di quello stesso Consiglio comunale. Il capogruppo consiliare della DC — una forza, in quel Consiglio, di minoranza — afferma infatti in una lettera inviata al Sindaco Lovriha di aver appreso soltanto dal «Piccolo» della deliberazione, secondo cui non si concede all'Ente porto industriale d'iniziare gli scavi e i sondaggi dei terreni destinati alla G.M.T. In particolare il capogruppo della DC, Luciano Hlacia, ricorda che il Consiglio comunale di San Dorligo si è già pronunciato favorevolmente, nella sua maggioranza, per la cessione dei terreni di «uso civico» all'EPIT, onde consentire l'insediamento della «Grandi Motori» nella piana di Bagnoli; pertanto — secondo Hlacia — il Sindaco Lovriha «si è assunto una grave responsabilità nel ritardare, anche di un solo mese, l'avvio dei lavori preparatori dei terreni». Le ripetute assicurazioni fornite poi dall'EPIT sull'esproprio dei terreni interessati dall'ampliamento della zona industriale di Trieste, dovrebbero essere una sufficiente garanzia sul calcolo del valore di tali aree. Il gruppo della DC ha chiesto infine che la delibera giuntale venga discussa con urgenza da tutto il Consiglio, che dovrebbe essere convocato immediatamente.

Dal canto suo l'ufficio stampa della DC di Trieste ha diramato ieri una nota a commento della situazione. In particolare, viene lamentato, nell'occasione, che «inaspettatamente e per ragioni puramente formali e comunque di scarso rilievo, l'amministrazione comunale di San Dorligo, retta dal Sindaco comunista Dusan Lovriha, non ha voluto concedere il permesso d'accesso ad una limitata zona di terreni che comunque saranno ceduti all'Ente porto industriale».

Questo atteggiamento — secondo la stessa nota — potrà causare un ritardo dei lavori di circa un mese e «la responsabilità ricade direttamente sul Comune di San Dorligo». La DC sottolinea — continua il comunicato — che «l'atteggiamento del Sindaco comunista di San Dorligo non può non essere interpretato che come un tentativo di speculazione in chiave elettoralistica: è fuori discussione, infatti, che la «Grandi Motori Trieste» venga costruita a Bagnoli, e lo stesso Comune ha tra l'altro richiesto e ottenuto cospicui finanziamenti, sul "Fondo Trieste", appunto in relazione alle esigenze di sistemazione dei terreni, determinante dall' insediamento del complesso nella zona». E dal canto suo — ricorda la DC — l'Ente porto industriale ha confermato ancora una volta, ieri l'altro, che procederà alla acquisizione dei terreni mediante trattativa privata, fissando comunque indennizzi con criteri di grande equità.

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi, Festa della mamma

Nella sala maggiore del CCA, con ingresso da via San Carlo, stamattina alle 10.30 avrà inizio l'annunciata simpatica manifestazione a cura dell'Associazione italiana maestri cattolici e del Centro italiano femminile in occasione della «Festa della mamma».

Mostra «Europa»

Al Circolo filatelico «Carlo Ravasini» tiene cartellone in questi giorni una mostra sul tema «Europa» che per la vasta gamma dei particolari e la impostazione può dirsi veramente eccezionale; espositore è il signor Francesco Brovedani, il quale partecipa con questa pregiata collezione al Trofeo sociale «Ernesto Cornelì». La rassegna è visibile nei giorni di mercoledì e sabato dalle 19 alle 20, e la domenica dalle 10 alle 12; resterà aperta fino alla fine di maggio. Il Circolo Ravasini ha conseguito ultimamente un brillante successo in campo regionale, partecipando alla «Mostra folcloristica friulana» di Casarsa. I soci Piero Tendella, Giovanni Felician, Nicola Mangini e Renato Darini si sono meritati tre medaglie d'argento e una di bronzo, e al Circolo hanno assicurato una magnifica coppa.

Campionato di carambola

Nella nuova sede del Circolo sportivo Unione amatori della carambola, in via Giulia 9 a, hanno avuto inizio gli incontri della finale nazionale del nono campionato italiano di carambola, specialità della partita libera, per la massima categoria nazionale. Detentore del titolo di campione nazionale è attualmente il triestino dott. Giuseppe Tomsich, il quale dovrà difendere il titolo battendosi contro gli agguerriti avversari rappresentanti le altre zone carambolistiche d'Italia e precisamente: Miotto di Milano, Oddo di Palermo, Zanetti di Bolzano ed il concittadino Vidotto. Le gare proseguono anche oggi alle 14 e alle 17.30.

Infermiere volontarie C.R.I.

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI informa le interessate che martedì 14, con inizio alle 18.45, il prof. Renato Nicolini, primario del centro immuno-trasfusionale degli Ospedali Riuniti, terrà, nella sede di piazza Sansovino 3, una conferenza sul tema: «Attuali orientamenti nella profilassi, diagnosi e terapia della malattia emolitica del neonato».

Nozze d'oro



Maria e Sebastiano Cecco festeggiano oggi le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei quattro figli e dei nipoti. Sebastiano Cecco, nato a Villanova di Verteneglio, e Maria Pertot, nata a Gorizia, si erano uniti in matrimonio cinquant'anni fa a Lubiana e da molti anni risiedono nella nostra città. Vivissimi auguri.

Nozze

Ieri, nella chiesa dei PP. Cappuccini di Montuzza, la gentile signorina dott.ssa Liana Ukmar si è unita in matrimonio con il dott. Guido Vezzoni. Ai novelli sposi felicitazioni ed auguri.

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 20.45 sarà disputato nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il quindicesimo torneo a coppie libere indetto dalla Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Sfilata moda Standa

La Società MM. STANDA, mercoledì 15 p.v., effettuerà una sfilata di modelli della collezione «Graziastil» Estate '68, a bordo della motonave «San Giorgio» della Società di Navigazione Adriatica. Presenterà la gentile signora Fulvia Costantinides.

Per ragioni di spazio le **SEGNALAZIONI** vengono pubblicate in sesta pagina.

È nato Lorenzo

Dopo una lunga e vanamente mascherata trepidazione (chè i poeti — anche se dialettali — non riescono a comprimere i propri sentimenti), il nostro caro collega Silvio Pavanello ha toccato la gioia di essere nonno. Il felicissimo momento gli è venuto ieri dal primo nipotino, Lorenzo, per il quale avrà sicuramente in serbo alcuni graziosi versi, e nei quali non saranno dimenticati la figlia Claudia e il genero Franco Debelli. A tutti, gli auguri del «Piccolo».

Onorificenza

Il sig. Gino Venturi Presidente dell'Industria Alimentari 2000 di Pianoro (Bologna) è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

IN UNA «500» CHE SCENDEVA LA STRADA DEL FRIULI

DUE MORTI IN UNA SCIAGURA PROVOCATA FORSE DA MALORE

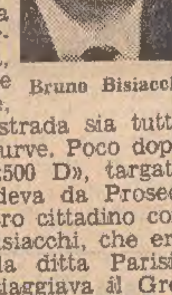
La macchina che procedeva non velocemente è sbandata a sinistra cozzando contro un camion che stava salendo





Un'utilitaria si è schiantata contro un autocarro e quindi contro un muro in Strada del Friuli: entrambi gli occupanti sono morti. Le vittime sono il custode Bruno Bisiacchi di 57 anni (già abitante in viale Miramare 5), deceduto sul colpo, e Giuseppe Gregorec di 67 anni, manovale, (già abitante in Gretta di Sopra n. 469), deceduto due ore e mezzo dopo il terribile urto all'Ospedale maggiore a causa di sopravvenute complicazioni.

E' stato un incidente stradale allucinante, le cui cause vere probabilmente sarà difficile scoprire. Gli agenti della Polizia stradale, diretti dal comandante magg. Gaggero, hanno esaminato a lungo il manto stradale e i due veicoli coinvolti per dare una spiegazione all'incidente; ma al momento attuale si possono fare solo delle ipotesi, e cioè che il conducente dell'utilitaria sia rimasto vittima di un improvviso malore oppure abbia commesso un errore di manovra, apparentemente poco probabile, per quanto la strada sia tutta curve e controcurve. Poco dopo le 16 la Fiat «500 D», targata TS 62908, scendeva da Prosecco verso il centro cittadino con alla guida il Bisiacchi, che era il custode della ditta Parisi; al suo fianco viaggiava il Gregorec. Stando alla testimonianza di un'automobilista che seguiva l'utilitaria, la «500» procedeva lentamente in discesa, diretta verso Gretta. A circa 300 metri dal dazio comunale all'altezza del numero civico 527, dove la carreggiata compie una leggera curva a destra (per chi scende), l'utilitaria di colore grigio-topo ha cominciato a sbandare leggermente da destra a sinistra: non è stata una manovra brusca, come' per una sbandata a seguito dell'eccessiva velocità, ma dolce. La «500» ha oltrepassato la mezzaria della carreggiata e ha invaso la corsia di sinistra. In quel momento stava provenendo in senso contrario (diretto a Prosecco) un autocarro Fiat 643 M (TS 60613), guidato dal proprietario Santo Pecenko, di 56 anni, abitante in viale Raffaello Sanzio 4. Il guidatore del pesante mezzo, vista l'utilitaria davanti a sè, ha disperatamente pigiato sui freni e contemporaneamente ha sterzato violentemente a destra, tanto da entrare con le ruote di destra nel canale che costeggia la carreggiata. Ma non c'è stato nulla da fare: la «500» ha dapprima urtato con la fiancata sinistra contro la stessa fiancata del camion e quindi, compiuto un «testa-coda», si è arrestata contro il muretto sulla destra, una decina di metri più avanti. L'urto è stato violentissimo, e le fotografie lo dimostrano eloquentemente, anche perchè sembra che l'utilitaria non abbia nemmeno abbozzato una frenata; infatti gli agenti della Stradale non hanno rinvenuto sull'asfalto alcuna traccia, mentre la brusca frenata del camion ha addirittura inciso profondi solchi nel manto stradale.



Bruno Bisiacchi

Nella «500», che aveva la fiancata sinistra completamente distrutta, il corpo del Bisiacchi giaceva ormai privo di vita, incastrato dietro al volante. L'autista dell'autocarro e gli altri soccorritori, si sono dati per ciò da fare per aiutare il Gregorec le cui condizioni apparivano piuttosto gravi. Con un'autolettiga della CRI il Gregorec è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dove è stato accolto nella divisione neurochirurgica per trauma cranico, sindrome commotiva, ferite multiple al capo e al volto e fratture costali. Con tutti i mezzi a loro disposizione i medici del nosocomio hanno cercato di mantenerlo in vita, ma ogni sforzo è stato inutile anche per il gravissimo stato di choc, dal quale il Gregorec non è riuscito a riprendersi: alle 19.10 è deceduto per ulteriori complicazioni.

Sul luogo dell'incidente, assieme agli uomini della Stradale, è intervenuto anche il sostituto procuratore, dott. Ballarini, il quale ha dato il nullaosta per la rimozione della salma del Bisiacchi, il quale è deceduto per lo sfondamento della base cranica.

Nelle fotografie sotto il titolo: a sinistra, la scena dell'incidente con la «500» finita contro il muretto e i segni delle frenate; a destra, l'utilitaria con dentro ancora il corpo senza vita del Bisiacchi, pietosamente coperto con un telo. («Giornalfoto»)

Movimento navi

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 12 maggio.

ARRIVI: mn. «Carso» (naz.); p.fo «Belluno» (naz.); mn. «Paolo Toscanelli» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Polinice» (naz.); mc. «Doride» (naz.); mn. «Gabriella» (naz.); mn. «Gorenjka» (jug.); mc. «Paraggi» (naz.).

PARTENZE: mn. «Etrusco» (naz.); p.fo «Brick Sesto» (naz.); mn. «Indiana» (naz.); mn. «Monte Beigua» (naz.).

La «via crucis» dei postini





(«Giornalfoto»)

Continua la «via crucis» dei postini, queste autentiche... vittime della campagna elettorale: sotto il peso di sempre crescenti quantitativi di stampa e di materiale propagandistico percorrono le vie cittadine, in 190, un numero ritenuto insufficiente, e prova ne sia che devono effettuare parecchie ore straordinarie. Un superlavoro elettorale, quindi, che ha indotto le segreterie provinciali di categoria della CISL e della CGIL a proclamare uno sciopero dei portalettere da domani ad oltranza, con conseguenze gravissime, se non fossero state pagate le ore straordinarie finora eseguite, e tutte quelle che saranno prestate fino al 25 maggio. Fortunatamente, però, ieri sera la direzione provinciale, avute precise disposizioni dal Ministero, ha assicurato che il lavoro straordinario sarà regolarmente retribuito: di conseguenza l'azione di protesta è stata sospesa, anche se i sindacati si sono riservati di riprendere la loro libertà d'azione, qualora lo ritenessero necessario.

MALGRADO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN VIGORE DA DOMANI

NUOVO BRACCIO DI FERRO FRA INAM E FARMACISTI

La Direzione Generale dell'Istituto non intende riconoscere agli assistiti la libera scelta per fornirsi dei medicinali

Braccio di ferro tra l'INAM e i farmacisti triestini: un braccio di ferro tanto più incomprensibile, in quanto tutto lasciava credere che, con il nuovo provvedimento legislativo, il vecchio, delicato problema dei rapporti tra l'istituto e i farmacisti si potesse considerare alfine risolto. Domani, infatti, entrerà in vigore la nuova legge sulle norme concernenti il servizio farmaceutico, di cui si è recentemente dato notizia. E per la maggior parte degli assicurati all'INAM della nostra città — i quali da molti anni devono servirsi soltanto nelle tre farmacie di proprietà dell'ente — viene ad assumere un significato particolare l'art. 15 del dispositivo di legge, che dice: «E' riconosciuto a ogni cittadino, anche se assistito in regime mutualistico, il diritto di libera scelta della farmacia». Questo riconoscimento, che al di là dell'Isonzo ha sempre costituito norma assoluta e indiscutibile, è stato codificato al fine di prevenire abusi, accaparramenti di ricette e situazioni di monopolio, situazioni che appunto i farmacisti considerano verificarsi da decenni a Trieste e a Gorizia.

Il dott. Papo, presidente dell'Ordine dei farmacisti della nostra provincia, è esplicito su questo punto: anche a Trieste l'assistito INAM avrà finalmente il diritto di scegliere la farmacia di proprio gradimento, a suo insindacabile giudizio. Da domani, pertanto, tutte le farmacie «spediranno» le ricette dell'INAM e della Cassa marittima adriatica, indifferente quale possa essere l'eventuale scritta restrittiva stampigliata sulla ricetta. Il farmacista, rifiutandosi di consegnare il medicinale regolarmente prescritto su ricetta medica, violerebbe un chiaro principio di legge in danno del cittadino. Questo è il punto di vista dell'Ordine dei farmacisti triestini: chiaro, incontrovertibile, tale da non ammettere dubbi. Ed è su questo punto che sta per divampare la battaglia tra l'istituto e l'Ordine dei farmacisti. Il presidente Papo, infatti, osserva che, nonostante la evidenza di quanto disposto dall'art. 15 della nuova legge, la direzione generale dell'INAM «dimostrando ancora una volta la sua tenace quanto irragionevole opposizione alla normalizzazione del servizio farmaceutico INAM a Trieste, il misconoscimento delle norme e convenzioni nazionali dallo stesso firmate», e opponendosi a quanto con estrema chiarezza è sancito dal provvedimento legislativo, ha diffidato i farmacisti triestini dello «spedire» le ricette INAM già vincolate alle farmacie dell'ente.

Non è facile comprendere — si rileva da parte dell'Ordine di categoria — in quale modo, secondo l'INAM, il cittadino possa usufruire del suo diritto di libera scelta della farmacia, se nello stesso tempo si diffida il farmacista dal consegnare i medicinali prescritti dal medico. Nè si comprende — viene pure osservato — su quali basi l'istituto voglia mantenere il suo privilegio, tanto più che l'art. 22 abroga comunque ogni precedente disposizione in contrasto con la nuova legge. L'Ordine ha pertanto disposto che i farmacisti ignorino la disposizione dell'ente — che viene considerata «assurda» — e si attengano a quanto disposto, per cui da domani verranno «spedite» indistintamente tutte le ricette.

L'Ordine dei farmacisti ha provveduto a informare della nuova situazione che è venuta a crearsi il Ministro della Sanità, il Prefetto, l'assessore regionale all'igiene e sanità e il medico provinciale.

Oggi la «Giornata del fanciullo subnormale»

Oggi si celebra la «Giornata del fanciullo subnormale». Con l'autorizzazione dell'Arcivescovo, alle porte di tutte le chiese, dopo ogni Messa, verrà distribuito un opuscolo informativo su questo grave problema umano e sociale, ancora troppo poco conosciuto e soggetto ad errate interpretazioni, nonostante l'interessamento della stampa, della TV e di ogni mezzo di divulgazione.

La «Giornata» ha carattere nazionale, perchè si celebra in 46 città italiane, dalle rispettive Sezioni provinciali ANFFAS, ed è stata approvata con nobili parole di incoraggiamento dal Presidente della Repubblica on. Saragat.

Pure oggi, al «Centro di lavoro protetto» ANFFAS di Trieste si svolgerà la benedizione del nuovo autobus da 23 posti, acquistato dal Centro di un contributo straordinario del Commissario di Governo, dott. Cappellini, e una generosa erogazione della Cassa di Risparmio di Trieste.

Commosso addio a Pino Novi-Ussai

Si sono svolti ieri i solenni funerali del comm. Pino Novi-Ussai accompagnato, nel suo ultimo viaggio, da una grandissima folla commossa tra cui i Sindaci della città (l'ing. Bartoli, il dott. Franzil, l'ing. Spaccini) che alternandosi alla guida del Municipio l'ebbero prezioso e insostituibile collaboratore. Il lunghissimo corteo, mosso da via Pietà, ha raggiunto la chiesa di via Rossetti, dove è stato celebrato un rito di suffragio. Fra le personalità presenti il Commissario di Governo, Cappellini, il Procuratore generale della Repubblica, Renzi, e numerose altre autorità, civili e militari. Assessori, consiglieri e funzionari comunali si sono stretti intorno al feretro per rendere l'estremo, commosso omaggio alla nobile figura dello scomparso.

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELL'OPERA

È AVVIATO ALLA REALIZZAZIONE IL TRAFORO DI MONTE CROCE CARNICO

Precisazioni dell'avv. de Grisogono sull'«iter» amministrativo che si è percorso per arrivare alla concessione dell'esecuzione

Si è svolta sotto la presidenza dell'avv. de Grisogono l'assemblea della Società per il traforo del Monte Croce Carnico, con la presenza dei consiglieri dott. Franzil, presidente dell'Ente Porto, avv. Quaglia, vicepresidente della Comunità carnica e comm. Magliveras. Il presidente ha fatto il punto sullo «iter» amministrativo per arrivare alla concessione di esecuzione e d'esercizio.

Dopo la presentazione della domanda all'ANAS, l'iniziativa, che ha goduto subito dell'entusiastico impegno per la sua realizzazione in particolare dall'assessore regionale all'industria e commercio, avv. Marpillero, ha potuto percorrere le varie fasi burocratiche con piena regolarità. Già nella seduta del 23 agosto 1967 la Giunta regionale ha disposto per il dovuto parere da inoltrarsi a Roma e per la inclusione della imponente opera nel programma di sviluppo della Regione.

Vivo è stato, al riguardo, anche l'interesse e l'opera degli assessori Stopper e Masutto, mentre l'assessore Marpillero si faceva promotore di una «tavola rotonda» tenutasi il giorno 11 dicembre 1967 al Circolo della Stampa.

Il 18 marzo 1968 la Società è stata convocata a Roma, al Ministero degli Esteri, insieme alle altre Società interessate ai collegamenti stradali d'Italia in direzione Nord-Est. In quell'importante riunione, cui erano presenti i rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Bilancio, dell'ANAS e del CIPE, nonchè il rappresentante della Regione Friuli-Venezia Giulia e il Ministro d'Italia a Vienna, si è avuta la comunicazione ufficiale della inclusione del traforo di Monte Croce Carnico da parte dell'ANAS nelle "indicazioni" al Ministero del Bilancio - CIPE.

Nella stessa riunione il rappresentante del CIPE ebbe ad assicurare una quanto mai sollecita decisione del CIPE stesso, decisione che si ha ragione di ritenere imminente.

Si è quindi oramai alla vigilia della conclusione della via burocratica, antefatto della «concessione», inizio della fase esecutiva.

Chiusura dei corsi all'U.P. di Muggia

Alle ore 11 di oggi, nella palestra comunale di Muggia, avrà luogo la cerimonia di chiusura dei corsi d'istruzione dell'Università Popolare per l'anno accademico 1967-'68.

Alla presenza del presidente dell'Università Popolare e dei membri del Consiglio direttivo, le allieve dei corsi di danza ritmica di Muggia si produrranno in tre distinti saggi, indossando i suggestivi costumi del folklore regionale italiano. Dal canto loro, le due squadre di allievi del corso di educazione fisica di Aquilinia disputeranno un incontro di mini basket a coronamento delle attività fisiche svolte in sette mesi d'intenso lavoro. Seguirà la premiazione degli allievi migliori iscritti ai vari corsi (educazione artistica, radiotecnica, danza ritmica, attività polisportive, lingua inglese, attività post-scolastiche) e l'inaugurazione e la visita delle mostre di educazione artistica e di radiotecnica per ragazzi allestite in palestra.

I premi, consistenti in artistiche medaglie, diplomi e materiale didattico, sono stati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Muggia e dalla Presidenza dell'Università Popolare di Trieste. Simpatizzanti, genitori e parenti degli allievi sono cordialmente invitati a questa festa dei giovanissimi.

Gare di pallanuoto oggi in piscina

Il Comune informa che oggi 12 maggio, la piscina «Bruno Bianchi» sarà occupata dagli atleti dell'Unione Sportiva Triestina Nuoto per lo svolgimento di gare di pallanuoto («Trofeo G. Cubi»). La vasca, pertanto, sarà a disposizione del pubblico solamente dalle ore 12.30 alle ore 17.30.

Capitali scandinave, Fiordi e Capo Nord da Trieste

Coloro che intendono partecipare al viaggio in aereo al NORD del 30 giugno, in partenza da Trieste, sono invitati a far pervenire le loro adesioni entro il 30 maggio all'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Trieste, Piazza Unità 6, telefono 24793.

LE CONFERENZE

«Trieste e la musica» domani al C.C.A.

Per il ciclo di conferenze celebrative del Cinquantenario della redenzione, affidato al Circolo della cultura e delle arti, domani l'illustre musicologo e critico prof. Massimo Mila, della Università di Torino, terrà l'annunciata conferenza dal titolo «Trieste e la musica».

Studioso e saggista tra i maggiori d'Italia, per la sua profonda conoscenza dei musicisti triestini e in genere di quella che è la tradizione musicale della nostra città, Massimo Mila risulta l'oratore ideale per svolgere compiutamente l'impegnativo tema che gli è stato proposto.

La conferenza avrà inizio alle ore 18.45 nella sala maggiore del C.C.A. (via San Carlo 2); lo ingresso è libero.

Una medaglietta d'oro è stata rinvenuta ieri in piazza Goldoni e consegnata a noi per la restituzione a chi l'ha smarrita. Può essere ritirata presso i nostri uffici.

FRA IL PERSONALE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI

Senso di malcontento per una legge regionale

È previsto per martedì un incontro col dott. Nardini

Presso la sede dell'Unione sindacale provinciale della CISL di Trieste si sono riunite, alla presenza del segretario provinciale Angelo Marinello, le rappresentanze del personale degli ospedali psichiatrici di Gorizia, Udine e Trieste per esaminare collegialmente il contenuto della legge regionale 7 marzo 1968 n. 11, promulgata a cura dello Assessorato regionale dell'igiene e sanità.

Le delegazioni hanno in primo luogo espresso il rammarico del personale rappresentato che si è visto escluso dai colloqui riguardanti le norme di attuazione di questo interessante provvedimento. Ciò malgrado il rapporto di collaborazione fra amministratori pubblici e Sindacato, più volte assicurato e promesso, ma troppe volte eluso.

I sindacalisti hanno responsabilmente affrontato l'esame dell'impiego delle sovvenzioni concesse alle Amministrazioni provinciali dalla legge sopraccitata, soffermandosi sulla sperequata distribuzione, ventilata in sede regionale, dei fondi destinati al potenziamento della assistenza psichiatrica e alla erogazione di assegni di studio al personale medico e di assistenza.

Rilevato che traspare evidente dalle intenzioni regionali di attuare un sistema uniforme di provvidenze nei tre ospedali psichiatrici della Regione, i sindacalisti hanno messo in risalto le difformi posizioni giuridico-economiche del trattamento del personale nei tre istituti, lamentando che tali disparità non siano state tenute in debita considerazione durante gli interventi dei direttori e degli assessori delegati agli OO.PP. presso la Regione.

Il Segretario provinciale ha infine informato di aver ottenuto un colloquio con l'assessore regionale dott. Nardini per martedì 14 maggio, al quale verrà esposto il punto di vista del sindacato sulle norme di attuazione della legge in esame.

Licenziamenti. La CCdL ha fatto opposizione ai quindici licenziamenti chiesti dalla ditta Duke Grandi Marche, che opera nel porto industriale. E' stata sollecitata una convocazione all'Associazione industriali.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Isidoro Fiesoli, Gastone Nussa 3000, dal dott. M[...] Doleni 2000, da Marisa Fabro [...] da Dora Zerial 1000, da Nilda [...]ze 1000, da Biancamaria Volpi [...] da Renato Buda 1000 pro Isti[tuto] Rittmeyer; dal dott. Andrea A[...]zi 3000, da Virgilio Tommasini [...] da Fabio Ambrosi 1000 pro Ce[ntro] Tumori; da Lamberto Tomase[lli] famiglia 3000, da Galliano de G[...] e famiglia 3000, da Guido And[...] 1000, da Laura Sibilia 1000 pro [Isti]tuto Teresiano Casa di Nazareth; Delia Canciani 1000, dalla fami[glia] Pittoni 1000, da Mariuccia Slaico [...] pro Ospedale Infantile; da A[...] Renzi 2000 pro Istituto Statale d[...]te (f.do arch. Carlo Renzi); da [...]gero Rismondo 1000 pro Ente Na[zio]nale protezione animali; da A[...] Bulat 1000, da Edi Sgerbul 1000, Aldo Zuanelli 1000, da Luciano [...]gelli 1000, da Remigio Coloni [...] da Giordano Gombac 1000, da G[iu]seppe Rutar 1000, da Ermando Walderstein 1000, da Ada Gr[...] 1000, da Marcello Corodessi 1000, Giuseppe Battaglia 1000, da Elis[...]ta Troyer 1000, da Mario Di[...] 1000, da Renato Santini 500, da [...]berto Micheli 500, da Narciso R[...] 500, da Marino Cozzi 500, da E[...] Lucchetta 500, da Benito Baldis[...] 1000, da Bruno Giusto 1000, da [fa]miglia Lucchini 1000 pro Centro [Tu]mori.

In memoria di Giuseppina R[...]di, nel XXXVIII anniv., dalle [...] e dal genero 5000 pro Istituto R[itt]meyer.

In memoria di Fulvia Pellanda, [...]ventennale, dalla mamma e Se[...] 5000 pro Chiesa Immacolato Cu[ore] di Maria e 5000 pro Associazione N[...] famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Ines Gnoli, nel [...] anniversario, dalle figlie Nera e B[...] ca 10.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Romano Bisia, [...] XXV anniv. (14-5), dalla ma[...] 1000 pro Croce Rossa Italiana e [...] pro Istituto Rittmeyer; dagli zii [...] e ing. Raimondo Devescovi 2500 [...] E.C.A. e 2500 pro Istituto Rittme[yer].

In memoria di Umberto Fa[...] nel II anniversario, dalla moglie [...]sira 5000 pro Ospedale Infantile (l[et]tino a suo nome).

In memoria di Carlo Zorzen[...] nel XXVI anniv. (13-5), dalla fi[...] Maria 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Guido [...]lange (Milano), nel VI anniv., Netty Bisia 500 pro Associazi[one] sordomuti.

In memoria del comm. Pino N[ovi] Ussai, dalla famiglia Udine Fisc[...] 5000 pro Istituto Rittmeyer; da [Ma]rio Mocher 3000 pro Ospedale In[fan]tile; dalla famiglia del dott. M[ar]cello Barbo 2000 pro Croce Rossa [Ita]liana; da Renata Centa 2000 pro C[en]tro clinico distrofia muscolare; Norma e Sergio Polonio 3000 pro [Le]ga Nazionale; da Giancarlo Stu[pa]rich 3000 pro Casa di Riposo G. C. Stuparich - Sistiana; dall'[...] Paolo Cuzzi 3000 pro Opera Prof[...]

In memoria di Giuditta Morin, Maria e Ottavio Spessot 2000 [...] Centro clinico distrofia muscolare.

In memoria di Gemma Giachin, Ida Sturz 5000 pro Villaggio del F[an]ciullo.

In memoria di Olimpia Visint[in] Gennaro Leone, da Elisa e Se[...] Visintin 2000 pro Istituto Rittme[yer].

In memoria di Zaira Fontan[ella] da Eliana Fontanella 5000 pro [Vil]laggio del Fanciullo.

In memoria di Olimpia Zimola, Alma e Norma Feruglio 2000 [...] Ospedale Infantile (lettino a suo [no]me).

In memoria di Giuseppe N[...] dalle famiglie Savorgnan e A[...] 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Antonio Cester, Mario e Dante Trevisini 12.000 [...] Ospedale Infantile (lettino a suo [no]me).

In memoria di Giordano Bacch[...] da Aldo Magri 10.000 pro Liceo [Pe]trarca (borsa di studio L. Brune[...]).

OLTRE DUECENTO HANNO PARTECIPATO ALLA GARA

TUTTI ALL'ALTEZZA DEL COMPITO QUELLI DELLA «CACCIA AL TESORO»

Per stabilire la graduatoria si è spesso dovuto ricorrere al tempo impiegato dalle singole formazioni - I vincitori

Non era certamente facile da cacciarsi, questo tesoro che di volta in volta mutava sembianze, camuffandosi ora sotto le spoglie di una «targa di ferro con dicitura in lingua slovena», ora celandosi sotto gli aspetti di «un animale catturato vivo» (ma che non fosse, per carità, cane, gatto o uccello, chè questo sarebbe stato troppo semplice a trovarsi), o anche sotto la «fattura di una focaccia a forma di "Y" da eseguirsi a cura del concorrente», il quale poi, se la giuria lo avesse ritenuto opportuno, sarebbe anche stato obbligato a trangugiarsi il non sempre appetitoso prodotto.



(«Giornalfoto»)
La «Caccia al tesoro»: cuori e motori, pronti i secondi, elettrizzati i primi, chè è vicino il momento della partenza

Il compito da risolvere non era proprio dei più semplici. Bravi, dunque, i più di duecento partecipanti che, suddivisi in 84 equipaggi, hanno mostrato di essere all'altezza della situazione: quasi tutti gli indovinelli sono stati risolti, quasi tutti gli oggetti richiesti reperiti, tanto che molto spesso per stabilire i posti in classifica è diventato elemento determinante il tempo impiegato dalle singole formazioni.

Le quali non hanno esitato a dar fondo alle proprie risorse, pur di non cedere le armi, causando così anche una catena di episodi per lo meno inattesi. Abbiam veduto con i nostri occhi giungere sul luogo dell'arrivo poco prima dei concorrenti, un trafelato redattore del «Primorski Dnevnik»: ignoti «cacciatori» avevano sottratto la targa che indica la sede amministrativa del giornale, ed anche la cassetta postale risultava, ormai, priva di ogni intestazione. C'è stato anche chi, la richiesta della targa in ferro con la dicitura in sloveno, la ha interpretata alla lettera: targa? Automobile, per bacco!

Il successo della «London look by Yardley», la auto-caccia al tesoro svoltasi ieri con l'organizzazione dell'Automobile Club ed il patrocinio del nostro giornale, prende le mosse proprio da qui, va misurato cioè anche da questi «fenomeni». Dal numero dei cappelli, per esempio: i concorrenti dovevano procurarsi quanti più copricapi, differenti l'uno dall'altro, fosse possibile. E c'è stato chi ne ha trovati ben 142, ed anche chi ha presentato una feluca, un fez.

Era proprio il caso di «farsi in quattro», anche se l'equipaggio era composto da due soli membri, tanta era la mole dei «quiz» da risolvere. «Quanto costa installare in un'abitazione privata un impianto telefonico con tre spine?». Ed ecco quanti cento richieste d'informazioni al servizio commerciale della S.I.P. Una lampadina da 150 watt - 220 volts, fulminata ma ancora intatta in ogni suo particolare esterno? Ed ecco la fatidica frase: «Permette il suo interruttore, per fare un piccolo corto-circuito?». Ed ancora: trovare una bottiglia della più antica marca inglese di «whisky» e dirne la data di nascita, tenendo presente che al momento dell'assedio de «La Rochelle» essa vantava già un anno di vita: si apre la gran caccia per tutti i locali della zona.

Questa era la caccia al tesoro, con un piccolo corollario di fatti divertenti: arriva alla prima frazione (erano due in tutto: da Montebello a Sistiana e ritorno) un concorrente con il suo bravo animale catturato (lo spiritoso con la puzzola non è mancato), che è ancora in vita. Si tratta di un pesce rosso in una bacinella d'acqua. Scivola il recipiente e cade a terra andando in frantumi, e di colpo la vita dell'animale vale quasi quanto una umana: corsa a perdifiato fino alla fontantella più vicina. Eppoi il ghiaccio: bisogna portarne all'arrivo un pezzo più lungo di 25 centimetri; e c'era chi vi soffiava sopra, chi implorava alla giuria di far presto ad esaminare il suo blocco.

Non mancava neppure, per conto, chi tentava di guadagnar tempo, mentre l'esponente femminile dell'equipaggio (il sesso gentile era quasi sempre rappresentato) applicava ai pantaloni del conducente le «quattro toppe di diverso colore, ognuna con il lato di almeno dieci centimetri» che il regolamento richiedeva.

A sera la premiazione alla «Caravella», con Pippo Baudo in gran forma come sempre e Alfredo, Luis, Filippo ed Antonio (i quattro «Slicker») tutti impegnati a dar fondo alla potenza dei propri strumenti, mentre Jack La Cajen con i suoi «passi» pressochè irripetibili si attirava l'invidia dei ballerini anche più allenati. Ma di Pippo «nostro» ce n'è uno solo, e se ne è avuta la conferma.

Ed ecco i risultati della «Caccia»: la «Mini Morris», che costituiva il primo premio, è andata all'equipaggio capitanato da Ignazio Ukso e composto da Giorgio Cappel, Donatella De Ferra e Rossella Paschi; al secondo posto si è classificato, meritandosi pertanto il ciclomotore «Ciao» della Piaggio, Fabio De Leonardis, con il quale facevano «équipe» Marisa Zanier, Adriana De Leonardis e Nereo Biecheri; terzo è stato Franco Lutman con Pietro Lovisato, e quarto Roberto Albonico con Roberto Rumor, Sandro Abrami, Enrico Cotterle; al quinto posto invece si è classificato Nicolò Ferro con Luisa ed Emanuela Ferro. Seguono nella classifica generale gli equipaggi, capitanati da Salvatore Sciacca, Paolo De Poli, Roberto Devescovi, Silvio Klugman, Fulvio De Zotti, Ennio Paolini, Guido Ficich, Marisa Bossi, Cornelio Rizzardi e Attilio Bonduri.

SEGNALAZIONI

Gli scolari e gli alberi

«Care "Segnalazioni", noi siamo 23 alunni della seconda classe elementare di via Ruggero Manna. La nostra maestra ci ha letto la segnalazione "Piante e scolari" del professor R. B., pubblicata il 10 maggio. Noi abbiamo ammirato gli arbusti piantati nell'aiuola davanti la nostra scuola e avevamo già promesso alla maestra di rispettare queste piantine. Ripetiamo ora anche a voi il nostro solenne impegno e persuaderemo anche i nostri compagni di scuola a non rovinare le piante, che noi bambini amiamo molto. Spero che anche i ragazzi della vicina scuola media seguano il nostro esempio.

«Saluti anche da parte dei miei compagni, Stefano Tromba».

E' una lettera molto bella, questa del piccolo Stefano, una lettera che fa onore a lui, ai suoi compagni e alla loro insegnante. Ci piace ospitare, fra tante segnalazioni di cose che non vanno bene, una così spontanea testimonianza di buoni propositi.

Correnti d'aria

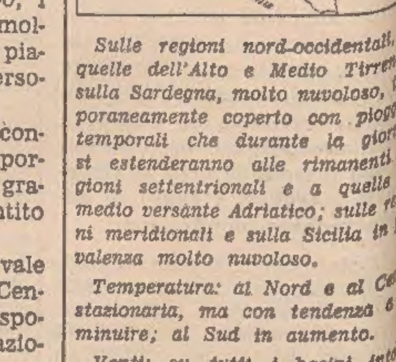
La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In riferimento alla segnalazione "I finestrini degli autobus" pubblicata l'8 maggio e nella quale si chiedevano opportuni provvedimenti, da parte dell'Acegat, per evitare il formarsi di correnti di aria all'interno degli autobus di linea, si conferma che sono state impartite al personale opportune disposizioni in merito. Sarà particolarmente gradita — anche a questo proposito — la collaborazione degli utenti, di modo che non si renda necessario l'intervento del personale per ovviare alle iniziative di singoli passeggeri, che alle volte provvedono direttamente ad aprire qualche finestrino, nonostante che sul lato opposto della vettura vi siano altri finestrini già aperti».

L'autobus che scappa

«Mercoledì 8 maggio, poco prima delle 21.30, mi trovavo in via Colautti, all'altezza della fermata autotranviaria, in attesa dell'autobus 30. Con me c'erano anche altre tre persone, le quali dovevano raggiungere la stazione, chi per servizio e chi per partire. Poco dopo (alle 21.30 circa) è transitata la vettura; abbiamo fatto il solito gesto affinchè il guidatore si fermasse, ma con nostra meraviglia il conducente non solo proseguiva la corsa, ma addirittura accelerava. Siccome il servizio è alla sera ridotto, abbiamo dovuto attendere un quarto d'ora, dopo di che è arrivata un'altra vettura, che si è regolarmente fermata. Sfortuna volle che proprio in quel momento si guastasse. Risultato: abbiamo dovuto attendere un altro quarto d'ora. Insomma per poter raggiungere la stazione da via Colautti, io e le altre persone abbiamo impiegato esattamente 45 minuti.

«A parte il fatto che potevamo benissimo perdere il treno e che un ferroviere si è presentato al lavoro in ritardo, vorrei sapere il motivo per il quale l'autista delle 21.30 non si è fermato. Eravamo in quattro ed abbiamo segnalato, quindi non potrà certamente dire di non averci visto. Vorrei che questa segnalazione facesse ricordare a qualche autista dell'Acegat sulle conseguenze che al cittadino possono derivare da eventuali negligenze». Lettera firmata.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni nord-occidentali, quelle dell'Alto e Medio Tirreno, sulla Sardegna, molto nuvoloso, [...]poraneamente coperto con piogg[e] temporali che durante la giorn[ata] si estenderanno alle rimanenti [re]gioni settentrionali e a quelle [del] medio versante Adriatico; sulle re[gio]ni meridionali e sulla Sicilia in [pre]valenza molto nuvoloso.

Temperatura: al Nord e al Ce[ntro] stazionaria, ma con tendenza [a di]minuire; al Sud in aumento.

Venti: su tutti i bacini [...] Sud, da moderati a forti su [quelli] occidentali, da deboli a moderati [su] quelli orientali.

Mari: Mar di Sardegna e di [...] lia agitati; Tirreno e Jonio m[...] con moto ondoso in aumento; A[dria]tico mosso.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 25; Verona 10, [...] Trieste 14, 24; Venezia 13, 24; [Mi]lano 12, 23; Torino 10, 23; Ge[nova] 18, 26; Bologna 13, 24; Firenze [...] 28; Pisa 13, 27; Ancona 14, 20; P[eru]gia 12, 24; Pescara 12, 22; L'Aq[uila] 10, 25; Roma Nord 11, 32; Ro[ma] Fiumic. 14, 29; Campobasso 12, [...] Bari 14, 25; Napoli 16, 30; Pot[enza] 14, 23; S. Maria di Leuca 17, [...] Catanzaro 16, 23; Reggio Cala[bria] 17, 23; Messina 18, 28; Palermo [...] 28; Catania 15, 24; Alghero 13, [...] Cagliari 18, 25.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CON FRANCO GULLI ED ENRICA CAVALLO

Tre novità per Trieste dirette dal M.o Scimone

Claudio Scimone senza i suoi «Solisti veneti»! Sembrava un binomio inscindibile ed il concerto di iersera ha offerto l'occasione per la verifica. La risposta è netta: il binomio è effettivamente inscindibile perchè ciò che Scimone sa ricavare dai «Solisti veneti» non ha ricavato che parzialmente dall'orchestra del Verdi. Ha cominciato con una sonata a quattro di Tartini, un autore congeniale al suo usuale repertorio, eppure uscito rinsecchito per la scarsa morbidezza del suono. Le sue doti d'ordine, indubbiamente notevoli, hanno avuto modo per contro di farsi valere nel successivo concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi di Mendelssohn: una opera giovanile, fresca ancorchè non così nitidamente rifinita come le sue pagine migliori, che ha trovato due splendidi, affiatatissimi esecutori in Franco Gulli ed Enrica Cavallo, poeticamente dialoganti con illuminata coscienza stilistica. Hanno ottenuto, com'era giusto, un vibrante successo, esteso al direttore per il suo terso equilibrio nell'accompagnamento.

Da questo mondo dai tenui riflessi, imbevuto di presagi romantici controllati con eleganza classica, alle bizzarrie del «Pulcinella» di Strawinski il salto è notevole. E notevoli sono anche le difficoltà presentate da siffatta partitura, giocata su episodi marcatamente solistici, intessuta con un dosaggio timbrico di estrema raffinatezza, sostenuta da una ritmica continuamente mutevole. Un brano insomma che vorrebbe per sè almeno tutte le prove dedicate invece al programma nel suo insieme. Questa è probabilmente la ragione prima di un'interpretazione piuttosto piatta, perchè priva di chiarezza e di scatto. In chiusa il terzo brano nuovo per il nostro pubblico, al quale era nota solo la suite strawinskiana: l'«Introduzione, passacaglia e finale» del romano Giovanni Salviucci, un promettente musicista dei primi decenni del secolo scomparso nel 1937 prima di aver definitivamente maturato la sua personalità di compositore. Il pezzo ieri eseguito pecca per una certa grandiosità convenzionale che rivela la solida preparazione polifonica dell'autore più che attestarne l'originalità. Alla fine Claudio Scimone è stato cordialmente applaudito insieme all'orchestra severamente impegnata, cata a Mahler durante la quale si potrà ascoltare la «Prima sinfonia in re magg. (Il Titano)» e «Das Lied von der Erde» (Il canto della terra).

G. d. F.

Paul Newman tornerà brevemente alla televisione per presentare dei programmi dedicati alle principali personalità politiche americane del momento.

Audizione discografica all'Istituto germanico

Domani sera con inizio alle ore 20.30, all'Istituto germanico di cultura, ultima audizione discografica con una serata dedi-

I film italiani ai Festival internazionali

Roma, 11

Il Ministero del Turismo e dello spettacolo ha designato i film che rappresenteranno ufficialmente l'Italia ai prossimi festival cinematografici internazionali.

Per la rassegna cinematografica di Karlovy Vary, che si svolgerà dal 5 al 15 giugno, è stato scelto il film di Gianfranco Mingozzi «Sequestro di persona»; per il Festival di Berlino, in programma dal 21 giugno al 2 luglio, è stato scelto «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani e per quello di San Sebastiano, 6-16 luglio, «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» di Pasquale Festa Campanile.

CANNES HA SUBITO UN BUON FILM

Ricorda «Senso» il bravo ungherese

Cannes, 11

L'ungherese «Rossi e bianchi» è il film che ha dato l'avvio alle proiezioni dei film in concorso al ventinovesimo Festival cinematografico di Cannes. Primo nel calendario potrebbe risultare primo anche nella graduatoria finale. Benchè sia troppo presto per fare delle previsioni bisogna sottolineare — anche senza poter paragonare questo film agli altri del Festival — che si tratta di un'opera poderosa che ha tutti i numeri per figurare in una ristretta rosa di candidati alla «Palma d'oro». Il regista Miklos Jancso, che con le sue precedenti opere ha ottenuto vari riconoscimenti internazionali, rinnova con questo film girato in occasione del cinquantesimo anniversario della rivoluzione sovietica l'exploit compiuto con «I senza speranza», presentato al Festival di Cannes 1966. Lo stile di Jancso ricorda «Senso» di Visconti e le immagini del film sono di grande effetto visivo. Le vicende si svolgono in Russia negli anni 1917-1920 e cominciano con i primi sviluppi della rivoluzione.

Il secondo film di oggi è stato l'inglese «Charlie Bubbles», accolto con numerose riserve. Esso segna il debutto nella regia dell'attore Albert Finney che nel film sostiene anche il ruolo principale.

Tutte le manifestazioni mondane previste nel quadro del ventinovesimo Festival cinematografico di Cannes sono state intanto sospese. Lo ha comunicato questa sera il delegato generale del Festival Robert Favre Le Bret ad una delegazione di giornalisti che gli aveva chiesto di sospendere il Festival il 13 maggio in segno di solidarietà con le manifestazioni studentesche.

Favre Le Bret si è rifiutato di annullare le proiezioni dei film in concorso perchè — egli ha detto — si tratta di produzioni straniere, un film spagnolo ed uno statunitense, e non si può chiedere ai Paesi di ritirare le pellicole. «Sospenderò invece — ha precisato — la cornice mondana del Festival sino al 25 maggio, data di conclusione della rassegna. Il Festival non è e non è mai stato una tribuna politica ma una manifestazione artistica internazionale».

Dopo aver «girato» in numerosi Paesi europei, tra i quali anche la Polonia, la «troupe» del film «Summit», che segna il debutto nella regia cinematografica di un ex giornalista, Giorgio Bontempi, è giunta a Roma dove si tratterrà dieci giorni per alcune riprese in interni.

PIPPO BAUDO SVELA «SETTEVOCI»

Liana Orfei tigre degli anni '20

In gara il meglio dell'Italia «quizzistica»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 11

Dopo molti mesi di silenzio culminati con la mancata partecipazione al Festival di Sanremo, Caterina Caselli è ritornata prepotentemente alla ribalta della musica leggera con un brano di importazione straniera. Si tratta de «Il volto della vita», un motivo che la... grande Caterina sta portando ai primissimi posti nelle classifiche specializzate. Sarà la Caselli la prima ospite dell'odierna puntata, penultimo delle attese finali nelle quali si scontreranno tutti i campioni laureati nel corso dell'edizione di quest'anno. Un altro motivo di attualità sarà offerto dalla partecipazione di Luisella Boni, che è tra le principali protagoniste del musical «Non cartare spara», giunto ieri sera alla sua seconda puntata. Luisella animerà il gioco, leggendo un prossimamente-quiz di ispirazione gangster, e alla fine presterà la sua voce per un duetto musicale.

All'insegna della musica degli anni venti sarà il «disfidone», che avrà anche la sorpresa di andare in onda molto prima dell'ora consueta. Essendosi infatti esaurita la serie dell'Odissea, i programmatori hanno avuto l'idea giusta, giustissima, di anticipare alle 21.15 l'emissione di «Settevoci». Così gli sportivi non litigheranno con moglie e figli e potranno tranquillamente vedere l'ultima puntata della domenica sportiva che ospiterà la squadra campione e probabilmente Armando Picchi, lo sfortunato capitano del Varese.

A proposito di «disfidone», ecco l'animatrice della serata: Liana Orfei. Non ci saranno leoni, non si esibiranno pantere, ma Liana nella veste di una... tigre degli anni venti rilancerà una musica e un ballo cari alle vecchie generazioni e riscoperti dai giovanissimi di oggi. Sarà un numero tutto da vedere e farete la scoperta di una Liana Orfei imprevedibile e ricca di temperamento.

La scaletta musicale prevede come voci nuove Vito Russo e Roberta Piazzi. Il primo è un napoletano titolare di un complesso molto affermato. Canterà «La forza dell'amore». La seconda è la voce nuova della scuderia RCA. Cantera «Gli angeli non sono come noi». Passiamo ai concorrenti. Kim Arena è stato laureato la scorsa settimana. A dispetto del suo fisico di stile sudamericano, Kim è sicilianissimo di Catania. Per la sua seconda apparizione lo ascolteremo in «Questa notte no».

Alfredo Gatti è invece il titolare del complesso «I nuovi angeli». Ha una voce interessantissima anche nelle vesti di solista. La canzone si intitola «Questo è un addio». Enzo Cristiano è napoletano e rappresenta la corrente melodica con «La notte ha il suo domani».

Infine eccoci a Mario Zelinotti, campione in carica. Questo è un momento particolarmente favorevole a Mario, che, fra l'altro, recita nella «Donna di quadri» della serie Sheridan. Auguriamogli buona fortuna con «Cammelli e scorpioni».

Qualche parolina sui concorrenti, che rappresentano un po' tutta l'Italia quizzistica. Giovanna De Fiori è una tarantina studentessa al quarto anno delle magistrali. Ha vent'anni e sogna la carriera di indossatrice. Iris Gnan è romana, fa l'indossatrice, ha già girato mezzo mondo e adesso preferirebbe star ferma, cedendo il suo posto alla rivale Giovanna di Taranto. Antonella Introna è di Settimo Milanese, è impiegata bancaria e vorrebbe fare la figurinista. Infine ecco Gabriella D'Amici, la imbattibile campionessa dai riflessi pronti e... dal pulsante facile! Chi vincerà? Non fatevelo raccontare dagli amici, ma seguite personalmente le fasi della contesa.

Pippo Baudo

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il caso Lindberg

«Processi a porte aperte» (TV 1.o, ore 21). Con «La tragedia di Hepewell» continua questa serie ispirata alla cronaca giudiziaria mondiale, con originali ricostruiti sulla base dei verbali dei dibattimenti. Queste trasmissioni vogliono riproporre al pubblico, attraverso la suspense del «giallo» e l'emozione del dilemma giudiziario, alcuni avvenimenti che riempirono nel passato le cronache dei giornali. Erano processi sui quali gravava il dubbio di una accusa sorretta unicamente da indizi. Nessuna prova certa aveva portato l'imputato davanti ai giudici, e l'opinione pubblica, come spesso accade in questi casi, aveva reagito nei modi più consueti dividendosi in «colpevolisti» e «innocentisti» e dando vita a serrate polemiche. E' questa la sorte di tutti i processi indiziari, soprattutto di quelli che uniscono a questa caratteristica anche il clamore del fatto criminoso e il nome delle persone in esso coinvolte. Non si tratta comunque di un rifacimento teatrale di fatti noti, ma di una ricostruzione di fronte ad un pubblico vero, presente nello studio TV-3 di Milano, di autentici e problematici casi giudiziari del passato; il pubblico stesso sarà chiamato a dare poi, mediante un voto, un giudizio attuale, prima che l'esito reale del processo venga svelato.

Nella «tragedia di Hopewell» sarà rievocato il celebre caso del rapimento del piccolo Lindberg, figlio del primo trasvolatore dell'Atlantico, che tanta eco ebbe non soltanto negli Stati Uniti ma in tutto il mondo. Le varie fasi del processo che portò alla condanna dell'imputato, il tedesco Hauptmann, sono state ricostruite negli studi TV. L'anno è il 1935. Il processo, che si svolge nel Palazzo di Giustizia di una piccola cittadina del New Jersey, è già cominciato; al banco dei testi si alternano Anna e Charles Lindberg, il vecchio prof. Gondon, un modesto insegnante che si era coraggiosamente offerto come intermediario fra i rapitori e i genitori del bambino, numerosi agenti di polizia ed esperti, e lo stesso imputato: un individuo di origine tedesca con numerosi precedenti penali sulle spalle. Attraverso le loro deposizioni riemergono via via le varie fasi della tragedia: dal rapimento, del bambino, avvenuto tre anni prima, all'intervento del prof. Gondon, dalle disperate ed infruttuose ricerche dei genitori alla agghiacciante scoperta del cadavere del piccolo rapito. Numerose circostanze concorrono ad accusare l'imputato: ma ciò che segnerà la sua condanna a morte sarà la testimonianza di un esperto del legno che, attraverso una perizia sulla scala a pioli usata per il rapimento, fornirà una prova inconfutabile della sua colpevolezza.

Rinviato il concerto Scheit - Clemencic

Il concerto del duo Scheit-Clemencic, organizzato dal Circolo di cultura italo-austriaco per questa sera nella sala maggiore del CCA, non avrà luogo per improvvisa malattia di uno degli artisti, ed è quindi rimandato a data da destinarsi.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.36: Canta Dino; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Pomeriggio con Mina; 17: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: La giornata elettorale; 20.25: Batto quattro; 21.20: La giornata sportiva; 21.35: Concerto del Quartetto Brahms; 22.25: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio _ Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buongiorno domenica; 7.40: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.40: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Un disco per l'estate; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.16: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua...; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16: Domenica sport; 17: La corrida; 17.40: Un disco per l'estate; 18: Domenica sport (II parte); 18.35: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Arrivano i nostri (II parte); 21: Personaggi tra realtà e fantasia; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Liszt; 9.55: «Tamerlano». Conversazione; 10: Musiche di Mozart; 10.25: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Ravel; 11.05: Concerto operistico; 12.10: Ricordo di Giuseppe De Robertis. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Kodaly e van Beethoven; 15.30: «Rosencrante e Guildestern sono morti», tre atti di Tom Stoppard; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: La scienza nel Duemila. Dibattito. 21: Club d'ascolto: «Achille in Sciro», tre atti; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «Sound and Soul»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa.
12.00: San Paolo.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.30: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

La Festa della mamma.

POMERIGGIO ALLA TV

17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Processi a porte aperte - «La tragedia di Hopewell».
22.30: La domenica sportiva.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.25: Telegiornale.

TV SECONDO

16.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18.00: La Grecia di Pericle.
18.45: Musica dalle città - Da Assisi: «Un uomo chiamato Gesù».
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Mercoledì, alle ore 21, concerto del Coro della Cappella Sistina, diretto da Domenico Bartolucci. In programma musiche di Palestrina, Perosi e Bartolucci. Vendita dei biglietti da domani alla biglietteria del Teatro (tel. 23968).
TEATRO AUDITORIUM. Riposo. In preparazione «Daisy, Daisy, Desiderio» di Romain Weingarten nella traduzione di Ennio Flaiano con Magda Mercatali, Mario Mearelli, Antonio Salines e Franco Sabani. Regia di Guido Mazzella.

MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE (Parco di Miramare). Nel giardino d'inverno grande esposizione delle orchidee. «Arte e natura» di E. Devetta. Mostra filatelica, fiori dei bimbi, esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.
NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre - Ultimi arrivi: un pitone delle rocce, il gigante dei pitoni; un varanus bengalensis; altri dieci piranha; nuovi pesci marini tropicali, pesci e animali del Mediterraneo. Aperto anche i giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.

EDEN. 14, 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: «Helga». Il film più sconvolgente mai apparso in Italia. Dalla sfera intima di una giovane donna, i problemi sessuali, il concepimento, la fecondazione, la nascita. Il film è per tutti. In technicolor.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Mouchette. Tutta la vita in una notte». Un film di Robert Bresson. Tratto dal romanzo di Georges Bernanos. Il film non è vietato.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30, attraverso spassose trovate sarà presentato «Bunny coniglio dal fiero cipiglio» con il più scaltro e astuto coniglietto che entusiasma i piccini. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Vado... l'ammazzo e torno», con George Hilton, Edd Byrnes, Gilbert Roland. Il film non è vietato. Techniscope.
GRATTACIELO. 15: «Indovina chi viene a cena?». Il film che nella competizione degli «Oscar 1968» è risultato il vero trionfatore a tutti gli effetti. Grandi, ineguagliabili interpreti: S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier e K. Houghton. Technicolor. Columbia. Ultime repliche.
NAZIONALE. Apertura ore 14.30 ult. 22.10: «I Nibelunghi», con Uwe Beyer, Maria Marlow, Siegfried Wischnewski, Mario Girotti. Technicolor.
RITZ. 15: «La scuola della violenza». Il terzo capolavoro di Sidney Poitier, drammatico, avvincente, indimenticabile technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Escalation». Technicolor. Un avvenimento eccezionale che non si può ignorare! Il film più attuale del nostro tempo diretto da Roberto Faenza, con la interpretazione di Claudine Auger e Lino Capolicchio. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15 (ult. 22 precise inizio film): «Vivere per vivere». Un film di C. Lelouch (il regista di «Un uomo e una donna»), con Yves Montand, Annie Girardot e Candice Bergen. Un marito, una moglie e... l'altra nell'ultimo delicato e avvincente film del celebre regista francese Technicolor. Vietato 14.
CAPITOL. 15: «Costretto ad uccidere». Spettacolare western Paramount, con Charlton Heston (Will Penny), Joan Jockett e Donald Pleasance. Technicolor.
CRISTALLO. 15.30: «Il sesso degli angeli». Vollero passare i limiti imposti dalla natura, con Bernhard De Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kustmann, Laura Troschel. Technicolor techniscope. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «6 marines per 100 ragazze». Colorscope spassosissimo. Due ore di continue risate con Ugo Tognazzi, Virna Lisi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
GARIBALDI. 15: «Gentleman Jo... uccidi». Technicolor con Anthony Steffen, Eduardo Fajardo e Anna Orso.
IMPERO. 15: «Blow-Up», di M. Antonioni con V. Readgrave e D. Hemmings. Technicolor. Vietato 14.
MODERNO. 14. Paul Newman in «Nick mano fredda». Quest'uomo non conosce la paura, non conosce la legge. Con George Kennedy, J. D. Cannon. Techniscope. Vietato anni 14. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare». Catherine Spaak, Hydell Bennett e Hugh Griffith. Divertentissimo!

ABBAZIA. 14: «Due assi nella manica». Uno scintillante technicolor, un film delizioso e divertentissimo con Tony Curtis, Virna Lisi, George C. Scott.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Il vento non sa leggere». Una meravigliosa storia d'amore e di guerra con Dirk Bogarde e Yoko Tani. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «La fuga di Marek». Una evasione temeraria in un film di straordinaria drammaticità. Technicolor con Maximilian Schell, Irene Papas e Raf Vallone.
ARISTON. 14: «Il bello, il brutto, il cretino». Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Brigitte Petry nel più divertente film di Gianni Grimaldi. Eastmancolor.
ASTRA. 14.30: «Quattro bassotti per un danese». Uno dei più simpatici e divertenti film di Walt Disney. Straordinario successo. Technicolor.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «E divenne il più spietato bandito del Sud», con Peter Lee Lawrence, Gloria Miland. Spettacolare western. Successo.
LUMIERE. 14: «I due mafiosi». Technicolor con F. Franchi, C. Ingrassia e Moira Orfei.
MARCONI. 13, 16, 19, 22 (precise). Vincitore di 3 premi Oscar: «Grand Prix». Super Panavision, Metrocolor, con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, B. Bedford, J. Walter, A. Sabàto, F. Hardy. Prezzi d'ingresso: adulti L. 250, ridotti L. 200. Grande successo. Ultimi giorni.
RADIO. 14.30: «Viaggio allucinante». Un'avventura oltre ogni umana immaginazione con Stephen Boyd e Raquel Welch. Technicolor.
SERVOLA. 14.30. James Coburn (l'agente Flint), Giovanna Ralli e Sergio Fantoni in uno scopecolor esplosivo: «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?». Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 14.30: «Grand Prix». Cinemascope a colori con James Garner, Eve Marie Saint e Toshiro Mifune.
VOLTA. 15: «Nè onore, nè gloria». Cinemascope in technicolor con Anthony Quinn, Alain Delon e Claudia Cardinale.

UDINE

ARISTON. 15: «Violence».
ASTRA. 15: «Quella sporca storia del West».
CAPITOL. 15: «Brutti di notte».
CENTRALE. 15: «Acid, delirio dei sensi».
ODEON. 15: «Helga».
PUCCINI. 15: «Il pianeta delle scimmie».
ASQUINI. 16: «I ragazzi di Bandiera gialla».
CRISTALLO. 16: «La ragazza e il generale».
DIANA. 16: «Un uomo e una donna».
FERROVIARIO. 16: «Il nostro agente Flint».
FRIULI. 16: «Joe, l'implacabile».
ROMA. 16: «I barbieri di Sicilia».
SAN GIORGIO. 16: «Il lungo, il corto, il gatto».
VENEZIA. 16: «Texas John contro Geronimo».
BERTONI. 16: «Attacco alla base spaziale».
MANZONI. 16: «La mia terra».

GORIZIA

CORSO. 15: «Gli occhi della notte», con A. Hepburn e A. Arkin. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15: «Al di là della legge», con L. Van Cleef e A. Sabàto.
MODERNISSIMO. 15.15: «Col cuore in gola», con J. L. Trintignant e E. Aulin. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Mal d'Africa». Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La donna del West», con D. Day e P. Graves. Scope a colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Parigi brucia», con J. P. Belmondo, L. Caron, A. Perkins e S. Signoret. Panavision. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Le grandi vacanze», con Louis De Funes.
PRINCIPE. 14: «Il sergente Ryker», con Lee Marvin e V. Miles. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Al di là della legge», con Lee Van Cleef ed Antonio Sabàto. A colori.
MARCELLIANA. 14: «Per qualche topolino in più». A colori.
SAN MICHELE. 14: « Zorro il ribelle», con Howard Ross.

GRADO

MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Oggi dalle 16.30 e questa sera dalle 21 si esibiscono gli Aratari. Prezzi invariati.
CRISTALLO. 15: «Dalle Ardenne all'inferno», con Frederick Stafford, Daniela Bianchi, Curd Jurgens e Adolfo Celi; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 14.30: «Il trapezio», con G. Lollobrigida, B. Lancaster e T. Curtis. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il sipario strappato». Un film di Hitchcock con Paul Newman. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Violenza per una monaca», con Rosanna Schiaffino e John Richardson. Ult. 21.30.
RIO. 15: «Il padre di famiglia», con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e Leslie Caron. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR DANCING. 20-24. Trattenimento danzante con il complesso «I Cobra».

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Dalle Ardenne all'inferno», con Frederick Stafford, Daniela Bianchi e Curd Jurgens.
EDEN. 15: «I professionisti», con Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan e Claudia Cardinale.

ROMANS

IMPERO. 20: «Cifrato speciale», con Josè Greci e Helga Line.
SALA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante. Suona il complesso «I Sovrani».

Giovedì all'Auditorium «Daisy, daisy, desiderio»



Magda Mercatali

La prima rappresentazione al Teatro Auditorium della Commedia di Romain Weingarten «Daisy, daisy, desiderio» è in programma per giovedì prossimo con inizio alle 20.30; le repliche proseguiranno fino a domenica 19. Nata in Francia, dove la si continua a rappresentare con successo da oltre un anno e mezzo e fatta conoscere al pubblico del festival veneziano della prosa con il titolo «L'été», la commedia giungerà a noi nella sagace traduzione di Ennio Flaiano e con la regia di Guido Mazzella. Gli interpreti sono Magda Mercatali, Mario Mearelli e, nella parte di due gatti, Antonio Salines e Franco Sabani. Due gatti che indossano maglioni e pantaloni, con l'aggiunta di vivaci fiocchi intorno al collo e al cui linguaggio estroso sono affidate le battute di un fantastico dialogo, continuamente contrappuntato da quello tra due giovani, fratello e sorella.







AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA referenziata pratica cucina e tutti lavori offresi casa signorile dalle 8 alle 16 circa. Cassetta 47130 A, SPI.
GIOVANE donna volonterosa onesta capace offresi prestaservizi dalle 8.30 alle 16.30 tutti i giorni. Telefonare oggi 12 in mattinata n. 821619. 46916 A
OFFRESI sig. assistenza signora ammalata oppure governo casa persona sola. Cassetta n. 46752 A SPI.
PENSIONATA referenziata offresi mattinata oppure fino alle 3 miti pretese. Micheli Maria, Strada per Longera 171/4. 46777 A
SIGNORA pratica cucito stiro lavori domestici, libera tutti i pomeriggi, offresi. Tel. 92141. 47052 A
SIGNORINA seria offresi 9 - 5 giornaliere o da stabilirsi. Tel. 816559. 46688 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. STABILE referenziata capace cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia con cameriera. Telefonare 95646. 46779 B
BAMBINAIA o domestica stabile disposta dormire cercasi. Telefonare 38896. 46813 B
CAMERIERA per Milano 70.000-90.000 assumesi subito anche jugoslava. Telefonare 02202221. 5622 B
CAMERIERE-cameriera e aiuto cuoco cerca ristorante «Alla Carlina» Monfalcone. Presentarsi personalmente. 221 B
CAPACE cucinare stabile cerca famiglia tre adulti, elettrodomestici. Telefonare 31653. 26155 B
CERCASI ragazza italiana-straniera ottima cultura presenza per accudire due bambini. Remunerazione adeguata patente auto, 79227 Fermo Posta Catania. 5626 B
CERCASI prestaservizi referenziata paraggi Coroneo per due persone alcune ore mattina. Telefonare 69192 lunedì solo pomeriggio ore 14-18. 25993 B
CERCASI donna media età capace lavori domestici, buon trattamento. Telefonare 741950 lunedì. 47150 B
CERCASI signorina fissa, pratica bambini, referenziata, per Venezia. Scrivere Cassetta 46553-B SPI.
CERCASI domestica stabile capace referenziata con residenza Trieste trattamento adeguato. Telefonare al 28486 lunedì dalle 10 alle 12. 26548 B
CUOCA referenziata cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 94480. 46875 B
DISTINTA famiglia cerca cameriera stabile. Ottimo trattamento. Telefonare 37177. 47136 B
DOMESTICA cinquantenne brava comprensiva 30.000 mensili, ore 10-19 pranzo cena. Telefonare dopo ore 16 Gorizia 87660. 205 B
DOMESTICA stabile cerco con referenze. Tel. 35032. 47002 B
DOMESTICA referenziata capace cucinare ottimo stipendio ore 8-18 cercasi. Telefonare n. 36455. 46887 B
FAMIGLIA due persone cerca prestaservizi media età tre ore giornaliere. Richiedonsi serie referenze. Telefonare lunedì 13 ore 9-11 al n. 90528. 26588 B
STABILE o fino alle ore 18 con referenze cerca casa signorile ottimo stipendio. Telefonare lunedì 723232. 46790 B
STABILE referenziata giovane cercasi oppure intera giornata ottimo stipendio escluso stiro. Telefonare 61746 lunedì. 26157 B
STABILE referenziata sappia cucinare per due persone cercasi. Tel. 221667. 46732 B
STABILE referenziata capace cucinare coniugi soli cercano alto stipendio. Presentarsi vicolo Scaglioni 28/1, Kostoris (Sanatorio Triestino). 26037 B

C Richieste d'impiego L. 80

A. SIGNORA 27enne bella presenza cultura universitaria dattilografa pratica occuperebbesi ovunque. Telefonare 24251 lunedì pomeriggio. 46842 C
AIUTANTE cuoca lunga pratica cucina offresi trattoria buffet. Cassetta 47132 C, SPI.
AUTISTA 27enne pratico consegne città e Jugoslavia offresi a ditta. Telefonare 764814. 46826 C
CAMERIERE 30enne referenziato cerca posto stabile ristorante o albergo. Tel. 749545. 46754 C
CAMERIERE offresi conoscenza lingue. Tel. 812158. 46801 C
CHIMICO neolaureato abilitato militesente referenziato inglese offresi per laboratorio sviluppi ricerche. Telefono 61958. 46614 C
DIPLOMATO 23enne volonteroso militesente offresi primo impiego. Cassetta 46578 C, SPI.
GIOVANILE presenza miti pretese serietà esente contributi auto propria offresi. Cassetta 26566 C SPI.
IMPIEGATA esperta previdenze paghe offresi anche mezza giornata. Cassetta 46873 C SPI.
IMPIEGATA dattilografa o cassiera sloveno serbo-croato offresi. Cassetta 25975 C SPI.
MAGAZZINIERE impiegato patente C conoscenza inglese spagnolo offresi scopo miglioramento. Cassetta 26015 C SPI.
MOTORISTA giovane brevetto pilota patente «D» pubblica cultura e buona volontà offresi occupazione seria e stabile. Telefonare 731075. 47065 C
OFFRESI giovane trentenne con Ape grande, ditta Goldoni 9, porta 1. 4748 C
OFFRESI stenodattilografa diciassettenne francese. Telefono 92861. 46899 C
OFFRESI 28enne per qualsiasi lavoro preferibilmente autista o riparazioni frigoriferi elettrodomestici in genere pat. D per mezza giornata. Cassetta 46929 C SPI.
PULIZIA uffici offresi signora volonterosa istriana. Tel. 820971 46682 C
RAGIONIERE esperto, pratico anche contabilità meccanizzata, ottime referenze, offresi. Telefonare 725513. 47090 C
SIGNORA esperta cucito e stiro offresi. Telefonare 814929 dalle 12-14. 46804 C
SIGNORA occuperebbesi stiratrice famiglie ore da destinarsi. Telefono 67792. 46704 C
SIGNORA 20-enne madrelingua inglese offresi per conversazione inglese e vigilanza bambini, ore da combinarsi. Tel. 742677 ore 20-21. 26061 C
SIGNORINA 30enne offresi per compagnia signora sola e leggero aiuto domestico anche per periodo villeggiatura. Cassetta 25969 C SPI.
SIGNORINA 40enne ottima presenza disponendo 4 ore pomeriggio cerca occupazione decorosa. Cassetta 46799 C SPI.
19.ENNE aggiustatore meccanico qualificato cerca lavoro telefonare 27739. 46990 C
23-ENNE commesso pratico ramo arredamento offresi anche come fattorino con patente B. Telefonare mattina 722383.
23-ENNE dinamico militesente, patente auto offresi. Telefonare mattina 722383. 26137 C
27ENNE presenza fidata volonterosa conoscenza slavo dattilografia accetterebbe posto di commessa ambulatorio medico bar o altro. Telefonare ore 14-15 e dopo le 20 n. 33367. 26035 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire diecimila, offresi prontamente. Telefonare n. 35729. 47018 CC
A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace prezzi onesti. Tel. 94100. 47074 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 744225. 25935 CC
A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro a prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 26500 CC
A.A.A. PITTORE verniciatore tappezziere carta parati decorazione stucchi capacità. Telefonare dalle 12-14 n. 28233.
A.A.A. PITTORE decoratore di appartamenti stanze gesso 9000 tappezzate 20.000. Telef. 59080. 26500 CC
A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica cinghie riparazioni verniciature. Telefonare fino ore 14 n. 765110 - 65840. 46552 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari. Gambini 27-A. Telefono 90497. 26145 CC
A. RADIORIPARAZIONI televisori, transistor, fono, registratori, impianto antenne. Via Udine 19, tel. 68431. 47120 CC
ANTILOPE renna camoscio e tutte le confezioni in pelle pulisce - ricolora Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia n. 13. Specialità pulitura borsette. Superspecializzato. 46930 CC
ARTIGIANI eseguono pavimenti in marmettoni ceramica rivestimenti maiolica semplici e decorati murature restauri. Telefono 741995. 46700 CC
ARTIGIANO muratore assume lavori in genere tetti facciate fognature piastrelle. Tel. 725315 46998 CC
ARTIGIANO muratore pittore esegue modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 46554 CC
FALEGNAME esegue su misura armadi muro sottolavandini scarpiere riparazione serramenti lucidatura mobili tutti lavori anche a domicilio ecc.; massima serietà. Tel. 820028. 46960 CC
IDRAULICO impianti bagni riscaldamento riparazioni scaldabagni rubinetterie immediate. Tel. 59910. 46774 CC
IMPIANTI riscaldamento modifiche in genere. Tel. 95397. 47072 CC
IMPRESA edile assume qualsiasi lavoro restauro e costruzione. Tel. 94749. 46756 CC
LEGATURE libri eseguonsi lavoro accurato prezzi modici. Telefonare 52335. 46856 CC
MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature verniciature sintetiche preventivi gratuiti. Trieste, via Gambini 55 - Telef. 765255. 46785 CC
PARCHETTI: riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmettoni plastica, specializzazione moquette; puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone n. 6 - Tel. 50895. 26025 CC
PITTORE decoratore laccatore esperto offresi per decorare o restaurare mobili di stile. Telefonare 63411. 46597 CC
PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 46911 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 25971 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 46684 CC
PITTORI eseguono stanze e appartamenti a tempera e lavabili tappezzerie in carta. Telef. 747962. 46700 CC
TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 46908 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. ARNOLDO Mondadori Editore cerca elementi ambosessi dinamici, seri, cultura media, da adibire a lavoro organizzato, sicuro e redditizio. Offronsi stipendio ed incentivi. Rivolgersi in via Ginnastica 15, I p. lunedì ore 9-12. 25979 D
A.A.A. APPRENDISTE commesse cercansi. Presentarsi soltanto domani lunedì mattina dalle ore 8.30 alle 12 nel negozio di calzature «Bimbiscarp» in via Battisti 15 (vicino la Standa). 150 D
A.A.A. CERCASI giovane 16-17 anni pratico ciclomotore. Alimentari Stefani, via Milano 18. 47126 D
A.A.A. GARZANTI - Assumiamo Trieste - Gorizia tre persone, media cultura, completamento quadri lavoro. Alta retribuzione, beneficio mutua, assicurazione. Possibilità carriera. Rivolgersi Garzanti, via Slataper 6 - Trieste, lunedì ore 9-10. 46738 D
A.A.A. IMPORTANTE azienda commerciale milanese assume per propria filiale giovani ambosessi di personalità e buona cultura. Presentarsi ore 10-12 via Mazzini 30, portiere. 46680 D
A.A. APPRENDISTI banconieri, ottimo trattamento, cerca Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 46595 D
A.A. TORREFAZIONE La Portizza assumerebbe signorine apprendiste bella presenza. Telefonare 38193. 26478 D
A. APPRENDISTA 15-16enne cercasi. Bar Alpino, via S. Lazzaro 8. 46746 D
A. APPRENDISTA commessa 15enne cerca negozio calzature via Ginnastica 1. 26065 D
A. AUTISTA 40enne cercasi per casa signorile. Inviare referenze cassetta 26053 D SPI.
AIUTO commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 26069 D
AIUTO commessa pratica e apprendista cerca panificio Sircelli, Gallina 2. 26089 D
AIUTO e apprendista commessa per pasticceria Giorgi, via Palestrina 4. 26103 D
AIUTO commesse e commessa pratica per pasticceria panetteria cercansi. Presentarsi via Carducci 32. 26029 D
AIUTO commessa cercasi. La Cubana, via Roma 12. 26067 D
ALESATORI - FRESATORI, con provata esperienza, sono richiesti in qualità di istruttori da grande Centro Addestramento Industria. Indirizzare domande dettagliate curriculum a Ciapi, Zona Industriale, 70123 Bari. 5647 D
APPRENDISTA commesso età 16-17 anni cercasi. Rivolgersi Magazzini Trieste, via Oriani 6, ore 12-13. 46660 D
APPRENDISTA cerca negozio Linoplast, corso Italia 2. 26051 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca negozio plastica. Telefonare 35836. 46962 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni; presentarsi lunedì ore 8-11 Pelletterie Maggini, largo Barriera 10. 46974 D
APPRENDISTA o aiuto commesso giovane cercasi per alimentari. Telefonare 96563. 46932 D
APPRENDISTA cerca negozio calzature via Molino a Vento 3. 46765 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento Vanità, corso Italia 37. 46892 D
APPRENDISTA cerca salone «Olga», Giuliani 26. 26075 D
APPRENDISTA commessa abbigliamento 15 - 17 anni conoscenza sloveno cerca Wallner, via Roma 13. 47000 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento Faro, via Carducci 23. 46892 D
APPRENDISTA e mezzalavorante cercansi per salone parrucchiere «Nelly». Telefonare n. 50277. 46809 D
APPRENDISTA cerca bar Dino, Tiziano Vecellio 1. Feste, domeniche libere. 26199 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi, posto stabile. «Salone Bruna» via Cavalli 2. 47110 D
APPRENDISTA meccanico 15enne volonteroso cerca «Simca», S. Nicolò 12. 46586 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Luciano», via Piccardi 59. 46771 D
APPRENDISTA sarta da donna cerca sartoria via Mazzini 26 - Tel. 28568. 46920 D
APPRENDISTA volonteroso per impianti telefonici cercasi. Telefonare 36031. 46849 D
APPRENDISTA ragazza 15-17enne. Panificio pasticceria piazza della Libertà 6. 46934 D
APPRENDISTA o aiuto banconiere buffet, buona retribuzione, cerca Pizzeria Capri, Roiano. 46480 D
APPRENDISTI meccanici assumonsi. Giubilo, fabbrica mobili metallici. Presentarsi via Grimani 42. 26081 D
ASSUMIAMO Trieste personale maschile. Dopo breve istruzione teorica e favorevole risultato pratico stipendio, provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, previdenza INPS, INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 25951 D SPI.
ASSUMIAMO Trieste personale femminile. Scrivere, specificando curriculum: Cassetta 25949 D SPI.
AUTISTA giovane tuttofare cerca Simca, S. Nicolò 12. 46586 D
AZIENDA importanza internazionale ricerca elementi femminili per inserimento propria organizzazione vendita. Preferenza elementi dinamici. Offronsi impiego stabile con stipendio previdenze et interessenze previo breve periodo tirocinio retribuito. Inviare curriculum a cassetta 46805 D SPI.
BAR cerca apprendista orario diurno festività libere. Telefonare 726322. 46811 D
CERCANSI apprendiste/i. Bar Unità, tel. 29028; festa la domenica. 46848 D
CERCANSI apprendista panettiere e apprendista commessa. Panificio Deste, via Roma 24.
CERCASI aiuto o apprendi[...] pasticciere. Panificio Oberti [...] Roiano 1.
CERCASI mezzalavorante p[...]rucchiera, Telefonare 95060.
CERCASI apprendista. Sal[one] «Licia», via Carducci 30, te[le]fono 741311.
CERCASI apprendista ban[co]niera ore 8-16 domenica fe[sta] Bar Timeus, via Timeus 16.
CERCASI ragazzo per fattori[no] rivolgersi Fototecnica, pia[zza] Goldoni 7, ore 15.30.
CERCASI apprendista per b[ru]ciatori a nafta. Piazza For[aggi] 8-A.
CERCASI lavorante parrucc[hie]ra. Via Severo 75.
CERCASI apprendista al[...] commessa confezioni abbig[lia]mento M.I.C.A. via Ghega 1[...]
CERCASI apprendista parr[uc]chiera 16-17-18enne; present[arsi] lunedì dalle 17 alle 18 D[...] Frittoli, via S. Zenone 6.
CERCASI apprendista parr[uc]chiera. Viale D'Annunzio 7[...]
CERCASI apprendista pas[tic]ciere. Presentarsi via Card[ucci] 32.
CERCASI apprendista. Sal[one] «Flavia» via Udine n. 22.
CERCASI cameriera. Ost[eria] «Mario» via S. Francesco 1[...]
CERCASI commessa o app[ren]dista commessa per frutta v[er]dura. Presentarsi via Ghirl[an]daio 22/6.

(Continua in 10.a pagina)

ALLA SCOPERTA DEGLI ITALIANI ELETTORI

Qualcosa di nuovo negli umori politici del tradizionalista Hinterland milanese

Con l'esaurirsi del fenomeno migratorio la logora tematica comunista mostra ormai la corda
Voto protestatario e comparsa dei cinesi - Zone fluide e zone sicure per il partito democristiano

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 11

Provincia inquieta, sotto il profilo elettorale, quella di Milano. A differenza da quanto abitualmente era accaduto nelle trascorse consultazioni sia politiche che amministrative, quando l'«Hinterland» milanese era feudo indiscusso ed indiscutibile della democrazia cristiana, quest'anno vi regnano profondi — a quanto si dice — l'incertezza ed il turbamento. Una situazione abbastanza «fluida», quella che si prospetta, legata com'è al comportamento ed alle recriminazioni, soprattutto, dell'elettorato cattolico. In provincia lo «scudo crociato» godeva fino ad ieri di uno dei suoi punti di forza maggiormente inattaccabili. Il collegio senatoriale di Vimercate, per esemplificare, era stato baluardo di Cesare Merzagora prima e del Ministro Corbellini poi; quello di Monza aveva eletto per un tempo lunghissimo Cornaggia Medici; Lodi aveva trionfalmente iscritto all'anagrafe del Senato quel Giordano Dell'Amore, che aveva tuttavia preferito continuare a ricoprire il suo incarico direttoriale di un importante complesso bancario, anzichè tentare il gioco, a volte pericoloso, si sa, della politica.

Esisteva, è vero, ed in parte esiste ancora una parentesi, in questa situazione abbastanza caratterizzata: la rappresentano Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e, sia pur soltanto parzialmente, anche Cologna Monzese, Terre d'immigrazione, immense «coree» a volte (e delle più squallide), popolate unicamente di operai che tentarono la grande avventura negli anni del «boom». Preda facilissima per le sinistre, voti quasi scontati: a Sesto e Cinisello sopravvivono tuttora due giunte «frontiste» che fanno loro il caldo clima romagnolo dell'immediato dopoguerra. Ma sono, lo ripetiamo, semplici eccezioni, situazioni del tutto particolari che non possono sperare in alcun altro riscontro. La provincia è tradizionalista per vocazione: non era neppure riuscito ad attecchirvi, se non in una certa misura affatto incommensurabile con quella del capoluogo, il «fenomeno liberale»: l'aumento del PLI aveva avuto, qui, delle dimensioni più contenute, strappando poche manciate di voti ad una D.C. di colore abbastanza moderato, e tante invece alle frange più estreme della destra.

Molto è mutato in questi ultimi anni. Esauritasi la fase immigratoria dal Sud (cui, anzi, si va sostituendo un lento esodo, fatto con gli ultimi scampoli di recessione e con un'immensa matassa di delusioni cocenti), si è andata progressivamente asciugando una grande sorgente di voti «rossi». Nello stesso tempo, trascinata come spesso avviene, dalla grande città alla cui ombra vive, la Provincia vive il fenomeno liberale in un contesto, però, assolutamente diverso che nella Milano dell'alta finanza. Non sono qui le grosse concentrazioni economiche a formare lo elettorato «tricolore»: la strada del liberalismo passa ora attraverso una borghesia minore, attraverso il piccolo imprenditore ed anche l'impiegato, che attua la sua «protesta ragionata».

Non è più il partito liberale della malagodiana «alternativa», ma quello dell'opposizione, di una «contestazione» non sufficientemente contaminata e casereccia forse. Di cui si discute non già nelle sale di conferenze, ma nei bar nei dopolavori ed in casa, avendo come interlocutore la moglie, pur essa ritornata dall'impiego. Il PLI avrà, secondo molti, qui la sua forza, il 19 maggio: non si esclude che guadagnerà dei voti in provincia, forse anche più di quanti potrebbe perderne in città.

Da dove gli proverranno? Secondo i dirigenti liberali in gran parte anche dalla D.C., questa volta. La Lombardia ha ormai uno «scudo crociato» di stampo tutt'affatto inusitato. Ne è padre spirituale Piero Bassetti, «l'unico autentico programmatore che esista in Italia» (la frase è stata riportata da tanti giornali d'opposte tendenze, che non mette certo conto di citarne la fonte), il preconizzatore del centro-sinistra. E' un uomo abbastanza strano, questo Bassetti: da due legislature rifiuta solennemente la candidatura; non crede nel potere centrale, sente che, così come esso è configurato, è poco producente. «La ristrutturazione — mi ha detto — deve avvenire dalle radici, dalle fondamenta. L'opera incomincia in periferia». Ed attende la regione. Ma in Parlamento no: non ci metterà mai piede, se non in funzione, eventualmente, di esperto di pianificazioni e di programmi. Bassetti ha prolificato: attorno a lui si raduna la D.C. milanese più «spinta» (stando all'opinione di alcuni), l'unica che porti avanti un certo discorso, sicuramente alla pari con i tempi moderni (secondo altri).

Ormai le segreterie di molte sezioni del partito (prima fra tutti, poi, quella provinciale) si rifanno alla sua linea di condotta. E nei collegi senatoriali dell'«Hinterland» è successo, si può dire, il quarantotto. Giubilati nomi celebri della «destra-D.C.» come Samek-Ludovici, Corbellini, lo stesso Cornaggia Medici (l'unico presidente di commissione, quella della Difesa per l'esattezza, escluso dalle liste), sono stati sostituiti con i «basisti» Marcora (presidente della Provincia), Ripamonti e Pozzar. La stessa lista per la Camera della circoscrizione Milano-Pavia riporta ai primi due posti i nomi di due «aclisti» Calvi e Vittorino Colombo. Già si intravede dove va a parare questo discorso: vi sarà — si afferma — una fuga di voti specie nell'elettorato più moderato: ci si rifugerà altrove per por riparo a ciò che, nella tradizionale provincia lombarda, vien considerato quasi un affronto: l'eliminazione dei «notabili».

A proposito di notabili anche nel tentativo di richiamare cognomi ad un tempo famosi, la Democrazia cristiana ha inserito in lista i figli di due esponenti un tempo votatissimi a Milano e provincia: Meda e Migliori sono suoni amici ed ormai consacrati per l'orecchio degli elettori cattolici.

Laddove, però, la protesta potrebbe assumere effetti che rasentano l'incredibile, è a Monza. Il «caso Pozzar» non è di quelli che si possano facilmente dimenticare. La «città di Teodolinda» si era fatta il suo bravo piano per avere due rappresentanti assolutamente indigeni in Parlamento. Cornaggia Medici se ne andava? Ebbene, ecco pronto a sostituirlo Tarcisio Longoni, deputato da tre legislature e «cerbero» per vocazione del partito di maggioranza relativa (colui, insomma, che si preoccupava soprattutto per l'appello, in occasioni delle più importanti votazioni), ed alla Camera Luigi Pavia, il giovane «homo novus» della politica brianzola, cresciuto secondo i più puri dettami bassettiani.

La direzione nazionale, però, ha sconvolto ogni progetto. Anzi, lo ha fatto soprattutto il partito comunista, candidato al seggio senatoriale di Monza Gian Mario Albani, ex-presidente delle ACLI lombarde, passato alla falce ed al martello. Le ACLI volevano lo scontro campale; veniva designato quale paladino il vicepresidente nazionale della associazione cristiana lavoratori italiani, Borrini. Ne nacque un autentico putiferio in un mero clima di rivolta: le dimissioni in massa del direttivo di sezione, la chiusura della sede, un telegramma (al candidato ed in copia alla direzione nazionale del partito) di quelli che tagliano gambe ed intenzioni: «Le significhiamo che essendo la sede chiusa, dovrà provvedere tutto solo ad ogni operazione»: così recitava parola più parola meno. E sinceramente non ricordo se annunciassero pure che lui, il candidato, avrebbe dovuto attaccarsi personalmente i manifesti ai muri. E Borrini rinuncia: gli sorge improvvisa un'epatite virale che gli impedisce di scendere in lizza per torneare. Via aperta, dunque, a Longoni ed ai monzesi? Neppur per sogno: scompare il vicepresidente, evviva il vicepresidente. Ed ecco, allora, Pozzar, pure egli braccio destro di Labor, che non trema neppure ricevendo il telegramma quanto meno indelicato, e già si prepara a propagandare lui stesso i suoi comizi.

La direzione cittadina di Monza si scinde: la sede si riapre, i più vengono a miti consigli, altri invece non recedono dal loro «arrivederci». Ma il malumore resta, inalterato. Tutto sta a vedere come si esplicherà.

Ma anche quelli che abbiano enunciato non sono teoremi assoluti: esiste un'area della stessa Brianza, in cui la D.C. dovrebbe a rigor di logica guadagnare voti. Voti ed un deputato: Mario Vaghi, ex-sindaco di Cesano Maderno. Undici comuni brianzoli ne hanno chiesto coralmente la candidatura, con un documento unitario. La proposta è stata accettata e costituisce, oltre che un certo pegno di elezione, anche un esempio imitabilissimo: indica abbastanza eloquentemente come dovrebbero essere dappertutto i rapporti tra partiti e loro iscritti.

Ma molti spostamenti di voti sono inevitabilmente vincolati al mutamento di fede politica delle persone più rappresentative nei singoli paesotti o piccoli comuni; e sotto le elezioni, non mancano mai le defezioni; così in molti tra i consiglieri comunali già tentennanti sono approdati al «ricostruito» PRI: contribuiranno certamente in qualche misura alla elezione di Bucalossi e potrebbero, perfino, dare man forte con il metodo dei «resti» alla elezione di un altro deputato dell'«edera», in questa o in altra circoscrizione.

In genere, per delineare un quadro definitivo di questa terra provinciale dagli aspetti pur tanto difformi e, talora, profondamente contrastanti, l'elettorato si è fatto di anno in anno più maturo (da qui una progressione davvero «aritmetica» delle preferenze sulle schede), abbandonando nel contempo gli eccessi massimalisti dell'estremismo. I pochi «fronti» socialcomunisti che ancora stanno in piedi appaiono certamente condannati all'amputazione in un volgere di tempo relativamente breve; il comunismo mostra il logorio di una tematica che da troppo tempo ormai non si rinnova. Le fabbriche spesso si rifiutano di parlarne il gergo ed assimilarne gli «slogan» eccessivamente facili, preferendo per eccesso la lingua... cinese. A Sesto San Giovanni si costituì, tempo addietro uno tra i primi gruppi fedeli a Mao: ora non invita certamente i suoi seguaci al voto comunista. La scheda se non è bianca deve indicare PSIUP, il partito cioè che, specie nelle amministrazioni locali, siede sempre più a sinistra di tutti gli altri.

C'è insomma un tentativo di «qualificare» maggiormente questa provincia: secondo alcune precisioni — che come per tutte le profezie registriamo con beneficio di inventario — aumenteranno PSIUP e liberali; resterà stazionaria la Democrazia cristiana che tende già fin d'ora a costruire una «regione impegnata» e rinvigorisce i sospetti di coloro che credono maggiormente nella diga degasperiana che nel concilio giovanneo. Arriva in ritardo, insomma, questa zona che gravita su Milano, ma meno di quanto fosse lecito sospettare L'indicherebbero inequivocabilmente anche i modi della propaganda: pochi i comizi, molte le letterine personali, le «cene» (celebri ovunque quelle diverziste), le riunioni ristrette. Anche la campagna elettorale cerca la via della capillarità, in questa Lombardia dove ognuno è come un'impronta digitale: diversissimo da tutti i propri simili.

Fabio Isman

UN FILO DI SPERANZA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Palermo — Si cercano i tre bambini scomparsi nelle grotte

ANCORA SENZA ESITO LE RICERCHE NELLE CAVE DEI SARACENI PRESSO PALERMO

INTROVABILI I BIMBI SPERDUTI NEL «LABIRINTO» DELLE GROTTE

Un compagno dei tre ragazzi che li accompagnò fino agli ingressi non ricorda più per quale imbocco essi siano penetrati nel sottosuolo - Avevano comperato una candela

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 11

Aspra, il piccolo paese di pescatori a sedici chilometri da Palermo, continua a vivere ore di angoscia per la misteriosa scomparsa di tre bambini: Giuseppe La Licata e Vincenzo Astorino di 11 anni e Domenico D'Alcamo di 10 anni, figli di povera gente. Sono introvabili, forse li ha inghiottiti il labirinto di caverne, cunicoli e voragini che si aprono nella montagna alla periferia del paese. Per tutta la notte e la giornata di oggi, vigili del fuoco e agenti hanno esplorato le grotte fin dove era possibile arrivare, ma senza trovare traccia dei tre piccoli.

Alle ricerche partecipano anche moltissimi volontari, praticamente tutti gli uomini del paese improvvisatisi speleologi, in preda alla commozione. I pescatori stamane non hanno preso il mare, i contadini hanno attaccato la vanga al chiodo e tutti si sono uniti nelle ricerche alle forze dell'ordine che ormai, da giovedì notte, stazionano ad Aspra.

I piccoli, infatti, sono usciti da casa giovedì pomeriggio dicendo ad un loro compagno di scuola che si sarebbero recati ad esplorare le grotte. Da quel momento non se n'è più saputo nulla.

Sebbene ad Aspra siano tutti convinti che i piccoli siano rimasti imprigionati in qualche cunicolo delle grotte, i carabinieri continuano ad essere d'avviso contrario. I cani del Centro cinofilo di Villagrazia, ai quali erano stati fatti annusare alcuni indumenti dei piccini, davanti ai vari ingressi dei cunicoli e delle caverne, si sono fermati puntando le zampe a terra e rifiutandosi di entrare. I vigili del fuoco si sono calati in profondità nelle grotte muniti di autorespiratori: già a venti metri manca l'aria. «E' impossibile — dicono — che un essere vivente possa essersi spinto oltre».

E' stata valutata l'ipotesi che qualche frana possa avere ostruito il corridoio dentro al quale presumibilmente si sarebbero introdotti i tre bambini, rimanendo così sepolti vivi nelle viscere della montagna. Nel sottosuolo della zona, infatti, vi sono larghe falde d'acqua che compiono un lavoro di erosione continuo, provocando spesso cedimenti nelle volte di tufo.

Le grotte vennero alla luce a seguito dello sfruttamento delle cave tufacee ora abbandonate, appunto, perchè sempre incombe il pericolo delle frane.

Le mamme dei tre piccini stazionano notte e giorno davanti alle grotte e raccontano a chiunque le avvicini come e quando hanno visto per l'ultima volta i loro figli. Dicono che i tre bambini sono usciti dalla scuola elementare alle 16 del pomeriggio di giovedì scorso. Vincenzo Astorino frequenta la quarta classe, Domenico D'Alcamo e Giuseppe La Licata la terza.

Tutti e tre hanno eseguito gli stessi movimenti. Sono andati alle rispettive abitazioni, hanno posato i libri e hanno mangiato. Poi Astorino ha detto alla mamma che andava a fare una passeggiata ed è uscito. Domenico D'Alcamo ha pulito in fretta la Lambretta di papà, poi è andato da lui gli ha chiesto dieci lire e se ne è andato. Giuseppe La Licata si è fatto comprare un gelato dal padre e se ne è andato. Da quel momento nessuno li ha più visti. I genitori hanno atteso fino a tarda ora di giovedì. Poi sono andati al Commissariato ad esternare la loro ansia.

Iniziate le ricerche si è scoperto che i piccoli avevano confidato ad un compagno, Ignazio Prezioso di 11 anni, che avrebbero esplorato le «grotte dei saraceni», cosiddette perchè pare vi si siano annidati appunto i saraceni quando vennero cacciati dall'isola. Al Prezioso avevano chiesto di accompagnarli, ricevendone però un rifiuto, proprio all'ingresso delle grotte.

Ora, Ignazio Prezioso, che all'ultimo momento, rinunciò per paura, di seguire i tre compagni nel «labirinto» è disperato anche perchè non sa indicare in quale delle decine di grotte siano entrati Giuseppe, Domenico e Vincenzo. Gli ingressi alle «grotte dei saraceni» sono molto simili: antri bui seminascosti da cespugli. Nelle grotte vi sono numerosi pozzi che sono vere e proprie trappole per gli inesperti. Una merciaia di Aspra ha affermato che un bambino, forse uno dei tre scomparsi, giovedì pomeriggio andò ad acquistare una candela che pagò con le uniche dieci lire che aveva in tasca.

Sono le dieci lire che Domenico D'Alcamo ebbe da suo padre in premio per avergli lavato la Lambretta? Se così fosse ci sarebbe veramente da pensare che i tre ragazzi si siano smarriti nelle grotte dove la candela avrebbe potuto essere loro utile per rischiarare le fitte tenebre che vi regnano.

Nel tardo pomeriggio, tre giovani pescatori hanno voluto calarsi in una voragine che si apre dentro una grotta. Una volta dentro, però, non sono più riusciti a risalire. Le loro grida di soccorso, fortunatamente, sono state udite da un gruppo di altri volontari che esplorava una vicina vecchia cava di tufo.

I vigili del fuoco, con funi e lunghe pertiche, hanno aiutato i tre volontari, che stavano pagando cara la loro generosità, a risalire prima che soffocassero in fondo al baratro, ove erano rimasti prigionieri.

F. D.

SONO RIMASTI SEPOLTI A 1500 METRI PER PIU' DI 118 ORE

Salvi i 15 minatori bloccati da cinque giorni nella galleria

Purtroppo dieci loro compagni hanno perduto la vita annegando

Hominy Falls, 11

L'incubo è finito, sono salvi: una squadra di soccorso è arrivata alle 3.45 (ora locale), di questa mattina, presso i quindici minatori bloccati da cinque giorni in fondo a una miniera di carbone della Virginia occidentale da una sacca d'acqua. Sono stati, poche ore dopo, portati alla superficie.

I quindici minatori erano rimasti bloccati a 1500 metri dall'imbocco della galleria e sono stati raggiunti dalle squadre di soccorso dopo che potentissime pompe avevano aspirato l'acqua, alla media di circa 225 mila litri al minuto.

Per gli altri dieci minatori bloccati tutt'ora in un'altra parte della galleria non vi sono più speranze. Il contatto con questi ultimi era infatti cessato subito dopo l'allagamento della miniera. Sembra siano annegati subito: ma i loro corpi non sono stati ancora trovati.

Il primo minatore è apparso all'ingresso della miniera sotto la luce accecante dei riflettori e tra la commozione vivissima dei parenti alle 5,20, dopo avere atteso quel momento per 118 ore e 20 minuti.

I quindici sopravvissuti sono stati fatti risalire alla superficie all'alba, con l'ausilio di un nastro trasportatore.

Il primo minatore che è uscito all'aria aperta si è subito precipitato tra le braccia della moglie dei figli: come i suoi compagni, che lo hanno seguito a ritmo rapido, era completamente ricoperto di polvere di carbone frammista ad acqua.

Uno dei minatori sembrava non essere completamente in possesso delle sue facoltà mentali dopo essere rimasto tanto tempo sotto terra; egli è stato immediatamente ricoverato in ospedale con una autoambulanza, accompagnato dalla moglie. Tutti i quindici minatori sono stati sottoposti ad esame medico in un'infermeria della miniera. La maggior parte di essi, dopo un attento esame sono state autorizzati a ritornare presso le loro famiglie.

L'angoscia dei familiari dei minatori bloccati in questi giorni è indicibile. Quando è stato dato l'annuncio che la squadra di soccorso aveva raggiunto gli uomini bloccati, i parenti venivano colti da una gioia irrefrenabile e hanno cominciato ad abbracciarsi e baciarsi a vicenda in attesa di poterlo fare con il congiunto finalmente restituito. Erano in tutto circa 200 persone che da cinque giorni avevano vissuto l'incubo minuto per minuto e ne portano anche loro il segno evidente sul volto.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
La moglie di uno dei minatori salvati riabbraccia il marito

IL TENTATO SUICIDIO DI GIOVANNI GETTO

Migliorate le condizioni del professore di Torino

Potrà molto presto essere dichiarato fuori pericolo

Torino, 11

Sono notevolmente migliorate le condizioni del prof. Giovanni Getto, di 55 anni, il titolare della cattedra di letteratura italiana all'Università di Torino, che ieri mattina ha cercato di togliersi la vita ferendosi con una lametta e gettandosi poi dalla finestra della propria abitazione in via Po 24.

Il prof. Giordanengo — primario del reparto dove il prof. Getto è stato ricoverato — ha detto che le ferite del docente non sono tali da richiedere un intervento chirurgico. Ciò che soprattutto può preoccupare i medici sono le condizioni psichiche del paziente, che è tuttora profondamente prostrato anche per le conseguenze dello esaurimento nervoso di cui da tempo soffriva. Come è noto il docente ha detto di aver tentato di uccidersi perchè sconvolto dalla crisi dell'Università. I medici tuttavia hanno fiducia che il prof. Getto possa essere dichiarato presto fuori pericolo.

MIGLIORANO I TRE UOMINI dal cuore trapiantato

Houston, 11

I due pazienti americani che sono finora sopravvissuti ad operazioni di trapianto cardiaco continuano a fare progressi e le loro condizioni sono state definite soddisfacenti.

L'ultimo bollettino medico afferma che John Stuckwish, di 62 anni, si trova in condizioni soddisfacenti «dopo una notte di riposo». Stuckwish, che è stato sottoposto ad una operazione di trapianto cardiaco martedì scorso, aveva destato alcune preoccupazioni giovedì scorso in seguito ad alcune complicazioni ma oggi i medici hanno dichiarato che polso e pressione sono normali mentre il suo fegato funziona bene.

L'altro paziente, Everett Thomas, di 47 anni, è in buone condizioni generali ed «in ottime condizioni di spirito». Thomas venne sottoposto ad operazione di trapianto cardiaco 11 giorni fa.

Sia Stuckwish sia Thomas si trovano all'ospedale St. Luke di Houston nel Texas.

A Londra, intanto, un comunicato pubblicato oggi dal «King's College Hospital» afferma che le condizioni di Frederick West, sottoposto a trapianto cardiaco otto giorni fa, continuano a «progredire soddisfacentemente».

Si è appreso oggi che una ragazza gravemente ammalata di cuore, Teresa Di Bella di 15 anni, di Palermo, potrà aver salva la vita grazie alla solidarietà dei lettori del «Giornale di Sicilia» che hanno risposto con prontezza all'appello lanciato dal quotidiano per la raccolta di una somma di denaro che potesse consentire alla povera giovane di recarsi a Houston dal prof. De Backey.

TITOLARE DI UN «NIGHT» PROTAGONISTA DI UNA TRAGEDIA

UN ROMANO UCCIDE A ZAGABRIA LA FIDANZATA E SI TOGLIE LA VITA

Ha anche ferito gravemente la madre della giovane indossatrice

Zagabria, 11

La polizia ha reso noto che il proprietario di un locale notturno di Roma, identificato per il trentenne Giambattista Consoli, ha ucciso questa notte a colpi di rivoltella la sua fidanzata, una giovane indossatrice jugoslava, ferendo quindi con la stessa arma la madre di lei. Compiuto il delitto l'uomo si è ucciso.

Le cause del tragico fatto di sangue non sono molto chiare. Sembra che fra la vittima, Liliana Huljev e il Consoli, fosse scoppiato un alterco al termine di un pranzo per il compleanno della donna. Il Consoli, giunto ieri in macchina a Zagabria, avrebbe estratto la pistola sparando sulla fidanzata e la madre, signora Maria che aveva tentato di difendere la figlia. L'anziana signora è stata colpita al petto ed è ricoverata in ospedale in gravi condizioni. Il Consoli ha quindi poggiato la pistola alla tempia e si è suicidato.

CADE DAL BALCONE mentre tiene comizio

Cagliari, 11

Il Procuratore legale dott. Dino Mura di 48 anni da Cagliari, vicepresidente della SFIRS (Società finanziaria industriale rinascita Sardegna), è stato ricoverato nella divisione chirurgica dell'ospedale civile di Cagliari con una prognosi di 20 giorni per contusione alla colonna dorsale e sospetta frattura di entrambi i calcagni.

Il dott. Mura, esponente socialista, mentre parlava a Goni piccolo centro dell'entroterra cagliaritano, è caduto da una altezza di circa tre metri. L'incidente è avvenuto in una piazzetta del paese quando il vicepresidente della Finanziaria sarda per l'improvvisa rottura di una trave di legno, che fungeva da balaustra al balcone della sede del Partito socialista unificato di Goni, è precipitato nel vuoto.

Subito soccorso dai compagni di partito e dalle persone che erano intervenute al comizio è stato trasportato all'ospedale.

FENAROLI SI SPOSERA' lunedì a Porto Azzurro

Portoferraio, 11

Da Portoferraio si è avuta oggi conferma della notizia che Giovanni Fenaroli si sposerà lunedì prossimo con Adalgisa Cagliani. Il matrimonio verrà celebrato col solo rito civile nel penitenziario di Porto Azzurro.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Giudice Delegato al fallimento di Giovanna Zadro in Benedetti, con ordinanza del 3 maggio 1968, ha disposto che il giorno 1 giugno 1968, alle ore 11, nell'aula n. 376, p. IV, del Tribunale, si proceda alla vendita all'incanto in un unico lotto del locale d'affari sito al pt. dell'edificio di via Coroneo n. 1 (P.T. 12349 di Trieste con 13/1000 p.i. della P.T. 1195 di Trieste) dei mobili di arredamento e degli attrezzi di esercizio di vendita al dettaglio di carni macellate ivi esistenti come da relazione di stima depositata in Cancelleria.

Prezzo base: complessive lire 16 milioni.

Offerte in aumento: non inferiori a lire 100.000.

Cauzione: lire 1.600.000, oltre lire 1.900.000 per spese di trasferimento da depositarsi entro le ore 12 del 31 maggio presso la Cancelleria fallimentare.

Termine per il deposito del prezzo d'asta: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni: presso la Cancelleria del Tribunale stanza n. 376 o presso lo studio del curatore dott. Giuseppe Montesano, via C. Battisti 10.

Il Cancelliere
(Giacomo Covi)

N. 385/68 R.G. 12243/67

Estratto di sentenza

Il Pretore di Trieste ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro Petronio Guerrino, nato a Pirano il 22-10-1917, residente a Trieste in via Santi Martiri 12, libero, presente, imputato del reato di cui agli articoli 515-518 c.p. per avere, quale cameriere del bar «Ariston», servito a Lamberto Vettori, una china Gancia al posto della richiesta China Martini, quindi per origine, provenienza e qualità diversa da quella ordinata e promessa. In Trieste il 29 ottobre 1967 (omissis) P.Q.M.

Il Pretore, visti gli articoli 483, 488, 487 c.p.p. DICHIARA l'imputato suddetto colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di lire 60.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali, alle spese di costituzione di parte civile, che si liquidano in lire 122.000 e al risarcimento del danno alla parte civile, danno da liquidarsi in separata sede. Condizionale. Non menzione.

ORDINA la pubblicazione per estratto della presente sentenza a spese dell'imputato su «Il Piccolo» di Trieste.

Trieste, 26 febbraio 1968

Il Pretore
f.to dott. Franca Gridelli
Il Cancelliere
f.to Bertotti

17/65 R.G.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso d'asta

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 29 maggio 1968, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'alloggio P.T. 12165 con 77/1000 p.i. della P.T. 2229 di Trieste consistente in atrio, corridoio, tre camere, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio e cantina al I p. di via Kandler n. 7 di proprietà di Renato Dussi, al prezzo base di lire 3.600.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 40.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 — ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base. Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 7 maggio 1968

32/67 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 5 giugno 1968, nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili P.T. 5363 di Trieste di proprietà di Ernesto Zadro, consistenti in una costruzione rettangolare (già fabbrica vele Zadro) posta fra le vie Calvola e Mamiani con seminterrato, p.t. elevato e sottotetto e terreno circostante, recintato, al prezzo di lire 28.600.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241 — ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 5 aprile 1968

Il Cancelliere Capo
f.to Bruno Maniacco

CERCASI commessa negozio abbigliamento. Telefonare ore ore 7.30-12 e 13-15 n.ri 68774 - 29564. 46829 D
CERCASI lavorante sarta donna. Pierazzo, corso Italia 31. 46800 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Salone «Lucilla», via Piccardi 19 - Tel. 726280 - 815688.
CERCASI pantalonaia. Telefonare 35777. 46742 D
CERCASI parrucchiera. Telefonare 733214. 46740 D
CERCASI ragazza 15-18enne per latteria caffè D'Annunzio 41. 46865 D
CERCASI ragazzo per macelleria Onorio, via Giulia 26. 46560 D
CERCASI ragazzo 16 - 17 anni orario diurno tutte festività chiuso. Bar Sandra via del Farneto 4 - Tel. 744010. 25981 D
CERCO apprendista bar. Telefonare 37393. 46964 D
COMMESSO tessuti alta moda donna cercasi. Cassetta 46855 D SPI.
CUOCO referenziato assume antico primario ristorante di Trieste. Telefonare 24038. 46827 D
DITTA fornitrice articoli riscaldamento cerca operai in proprio o artigiani per impianti riscaldamento. Telefonare 69557

ENTE Risparmio e Previdenza ricerca per lavoro esterno ben retribuito impiegati disponenti pomeriggi liberi. Offresi guadagno mensile garantito. Scrivere cassetta 46950 D SPI.
FATTORINO 18-20 anni patente auto militesente cerca ditta medicinali; presentarsi ore 8, S. Lazzaro 12. 46841 D
FOTOGRAFO giovane meglio se con conoscenza camera oscura cercasi. Assicuriamo massima riservatezza. Offerte cassetta n. 46828 D SPI.
GEOMETRA pratico lavori edili civili, attitudine disegno, cerca importante impresa, posto fisso. Dettagliare posti occupati, referenze, pretese: cassetta 46576 D, SPI.
GIORNALI cercano collaboratori collaboratrici. Indirizzare offerte Biasi Tullio, Sistiana Trieste. 47062 D
GIOVANI desiderosi apprendere ramo alberghiero retribuzione settimanale cercansi; presentarsi al ristorante «da Dante». 46827 D
INDUSTRIA tipografica triestina cerca abili impressori. Offerte, curriculum vitae a Cassetta 47128 D, SPI.
INTERNISTA cercasi. Bar gelateria Viti, viale Romolo Gessi 18. 46992 D
INTERVISTATORI - intervistatrici per ricerche di mercato cercansi in Trieste e centri limitrofi per interviste domiciliari. Trattasi di prestazioni a carattere saltuario. Indirizzare a Casella 59-M SPI 20100 Milano. 5652 D
LA ROMNEY Cosmetics S.p.A. una tra le più importanti Società di cosmetici offre a Signore e Signorine un'attività di prestigio, seria, redditizia e molto remunerativa, da svolgere senza vincoli d'orario. Per informazioni telefonare lunedì al 38780 altri giorni dalle 8 alle 9. 5653 D
MECCANICO provetto motori Diesel industria locale cerca. Cassetta 46734 D SPI.
MONTATORE aeronautico cercasi subito per aeroclub. Cassetta 46767 D SPI.
PARRUCCHIERA capace cercasi anche solo pomeriggio. Salone via Orlandini 60 - Tel. 744069 46792 D
PULITRICE ufficio referenziata giornalmente dalle 6 alle 8 e dalle 14 alle 15, ottima retribuzione cercasi. Cassetta 26091 D SPI.
RAGAZZA 14-16 anni bar cerca orario negozio domenica feste infrasettimanali libera. Telefonare lunedì 816286. 26099 D
RAGAZZO apprendista panettiere assumesi prontamente Panetteria Garassic, XXX Ottobre 13; lunedì. 46913 D
RAGAZZO apprendista parrucchiere cercasi. Salone Guerrino, tel. 38912. 26113 D
RAGAZZO per drogheria cercasi 7000 settimanali. Via Conti n. 40. 46768 D
SARTE capaci cercansi. Presentarsi dalle 11 alle 16 Maglificio Rolly, III Armata 17. 46708 D
SIGNORA giovane bella presenza computista commerciale offresi impiegata cassiera commessa anche mezza giornata. Tel. 740821. 26083 D
SOCIETA' importanza nazionale cerca per province Udine - Gorizia signore o signorine bella presenza cui affidare lavoro organizzato, ottimo trattamento. Presentarsi lunedì ore 15, Hotel Posta - Gorizia. 47010 D
STENODATTILOGRAFA capace 18-20 anni cercasi. Cassetta 47138 D, SPI.
STENODATTILOGRAFA 16-19enne conoscenza sloveno o croato cercasi. Scrivere cassetta 46527 D. SPI.
STIRATRICE capace cercasi posto stabile. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4 - Tel 96535. 46750 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA cameretta piani bassi cercasi nei pressi Viale Giardino. Telefonare 724692 lunedì ore 13-14, 20-22. 26115 E
STANZA uso bagno telefono oppure appartamentino cerca distinto solo. Telefonare 92554. 25955 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A. AFFITTASI camera matrimoniale con comodo cucina o cameretta. Telefonare 28544. 26045 F
AFFITTASI camera mobiliata centro una persona L. 15.000. Tel. 56023 ore 20-20.30. 26085 F
AFFITTASI due stanze bagno comodo cucina centro. Telefonare 741403 dalle 10-11. 46862 F
AFFITTASI camera con bagno, via Milano 16-II p. destra. 47054 F
AFFITTASI mobiliata tutti i comforts. Telefonare 38483.
AFFITTASI matrimoniale ingresso libero a distinto signore. Telefono 63444. 26049 F
AFFITTASI stanzetta a giovane distinto con bagno telefono e vitto o stanza mobiliata a due giovani distinti con bagno e telefono e vitto. Telef. 29266. 46984 F
AFFITTASI matrimoniale eventualmente cucina. D'Alberto, p. Goldoni 5, tel. 743318. 47038 F
CAMERA mobiliata affittasi via Coroneo 9 IV destra. 46814 F
CAMERA due letti centrale. Telefonare dalle ore 8-11, 14-17 n. 57040. 46919 F
CEMERE 1 - 2 letti affittansi escluso comodo cucina. Torrebianca 9 - II - Tel. 33533.
CENTRALISSIMA tutti comforts affittasi distinti anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 26093 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi Goldoni 10, I Viggiano dopo ore 10. 26013 F
MOBILIATA matrimoniale uso cucina centrale affittasi. Telefonare dalle ore 8-11, 14-17 n. 57040. 46919 F
PIED - A - TERRE indipendente arredato studio letto acqua corrente riscaldamento centrale affittasi. Indirizzo SPI. 46986 F
VUOTA molto grande, soleggiata centrale, affittasi distinto. Telefonare 91215. 26097 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese tedesco francese italiano spagnolo russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121 Trieste. Corsi estivi. 68 G
DANZE classiche balli moderni ultime novità. Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3 - Tel. 38719. 47028 G
GORIZIA lezioni tutte le materie ogni ordine studi. Telefonare 5177. 203 G
INGLESE conversazione traduzioni lezioni private offresi conoscitore perfetto. Telefono n. 746269. 47140 G
ISTITUTO scolastico Machiavelli 20. Professioni aziendali: operatori programmatori IBM, contabilità, paghe, segretariato aziendale, stenografia, dattilografia. Professioni artigiane: estetica viso, corpo, manicure, pedicure, parrucchieri, indossatrici. Iscrizioni aperte. 26003 G
LAUREATO dà ripetizioni matematica scienze. Telef. 61958. 46614 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALE oro smarrito due settimane fa luogo imprecisato, insostituibile ricordo. Lauta mancia. Tel. 71879. 46796 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTANSI MOBILIATI NUOVISSIMI, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto balconata vista mare ascensore centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A. A. A. A. X. AFFITTASI CENTRALISSIMO CASA NUOVA, VII piano, 3 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostiglio centralnafta 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PANORAMICO SAN LUIGI IN PALAZZINA NUOVA CON GARAGE, salone 2 stanze cucina doppi servizi balconata ascensore centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO VIA CONTI, due stanze stanzino cucina gabinetto 25.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO ROTONDA DEL BOSCHETTO, 2 stanze stanzino cucina gabinetto L. 28.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO SAN GIACOMO, 2 stanze cucina gabinetto con doccia cantina 25.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA GHIRLANDAIO LIBERO FINE GIUGNO, 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio riscaldamento autonomo 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A. APPARTAMENTO Marconi 3 stanze doppi servizi cucina poggioli tutti comforts. SCAGLIONI mansarda con terrazza stanza saloncino bagno tutti comforts per persona sola. SANZIO 3 stanze cucina bagno poggiolo ammezzato centralnafta. TORRICELLI 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts. Salvi - BAIAMONTI 3 stanze cucina bagno giardino ammezzato centralnafta. ROIANO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ammezzato. FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. DONADONI 2 stanze cucina bagno ascensore poggioli. GHEGA 2 stanze 2 stanzette cucina poggiolo gabinetto centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 46818 I
A.A.A. F. SEVERO II piano 9 stanze servizi uso ufficio centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 46818 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse 30.000 mensili. Altri vie Sanzio - Settefontane - Ippodromo - v.le Miramare - Tor S. Piero - Belloguardo - Risorta - Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 46818 I
A.A.B. MONFALCONE. Viale S. Marco, appartamenti nuovi signorili 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta garage; 2 stanze cucina servizi, affittansi. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 854 I
A.A.B. MONFALCONE. Affittasi appartamento 2 stanze cucina garage 30.000 mensili. Telefonare 72203 MONFALCONE. 854 I
A.A.B. ZONA PICCARDI. Locale 100 mq. affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 I
A.A.B. ZONA MAZZINI-ROMA. Appartamenti 3-4 stanze uso ufficio affittansi. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 I
A.A.B. ZONA TRIBUNALE. Salone 2 stanze uso ufficio affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 I
A.A.B. ZONA MADDALENA. 5 stanze biservizi cucina soleggiato, affittasi 55.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 I
A.A. ISTRIA affittansi appartamenti primingresso 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore da 27.000 in poi consegna giugno. D'ALVIANO tristanze doccia. APPARTAMENTO in casetta 3 stanze cucina 1000 mq. terreno coltivabile L. 26.000. XX SETTEMBRE 3 stanze bagno. AGEP, Crispi 14.
A.A. ZONA verde salone 2 stanze cucina bagno guardaroba centralnafta, affittasi. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, San Francesco 18. 26181 I
A. AFFITTANSI con centralnafta e ascensore appartamenti nelle seguenti vie: FRANCA due stanze servizi box auto; FABIO SEVERO salone due stanze stanzetta doppi servizi; CANOVA tre stanze stanzetta doppi servizi; FLAVIA una stanza soggiorno-cucinino servizi; CARPINETO due stanze servizi; VIA DI SERVOLA una stanza stanzetta soggiorno - cucinino servizi; S. FRANCESCO uso UFFICIO ingresso una stanza servizio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26021/3 I
A. AFFITTANSI 1.o luglio via TORRICELLI 2-3 stanze stanzetta cucina servizio 28.000 mensili; SAN GIUSTO quattro stanze stanzino cucina servizio 35 mila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26021/4 I
A. APPARTAMENTO centro, 2 stanze, cucina, bagno, autonafta, affittasi 33.000, completamente restaurato. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26179 I
A. CENTRALISSIME stanze e appartamenti uso ufficio affittansi. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26179 I
A. CENTRO soleggiatissimo IV piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggioli, riscaldamento, ascensore affittasi 42.000. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26179 I
A. ELEGANTE centralissimo 3 stanze, servizi, poggioli, con annessa mansarda, tutti comforts affittasi prontingresso. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, San Francesco 18. 26181 I
A. FABIOSEVERO - CORSO - FILZI, liberi giugno, 3-4 stanze servizi autoriscaldamento nafta affittansi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 26043 I

(Continua in 12.a pag.)

STATO CIVILE

11 maggio

MORTI: Dordei Marcello a. 60; Quazzolo Carlo a. 82; Fortuna Maria a. 63; Penso ved. Bossi Anna a. 88; Catalani ved. Cusma Albina a. 86; Poropat ved. Gregorich Caterina a. 76; Bozigiav ved. Venutti Santa a. 70; Volcic Giuseppe a. 58; Lantschner Alfredo a. 73.

NATI: 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Morabito Domenico, impiegato con Aricò Maria, impiegata; Cornacchin Aldo, pubblicista con Martini Pierina, sarta; D'Orazio Umberto, tubista con Pilato Fulvia, commessa; Poli Giorgio, fabbro meccanico con Bellemo Laura, impiegata; Fontana Francesco, commesso con Kresevic Miranda, infermiera; Famularo Vito, impiegato con Zennaro Adriana, commessa; Godina Sergio, commerciante con Pahor Arduina, indossatrice; Pregarz Rinaldo, marittimo con Macorig Rosalia, marittima; Stepancich Srecko, carrozziere con Cossutta Adriana, parrucchiera; Galuppo Gianni, tornitore con Vasco-Fanelli Anna Maria, commessa; Rigo Glauco, frigorista con Flego Claudia, operaia chimica; Francese Francesco, dirigente d'azienda con Grego Silvana, dirigente d'azienda; German Gilberto, studente univers. con Cannata Franca, impiegata; Schreiber Livio, magazziniere con Burra Maria Lucia, impiegata; Ladurini Argeo, ingegnere

con Colucci Maria Teresa, parrucchiera; Fornasaro Giorgio, rappresentante con Saianitri Maria Luisa, parrucchiera; Fortezza Antonio, benzinaio con Fratta Norma, operaia; Sgarra Albino, tubista con Pizzamus Luciana, parrucchiera; Demanis Giuseppe, guardia giurata con Naffi Giorgina, casalinga; Zerial Silvano, commerciante con Gherbassi Flavia, impiegata; Volterrani Alfredo, ispettore di dogana con Vuch Iolanda, ass. sanitaria; Guagnini Egidio, impiegato tecnico con Orazi Laura, impiegata; Umer Romeo, panettiere con Grassi Paola, commessa; Pitacco Giorgio, saldatore elettrico con Bordon Bruna, banconiera; Gorian Albino, spazzacamino con Smotlak Anna, commessa; Gheriani Giovanni, radiotecnico con Serli Lucia, commessa; Pilar Gualtiero, meccanico con Di Benedetto Giuliana, casalinga; Grassi Giorgio, insegnante sc. media con Burian-Lissoi Laura, insegnante sc. materna; Cattunar Ausilio, meccanico con Drauli Iride, barista; Mosca Ezio, commerciante con Fazio Lucrezia, casalinga; Todorovic

Joca, macellaio con Kamerasevic Diba, commerciante; Odorico Roberto, professore univers. con Zollia Anna Maria, studentessa; Bastico Giancarlo, elettromeccanico con Bachi Nedda, casalinga; Marzetti Lucio, impiegato con Sain Maria, casalinga; Sossi Stelio, impiegato tecnico con Tedesco Stella, casalinga; Serbottini Fulvio, radiotelegrafista con Yi Sun-Yei, casalinga; Sossi Renzo, medico dentista con Guglielmo Maria, casalinga; Ferth Jaroslav, operaio con Ercigoj Daniela, impiegata; Mombelli Giuseppe, impiegato con Ferrantelli Rita, impiegata; Pagano Gaetano, impiegato con Toffoletto Luciana, impiegata; Rani Egilberto, impiegato con Siri Maria, impiegata; Corti Giovanni, impresario teatrale con Severi Leda, casalinga.

CRONACHE SPORTIVE

COLPO DI SCENA A MOSCA (106 MILA SPETTATORI) NELLA COPPA EUROPA PER NAZIONI

L'URSS piega l'Ungheria (3-0) e incontrerà l'Italia nelle semifinali

I magiari non hanno resistito al formidabile assalto della squadra sovietica

MARCATORI: nel p.t. al 22' autorete di Solymosi; nella ripresa al 14' Kurtsilava, al 28' Byscevietz. URSS: Pscenitcnikov; Afonin, Shesternev; Kurtsilava, Anickin, Kaplinhny; Sislenko, Voronin, Daniscevski, Byscevietz, Yevryushikhin. UNGHERIA: Tamas; Novak, Solymosi; Ihasz, Meszoly, Szucs; Varga, Komora, Albert, Farkas, Rakosi. ARBITRO: Tschenscher (Germ. Occ.). NOTA: spettatori 106.000.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 11

Grazie a un'eccezionale prova di forza, l'Unione Sovietica ha ottenuto questo pomeriggio nel catino di fuoco» dello Stadio Lenin un sensazionale risultato ai danni dell'Ungheria. I magiari sono stati battuti per 3-0, quel tanto cioè che basta all'undici dell'URSS per guadagnarsi il diritto di affrontare il 8 giugno al San Paolo di Napoli l'Italia nella prima semifinale della Coppa europea per Nazioni.

Francamente la vittoria della squadra allenata con puntigliosa caparbietà dall'allenatore Jakuscin dopo la bruciante sconfitta di Budapest per 2-0 costituisce una grossa sorpresa. I pronostici della vigilia davano infatti i sovietici vincenti ma con uno scarto di reti forse sufficiente a malapena per l'incontro di spareggio previsto il 15 a Lipsia, nella Germania orientale. I pianchi hanno invece superato il duro handicap con una grinta formidabile rovesciando il pronostico con una proporzione che non esitiamo a definire clamorosa per mantenere intatte le possibilità di vittoria finale del torneo. Come noto, l'URSS vinse la prima edizione della Coppa delle Nazioni e si classificò al secondo posto in quella successiva.

Prima di passare alla cronaca ancora qualche cenno di commento. Questo pomeriggio i sovietici hanno disputato senza dubbio la loro più bella partita dai mondiali d'Inghilterra. Sono stati brillanti sotto ogni punto di vista: velocità, aggressività, controllo del pallone, impostazione di temi tattici, sviluppo delle azioni.

Gli ungheresi d'altro canto non hanno saputo resistere all'urto di nervi nel trovare a così breve distanza di tempo una squadra letteralmente nuova con un modulo di gioco insospettato. Superato lo choc iniziale, si sono ripresi egregiamente, non hanno abbassato la testa dopo la prima segnatura, non si sono fatti prendere dal panico dopo la seconda, spingendosi anzi coraggiosamente in avanti con quattro punte nell'area avversaria. Questo forse è stato l'errore più grave commesso dagli ungheresi. Timorosi forse di affrontare la «bella», hanno voluto tendere la corda oltre il punto di rottura aprendosi pericolosamente alla ricerca del punto della bandiera.

La successione delle segnature rispecchia quindi fedelmente l'andamento della partita. Si parte al gran galoppo grazie al rientro per i russi di Byscevietz, uno sfondatore di eccezione, dunque una punta pura. Il primo gol giunge dopo fasi alterne al 22'. Su azione scaturita dalla sinistra, Banishevski, ottimamente appostato in area, raccoglie un preciso passaggio e spara a rete in volo. Il tiro è deviato da un difensore ungherese e per Tamas non c'è nulla da fare.

Nella ripresa il terzino Kurtsilava, in giornata di forma smagliante, ottiene il raddoppio insaccando una punizione dal limite al 14'. Lo stadio è ora tutto in piedi ma deve attendere altri 14 minuti per esplodere quando appunto Byshevietz porta a tre le reti. Al quinto dopo l'intervallo, Banishevski aveva segnato ma l'arbitro aveva annullato la rete.

Nella fase finale dell'incontro i padroni di casa si sono chiusi ermeticamente in difesa lasciando solo Byshevietz all'attacco.

Alla partita ha assistito il C.T. italiano Valcareggi.

A. P.

A Roma in treno turistico per la Coppa Europa

Le Ferrovie dello Stato di Trieste, aderendo alle numerose richieste pervenute da tutta la Regione, organizza un treno turistico sportivo per Roma, in occasione delle finali della «Coppa Europa» di calcio, alle quali si sono qualificate l'Inghilterra, l'Italia, la Jugoslavia e l'Unione Sovietica.

La partenza del treno avverrà il venerdì sera 7 giugno alle ore 22.25 con arrico a Roma sabato mattina 8 giugno alle ore 8.25. La partenza da Roma avverrà la sera del sabato 8 giugno dopo la fine dell'ultima partita, con arrivo a Trieste domenica mattina 9 giugno alle ore 11.35.

Il prezzo, che comprende oltre al viaggio di andata e ritorno con posti prenotati, anche il biglietto d'ingresso allo Stadio Olimpico in «Tribuna Tevere» e il trasporto in autopulman dallo Stadio alla stazione ferroviaria, è stato contenuto in L. 10.900 da Trieste e Gorizia, L. 10.800 da Udine e L. 10.700 da Monfalcone.

Quanto prima sarà posto in distribuzione, presso le stazioni ferroviarie e le agenzie di viaggi di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine, il programma completo di ogni dettaglio.

DERBY: HOGARTH

■ Hogarth, della Razza Dormello Olgiata, montato da C. Ferrari, ha vinto l'85.o Derby italiano del galoppo svoltosi ieri all'ippodromo delle Capannelle in Roma.

Arbitri in Serie A

Bologna - Mantova: Michelotti
Cagliari - Inter: Sbardella
L. Vicenza-Fiorentina: Lo Bello
Milan - Varese: R. Lattanzi
Napoli - Brescia: Genel
Sampdoria-Atalanta: Pieroni
Spal - Juventus: Augonese
Torino - Roma: Gussoni

CLASSIFICA: Milan p. 44; Napoli 36; Fiorentina 35; Juventus 34; Inter 33; Varese 32; Bologna 31; Torino 30; Cagliari 29; Roma 27; Sampdoria 26; Atalanta 24; L.R. Vicenza 23; Spal 22; Brescia 21; Mantova 17.

SI DISPUTA OGGI IL G. P. DI SPAGNA DI «F. 1»

AMON SU FERRARI IL PIU' VELOCE IN PROVA

139.427 km. di media: crollerà il record di Clark

Madrid, 11

Il pilota neozelandese Chris Amon, su «Ferrari», ha migliorato nelle prove di stamane il record ufficioso sul giro del circuito madrileno di Jarama, correndo a una media di 139,427 kmh. Ieri il record, che apparteneva allo scomparso campione Jim Clark, era stato migliorato dal messicano Pedro Rodriguez, su «BRM», che aveva corso alla media di 139,111 kmh.

Il primato ufficiale della gara è di 138,014 e fu stabilito lo scorso novembre da Clark. Dati i tempi ottenuti nelle prove di questi giorni, la media dello scomparso campione è destinata a cadere domani giorno della gara.

Il secondo e terzo miglior tempo di oggi sono stati ottenuti da Rodriguez e dall'altro neozelandese Hulme, su «McLaren Ford». Essi partiranno in prima fila insieme ad Amon.

Ecco la classifica delle prove odierne: 1) Chris Amon, (Ferrari), a 139,427 kmh; 2) Pedro Rodriguez, (BRM), 139,111; 3) Denis Hulme, (McLaren-Ford), 138,796; 4) Bruce McLaren, (McLaren-Ford), 138,796; 5) Jean Pierre Beltoise, (Matra), 138,680; 6) Graham Hill, (Lotus), 138,639; 7) John Surtees, (Honda), 138,014; 8) Jacky Ickx, (Ferrari), 136,782; 9) Jochen Rindt, (Repco-Braham), 136,063; 10) Joe Siffert, (Lotus), 136,063; 11) Pier Courage, (BRM), 136,326; 12) Ludovico Scarfiotti, (Cooper-BRM), 134,974; 13) Brian Redman, (Cooper-BRM), 134,678; 14) Jack Brabham, (Repco-Brabham), in 117,618.

PENNEL RITORNA

■ L'americano John Pennel, ex primatista mondiale di salto con l'asta m. 5,35 rimasto seriamente ferito due anni fa in un incidente stradale, tenterà di essere incluso nella squadra statunitense di atletica leggera per i Giochi Olimpici del Messico.

SI STANNO PER CHIUDERE I BATTENTI DELLA «A»

GLI ULTIMI 90 MINUTI DECISIVI PER LE PERICOLANTI

Il Brescia a Napoli è quello che sta peggio

Signori, si chiude; ancora novanta minuti e poi anche questo campionato sarà archiviato. Non è escluso peraltro che il problema della retrocessione necessiti di un ulteriore... trattazione, per essere definito in tutti i suoi particolari. Per il momento infatti una sola squadra, il Mantova, è aritmeticamente certa di finire in Serie B; le altre unità di coda hanno invece qualche probabilità (più o meno consistente) di farla franca.

Ma vediamo più da vicino la situazione nelle retrovie. C'è anzitutto l'Atalanta, alla quale manca un solo punto per essere certa di disputare anche il prossimo torneo tra le elette del calcio italiano. I bergamaschi sono ospiti della Sampdoria, cui un pareggio nulla toglierebbe dei notevoli meriti acquisiti specialmente durante il girone di ritorno. Senza contare che, mentre i nerazzurri sono caricati dalle esigenze di classifica, i blucerchiati sono già tranquilli da qualche settimana (e per giunta privi di Cristin e di Vieri).

A sua volta il Vicenza riceve la Fiorentina, che negli ultimi tre turni ha colto altrettante vittorie, dimostrandosi fermamente decisa a conquistare la poltrona d'onore. Per l'undici berico si tratta quindi di una prova assai ardua anche per il fatto che essi dovranno affrontarla senza quel Demarco (sostituito da Bicicli), che è il regista del centrocampo. Tuttavia la gara è piuttosto scaduta d'importanza per i viola dopo i risultati della precedente giornata; infatti tutti i loro sforzi sono stati frustrati dal più poderoso allungo del Napoli, che è riuscito a liberarsi dal resto del gruppo e ora appare favorito da un più agevole calendario. Se perciò la Fiorentina si è persuasa che il duello a distanza con i partenopei è ormai perduto, il Vicenza può veramente congedarsi dal campionato con un successo pieno.

Con l'Atalanta e il Vicenza affiancati a quota 25 in virtù del pareggio della prima e della vittoria del secondo diventa del tutto... inconferente l'esito della partita di Ferrara. Di conseguenza la Spal si trova nella duplice necessità di battere la Juventus reduce da Lisbona e di sperare nelle battute d'arresto delle compagini, che immediatamente la precedono. Altrimenti la retrocessione è inevitabile.

Non parliamo poi del Brescia, sulla cui... ruota dovrebbe non solo uscire un'affermazione a Napoli (immaginarsi!), ma anche i simultanei passi falsi delle altre disperate. Il Milan finalista nella Coppa delle Coppe vuole finire in bellezza, ospitando il Varese. A Cagliari, Bologna e Torino si gioca per onore di firma.

P. T.

OGGI A TORVISCOSA

Sottilissimo filo per il Ponziana

Il Ponziana gioca oggi a Torviscosa con la seguente formazione: D'Ambrosi; Suard, Giannella; Baudaz, Covacich, Kirchmayr; Fonda, Ravalico, Furlani, Curci, Milcenich. Le speranze di ottenere un risultato positivo da parte dei biancocelesti sono consistenti poichè la compagine di Covacich, ora che praticamente sembra essersi messa il cuore in pace per quanto concerne ogni probabilità di salvezza, ha ritrovato quel ritmo di rendimento che purtroppo aveva fatt odifetto per un lungo tratto del campionato. Non è mai troppo tardi, insegna un vecchio adagio; e il Ponziana ha ancora un sottilissimo filo cui può aggrapparsi. Anche se il discorso ormai può riguardare solo la dignità con cui la squadra di Venier intende comunque uscire da questa ingrata esperienza semidilettantistica.

OGGI IN SERIE B

Catania - Reggina; Catanzaro - Bari; Lazio - Modena; Livorno - Venezia; Messina - Foggia; Padova - Monza; Palermo - Lecco; Perugia - Verona; Potenza - Pisa; Reggiana - Genoa. Riposa: Novara.

Arbitri in Serie C

Biellese-Marzotto: Baroncini
Bolzano-Triestina: Zacchetti
Como - Savona: Campanini
Legnano-Pro Patria: Monteverde
Mestrina - Verbania: Fuschi
Monfalcone-Alessandria: Leardi
Pavia - Piacenza: Gialluisi
Rapallo-Trevigliese: Rodomonte
Solbiatese-Treviso: Martinelli
Udinese - Entella: Magnagni

CLASSIFICA: Como p. 47; Piacenza 43; Savona 40; Udinese 38; Pro Patria e Verbania 37; Solbiatese, Alessandria e Marzotto 32; Monfalcone e Triestina 31; Treviso e Trevigliese 30; Legnano, Entella e Biellese 29; Rapallo 27; Bolzano 23; Pavia 22; Mestrina 21.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre incontri sono in programma nel pomeriggio fra Trieste e Muggia con inizio alle 16 per la penultima giornata del massimo campionato dilettanti di calcio.

Arsenale - Cervignano. Ultime speranze per l'undici di Schillani che nei 90' contro il Cervignano si gioca praticamente tutto il campionato. I triestini, sullo slancio della vittoria esterna di domenica contro la Muggesana, sono decisi a tutto pur di incasellare l'intera posta e rimanere così in corsa per la salvezza. La gara verrà disputata sul campo di viale Sanzio.

Alabarda D - Maianese. Due squadre senza problemi di classifica che promettono di dar vita a una partita abbastanza interessante. I triestini intendono congedarsi dal proprio pubblico con una vittoria per riscattare anche l'opaca prestazione di otto giorni fa a Cordenons. La partita verrà giocata sul campo di via Flavia.

Fortitudo - San Giovanni. I granata di Giorgi giocheranno con la ferma intenzione di donare ai loro tifosi, un po' delusi per il comportamento della squadra, una bella vittoria. I rossoneri di Vagaia non costituiranno comunque avversario molto agevole da superare.

CALCIO MINORE

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II cat. Edera - CRDA (campo via Flavia, ore 10.30); Vesna - Turriaco (Aurisina, ore 16).

Dilettanti III cat. Gretta - Alabarda Darwil «B» (campo viale Sanzio, ore 9); Campanelle - Esperia (San Sergio, ore 16); Sant'Anna - Flaminio (via Flavia, ore 8.30); Cooperative Operaie - Don Bosco (viale Sanzio, ore 11); Virtus - Zaule (San Luigi, ore 14.30); San Sergio - Libertas Opicina (San Sergio, ore 10.30); Edera «B» - Libertas Barcolana (via Flavia, ore 12.30).

CALCIO BANCHE

■ La seconda giornata del torneo di calcio interbanche ha dato i seguenti risultati: Credito Italiano - Roma e Comit 1-0; Interbanche - Nazionale Lavoro 1-0; CRT - Esattoria 3-1.

CALCIO - ALLIEVI

■ Pordenone e Sangiorgina sono terminate a pari punti sul tetto della classifica della fase finale del campionato regionale allievi di calcio. Le due squadre si sono assicurate così il diritto di rappresentare il Friuli - Venezia Giulia alle finali nazionali del settore semiprofessionisti (Pordenone) e dilettanti (Sangiorgina). Per l'assegnazione del titolo di campione regionale, si è reso indispensabile uno spareggio che verrà disputato alle 16 sul campo neutro di Concordia Sagittaria.

AVVOCATI CALCIATORI

■ Gli avvocati triestini che partecipano al campionato triveneto di calcio, hanno espugnato il terreno dei colleghi di Venezia per 5-2. Hanno segnato: Gallinotti, Carretti (2), Terpin e Ghezzi. Formazione: Pollucci P.P.; Coslovich, Elia; Biloslavo (Molea), Bubola, Lasich; Amodeo, Carretti, Terpin, Gallinotti, Ghezzi.

GITA A FIRENZE

Incontro di calcio Inghilterra-Jugoslavia

L'AURORA VIAGGI organizza per l'incontro di calcio Inghilterra - Jugoslavia una gita in pullman a Firenze. Partenza da Trieste il 5 giugno ore 13.30, partenza da Firenze ore 23.30. Viaggio e biglietto d'ingresso lire 5.500.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telefono 29-243.

LA «VUELTA» E' ORMAI DELL'ITALIANO

Gimondi il più forte anche nella cronotappa

Perez Frances staccato - Adorni al 5.o posto

Tolosa, 11

Confermando stupendamente di essere in forma smagliante, Felice Gimondi ha vinto oggi con l'autorità del campione la cronotappa del Giro di Spagna assicurandosi il successo finale della «Vuelta» domani a Bilbao.

L'affermazione dell'atleta bergamasco è stata di quelle che non ammettono repliche, che non possono cioè dare adito a interpretazioni errate: Gimondi, qui è il più forte. Gli attacchi mossigli a ripetizione dai vari Egrandonea, Echevarria, Gomez del Moral e Perez Frances, per restare fra i casalinghi, da Janssen che non si vuole rassegnare ad un ruolo di comprimario, anche da Adorni nonostante le sue precarie condizioni, da Altig quando faceva l'uomo di punta della Salvarani si sono dissolti come neve al sole.

Gimondi, dopo aver astutamente temporeggiato nelle tappe di avvicinamento ai Pirenei, ha conquistato la Maglia gialla, l'ha difesa dalle bombe e i chiodi dei separatisti baschi, ha reagito ad una pericolosa caduta, non si è perso d'animo quando la «bagarre» sembrava incontrollabile, ha insomma affrontato i 67 chilometri di oggi da San Sebastian a Tolosa nello spirito adatto, proprio come voleva da lui Luciano Pezzi.

Incurante dell'asperità del percorso con i due passi di Esurra ed Urtu, Gimondi ha forzato l'andatura sin dalle prime battute per consolidare il proprio primato in classifica. E così è stato: con il tempo di 1.44'48" ha portato via al secondo arrivato, un ottimo Jose Perez Frances, oltre un minuto distanziandolo in graduatoria finale grazie agli abbuoni di 2'15".

Ordine d'arrivo della 17.a tappa di km. 67 a cronometro individuale: 1) Felice Gimondi (It.) 1.45'30" (1.44'48" con 52" di abbuono); 2) Perez Frances (Sp.) 1.47'2" (1.46'42" con 20" di abbuono); 3) Adorni (It.) 1.48'22"; 4) Velez (Sp.) 1.48'54"; 5) ex-aequo: Rudi Altig (Germ.) e Gabica (Sp.) 1.48'57"; 7) Echeverria (Sp.) 1.49'7"; 8) Gomez del Moral (Sp.) 1.49'13"; 9) Errandonea (Sp.) 1.49'16"; 10) Gandarias (Sp.) 1.49'44"; 11) Janssen (Ol.) 1.49'50"; 12) Aimar (Fr.) 1.50'4"; 13) Odano (Sp.) 1.50'22".

Classifica generale: 1) Felice Gimondi (It.) 72.28'47"; 2) Perez Frances (Sp.) a 2'15"; 3) Velez (Sp). a 5'8"; 4) Errandonea (Sp.) a 5'19"; 5) Adorni (It.) a 5'26"; 6) Janssen (Ol.) a 5'43"; 7) Gomez del Moral (Sp.) a 5'55"; 8) Echeverria (Sp.) a 6'; 9) Aimar (Fr.) a 6'42"; 10) Spruyt (Bel.); 30) Ferretti (It.); 35) Poggiali (It.); 39) Soave (It.); 43) De Pra (It.); 46) Farisatto (It.); 47) Guerra (It.); 51) Minieri (It.).

GIRO SVIZZERA ROMANDA

Merckx consolidato Dancelli retrocede

Super - Crans, 11

Il belga Valere Van Sweevelt ha vinto la prima frazione della terza tappa del Giro ciclistico della Svizzera Romanda, Bulle - Sierre di 133 km. Lo svizzero Robert Hagmann ha vinto la seconda semitappa (a cronometro), Sierre - Super Crans di km. 18,345, precedendo il campione del mondo Eddy Merckx. Merckx ha consolidato il suo primo posto in classifica generale.

Prima semitappa: 1) Van Sweevelt (Bel.) in 3 ore 16'12" (media km. 40,750); 2) Bitossi (It.) 3.16'18"; 3) Pianckaert (Bel.) s. t.; 4) Merckx (Bel.) s. t.; 5) Marino Diaz (Sp.) 3 ore 16'20"; 6) Ramond Delisle (Fr.) s. t.; 7) Roger Sweerts (Bel.) s. t.; 8) Michele Dancelli (It.) s. t.; 9) Frans Brands (Bel.) s. t.; 10) Italo Zilioni (It.) in 3 ore 17'18".

Seconda semitappa (a cronometro): 1) Robert Hagmann (Svi.) in 48'16" (20" di abbuono); 2) Eddy Merckx (Bel.) in 48'22" (10" di abbuono); 3) Raymond Deisle (Fr.) 49'12"; 4) Eddy Schutz (Luss.) 49'25"; 5) Jean Dumont (Fr.) 49'29"; 6) Galera (Sp.) 49'33"; 7) Diaz (Su.) 50'10"; 8) Bayssiere (Fr.) 50'20"; 9) Zilioli (It.) 50'35"; 10) Letort (Fr.) 51'2"; 11) Dancelli (It.) 51'25"; 12) Schiavon (It.) 51'44".

Classifica generale: 1) Eddy Merckx (Bel.) 15 ore 17'26"; 2) Raymond Delisle (Fr.) a 1'14"; 3) Robert Hagmann (Svi.) a 1'27"; 4) Marino Diaz (Sp.) a 2'38"; 5) Eddy Schutz (Luss.) a 2'43"; 8) Dancelli (It.) a 3'19"; 10) Zilioli (It.) a 3'50"; 12) Schiavon (It.) a 5'9"; 13) Bitossi (It.) a 5'21"; 15) Vicentini (It.) a 5'31".

REGOLARISTI

■ Al Trofeo Colli Pistoiesi, quarta prova del campionato italiano della regolarità, sette saranno gli equipaggi triestini: «Luì», «Medici», Tagliaferro, Di Falco e Umek della Scuderia Trieste; «Piero Gandini» e Franco Cassatc della Scuderia Ostuni. Percorso di 226 km. e cinque prove speciali.

I CAPRICCI DEL VENTO HANNO ALTERATO L'ESITO DELLA COPPA «TITO NORDIO»

Affermazione collettiva dei tedeschi rotta solo da un equipaggio italiano

Ha vinto «Cherie VI» di Berchtold-Wehner seguita da «Romance» di Cavallo-Gargano

E' finita male una manifestazione che era cominciata brillantemente. Non certo per colpa degli organizzatori e della giuria, che hanno svolto encomiabilmente il loro compito, ma a causa dei capricci del vento che è venuto quasi completamente a mancare un minuto prima del colpo di cannone e che ha cambiato di direzione di quasi 180 gradi quando i concorrenti erano ancora nei pressi della linea di partenza, per poi tornare nella giusta direzione (ponente) alla fine della prima bolina.

Tale fatto ha compromesso le posizioni di parecchi concorrenti che avevano ottime posizioni di classifica e soprattutto ha relegato negli ultimi posti il «Desirée» di Marino e Saidelli, che dopo la quarta prova comandavano la classifica. Lontani sono finiti anche lo svedese «Krangel» e l'italiana «Umberta VII» dei fratelli Croce. I soli equipaggi italiani che si sono salvati sono stati Cavallo-Gargano su «Romance» e Cosentino-Ronco su «Napoleone I». Marino ad un certo punto non se l'è sentita più di proseguire la regata e s'è ritirato.

Ne è venuta come conseguenza la vittoria del «Cherie VI» dei tedeschi Berchtold e Wehner che hanno saputo, nonostante tutto, mantenersi nelle prime posizioni, badando soprattutto a limitare il distacco dalla «Romance» che è arrivata sul traguardo con soltanto due posizioni di vantaggio, insufficienti per scalzare gli avversari dal primo posto della classifica generale. Va detto subito che le considerazioni fatte in merito alle disgraziate condizioni di tempo in cui s'è svolta l'ultima regata non tolgono niente al merito dell'equipaggio tedesco che di tutte le regate è stato sempre fra i maggiori protagonisti e che alla partenza per la ultima prova era già secondo in classifica, a pochi punti da Marino.

Nel tardo pomeriggio nella sede dell'Adriaco, che ha magnificamente organizzato questa manifestazione, ha avuto luogo la premiazione alla presenza delle autorità cittadine.

Marsilio Vidulich

Ordine d'arrivo quinta prova: 1) «Husch Pupi» (Eitle-Schreiber) Germania; 2) «Is' Was» (Wogt-Laxganger) Germania; 3) «Napoleone I» (Cosentino - Ronco) C. N. Posillipo; 4) «Bumser III» (Scheuregger-Geim) Germania); 5) «Hero» (von Below - von Below) Germania; 6) «Romance» (Cavallo-Gargano) C.R.V. Italia; 7) «Subbnboana» (Wagner - Kperschmitt) Germania; 8) «Cherie VI» (Berchtold - Wehner) Gemania; 9) «Gambler» (Staurner - X) Germania; 10) «Pinido» (Modena-Bendazzoli) C. N. Brenzone; 11) «Pummel VII» (Kuche-Koch) Germania; 12) «Ingrid IV» (Meissner - Beichl) Germania; 13) «Goggolori» (Solied-Schmied) Germania; 14) «Biott X» (Wennestrom - Cristenson) Svezia; 15) «Blasi» (Prechter - Seitz) Germania; 16) «Vila» (Budigna - Werk) Jugoslavia; 17) «Annalisa» (Tosi-Vascotto) C.D.V. Milano; 18) «Caprice III» (Capolino - Marino) C.R.V. Italia; 19) «Maya II» (Dequal - Pinamonti) Y. C. Adriaco; 20) «Tina» (Schonbrod-Kruger) Germania. Seguono altre 30 imbarcazioni. Fra i ritirati figura anche «Desirée VII» di Marino-Saidelli che comandavano la classifica dopo la quarta prova.

Classifica generale finale: 1) «Cherie VI», Berchtold - Wehner (Germ.) punti 261; 2) «Romance», Cavallo - Gargano (It.) p. 257; 3) «Subbnboana», Wagner - Kopperschmit (Germ.) p. 251; 4) «Is' Was», Wogt-Laxganger (Germ.) p. 248; 5) «Pummel VII», Kuke-Koch (Germ.) p. 246; 6) «Krangel», Albrechtson-Berg (Sv.) p. 244; 7) «Biott X», Wennestron - Christenson (Sv.) p. 239; 8) «Mystère», Bernet-Amrein p. 227; 9) «Husch-Puppi», Eitl-Schreiber p. 223; 10) «Umberta VI», L. Croce - C. Croce p. 222; 11) «Desirée VII», Marino - Saidelli p. 213,5; 12) «Tina», Schönbrod - Kriiger p. 208; 13) «Joyeuse», de Denaro-Crechici p. 203; 14) «Plympia III», Tolnay - Farkar p. 200; 15) «Maharaba», Rivelli - Oliviero e «Hero», von Below-von Below p. 195; 17) «Annalisa II», Tosi - Vascotto p. 182; 18) «Gioia IV», Falk - T. Peterlin e «Ursa Minor», Romanello-Degaetano p. 181; 20) «Schuastabuam», Kastinger - Schaup p. 177.

SERIE A HOCKEY PRATO

Tennis Roma - Cus 1-0

MARCATORE: al 8' La Cava. **CUS TRIESTE:** Valle; D'Agnolo, Lutmann; Lokar, Mandich, Roggero; Miserocchi, Vecchiet, Guerrini, Caggianelli, Zerial. **TENNIS CLUB ROMA:** Lottini; Pizzoli, Barberi; Barittoni, Vacca, Borroni; Garfagnoli, Basili, Curto, Vincenti, La Cava.

Lo sbandamento accusato nella fase iniziale da parte dei triestini è stato determinante agli effetti del risultato finale. Una rete subita quasi a freddo — si fa per dire, perchè ieri pomeriggio a San Luigi c'era la classica «caldana» — non ha trovato replica, benchè i locali si siano dati molto da fare con un assedio quasi costante alla porta di Lottini.

L'unica rete della giornata si aveva dopo appena 6' di gioco. Garfagnoli dalla destra operava un perfetto cross; Vincenti al centro dell'area cercava di smorzare la palla, fallendo però nell'intenzione. Dalla sinistra sbucava La Cava che saettava di precisione con un tiro diagonale imparabile. Su questo episodio la partita doveva inchiodarsi e rimaneva ferma sino al termine dei 70' di gioco. Accusata la botta, il Cus riprendeva lentamente le redini dell'iniziativa, ma la vigile retroguardia dei «tennisti» chiudeva gli spazi a Guerrini e soci. Nella ripresa, soprattutto, il Cus impegnava a fondo la difesa ospite; peraltro i romani in contropiede sfioravano in due occasioni il raddoppio.

Il Tennis Roma si è dimostrato superiore sul piano tecnico, mettendo in mostra un ottimo gioco d'assieme.

MDA Roma - Triestina 2-0

MARCATORE: al 34' del p.t. ed al 15' del s.t. su rigore Marchiori. **TRIESTINA:** Naglieri; Cesaratto, Billè; De Micheli, Stebel, Malutta; Candotti, Fracella, Martellani, Pin, Comello. **M.D.A. ROMA:** Soli; Perna, Parmeggiani; Mazzoni, Marchiori, Parrilli; Amorosino, Mannucci, Vannini, Tito, Scuriatti. **ARBITRI:** Magnoli di Bologna e Festa di Treviso.

Benchè soccombente sotto il peso di due reti, la Triestina ha disputato ieri forse la sua più bella partita dell'intero campionato. Gli alabardati si sono battuti bene, risultando intraprendenti sul piano agonistico ed affatto pasticcioni su quello tecnico. Ovviamente avevano di fronte l'aspirante principale allo scudetto, un M.D.A. che anche in questa occasione ha dimostrato di essere una delle migliori squadre italiane, se non la migliore. I romani, infatti, hanno messo in luce le loro spiccate caratteristiche sia tecniche che tattiche; hanno vinto bene, nulla da dire, ma hanno dovuto spremersi al massimo per mettere in ginocchio una sorprendente Triestina al termine di una lotta senza quasi un attimo di respiro.

Il primo tempo poteva benissimo chiudersi a reti inviolate. Infatti solo a pochi secondi dal riposo Marchiori risolveva di prepotenza una mischia con un tiro da distanza ravvicinata a conclusione di un angolo corto. In questa prima fase dell'incontro da segnalare l'espulsione di Malutta per 5' ed un serio pericolo corso da Soli su insidiosissima incursione Pin-Candotti. La seconda rete veniva su rigore, avendo Billè fermato irregolarmente sulla linea bianca un gol (tiro di Vannini?) fatto per trequarti. La massima punzione era realizzata da Marchiori con un tiro a mezz'altezza che Naglieri intuiva, ma non fermava.

B. I.

SETTE CORSE E LA TOTIP ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

PER UN LUTTO IN CASA BRANCHINI RIMANDATO IL DEBUTTO DI HIGH N AWAY

L'atteso debutto dell'americana High N Away che doveva esordire in Europa nell'odierna Totip «Premio di Maggio», in programma questo pomeriggio a Montebello, quasi sicuramente non avrà luogo. Fausto Branchini, che doveva pilotare la 4 anni della Scuderia Darmar, è stato colpito da grave lutto, per la perdita del padre Nello avvenuta a Mantova. Branchini è stato raggiunto dalla ferale notizia ieri mattina ed è subito partito alla volta della città virgiliana. Nello Branchini, famoso guidatore egli stesso ai tempi mitici di Romolo Ossani, di Dieffenbacher, di Alessandro Finn e di Ettore Barbetta, è deceduto all'età di 77 anni; fu un prestigioso uomo di cavalli e ben noto alla vecchia guardia dei trottofili triestini che lo ammirarono diverse volte (a Trieste era sentimentalmente legato) in «sulky».

Quindi, quasi sicuramente lo esordio di High N Away in Europa è sfumato, ed è un vero peccato, chè la figlia di Bombs Away aveva lavorato ottimamente in settimana esibendosi sul piede di 1.18.5 sulla distanza del miglio. Se poi all'ultimo momento la scuderia Darmar decidesse l'impiego dell'americana (scarse le probabilità che ciò avvenga) in «sulky» a High N Away salirebbe Giorgio Zeugna che gode l'incondizionata stima di Fausto Branchini. Quindi la Totip rimane aperta ai soggetti locali e ha in Tiller, Truce ed Epiro, al primo nastro, e nel penalizzato Valiant i concorrenti più accreditati dovendo meno contare Vittrice, Santone, Mogano e Meco. Anche per la felice sistemazione crediamo che Tiller possa prevalere ma l'allievo di Dus dovrà guardarsi dagli alleati Truce e Valiant.

Collaudo dei 3 anni sul doppio chilometro in apertura dove Ubanghi renderà un nastro ad Abarth ed Esteno con buone probabilità di affermarsi. Poi, nella corsa dei «gentlemen», nove cavalli in pista e pronostico abbastanza incerto; i più accreditati sono comunque Rango, Norico e Mc Cann, mentre Beograd può occasionare la sorpresa. Altri 3 anni (femmine) nel «Premio delle Gardenie»; la qualità dice Liula, mentre Gallinara dovrebbe non temere la distanza.

Nel «Premio dei Fiordalisi», maratonina sui tre giri dove Forese, rientrato egregiamente, dovrebbe sfuggire all'inseguimento di Ingegno e Gran Gala (attenzione a Grancan però), poi nel «Premio delle Rose» equilibrata disfida sul miglio con Augello, Cabochard, Indovino ed Ega in evidenza. Inseguimento difficile ma possibile per Tridramma nella seconda divisione del «Premio dei Gigli» («chances» anche per Felsco e Roana), poi in chiusura situazione incerta, anche se Gusano merita una certa stima in un campo poco attraente. Il convegno si inizierà alle ore 15.30.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio dei Garofani»: Ubanghi, Abarth, Esteno. «Premio dei Gigli», 1.a div.: Rango, Norico, Beograd. «Premio delle Gardenie»: Liula, Gallinara, Miss Loretta. «Premio dei Fiordalisi»: Forese, Ingegno, Grancan. «Premio delle Rose»: Augello, Cabochard, Indovino. «Premio di Maggio» (Totip): Tiller, Truce, Epiro. «Premio dei Gigli», 2.a div.: Tridramma, Felsco, Roana. «Premio dei Tulipani»: Gusano, Godinette, Bessy.

BASEBALL - SERIE «B»

Alpina - Unipol Bologna nel pomeriggio a Opicina

L'Alpina incontrerà questo pomeriggio alle 15.30 sul campo di Villa Opicina l'Unipol Bologna per la terza giornata del campionato di Serie B di baseball. Il manager Cadelli non potrà disporre per questo incontro di tre titolari: Francavilla, Saletù e Stepancich, che sono stati squalificati rispettivamente per due giornate il primo e una ciascuno gli altri due. La formazione che verrà opposta ai bolognesi sarà la seguente: Machnich (L), Delise (R), Cociancich (1 b), Chmet (2 b), Gherlani (3 b), Brady (Int.), Carli (ES), Stefany (EC), Caldognetto o Perini (ED).

BASEBALL - SERIE «D»

■ La commissione tecnica arbitrale interregionale del Veneto ha autorizzato l'anticipo dell'incontro Cus Trieste - Fiamma Monfalcone in calendario per la seconda giornata di ritorno della Serie «D». La partita, decisiva ai fini del successo nella fase eliminatoria regionale, verrà disputata questa mattina a Villa Opicina con inizio alle 10.

TENNIS - FORLANINI

■ Per la fase interregionale eliminatoria della «Coppa Forlanini» di tennis, campionato nazionale femminile a squadre riservato alla categoria juniores, il T.C. Triestino sarà impegnato oggi sui campi del T.C. Venezia.

LA PRIMA GIORNATA DEL «TROFEO CUBI» DI PALLANUOTO

Triestina batte Triglav 4-3 Parità tra Fiat e Primorje

L'edizione 1968 del «Trofeo Cubi» di pallanuoto ha preso l'avvio ieri sera nella piscina «Bianchi». Presenti il Primorje di Fiume, il Triglav di Kranj, il Fiat di Torino e la Triestina, società organizzatrice della manifestazione, la prima serata di gare ha registrato un pareggio e una vittoria. In parità si è concluso l'incontro iniziale fra Fiat e Primorje mentre con la vittoria della Triestina si è chiuso il secondo confronto, quello che ha visto di fronte la squadra alabardata e il Triglav.

Nonostante le tredici reti segnate nel corso dei due incontri, le due partite inaugurali del torneo non sono riuscite a mettere in mostra fasi avvincenti tali da suscitare gli applausi del pubblico, invero non molto numeroso. Forse, pretendere uno spettacolo superiore non era lecito dato che sia il Fiat che la Triestina sono in fase di rodaggio in vista del prossimo inizio del campionato di Serie B.

Il Fiat di fronte al Primorje ha balbettato; ha subito una rete dopo poco più di due minuti di gioco e appena dopo sei minuti è riuscita ad annullare lo svantaggio e quindi portarsi in testa. Nel terzo tempo si è fatta raggiungere dai fiumani, poi ha nuovamente preso il largo con una rete messa a segno su penalità dell'impreciso Aversa (nel corso dell'incontro ha sbagliato due rigori) e infine non è stata capace di evitare che Vukelic, a conclusione di una velocissima azione a tre (Rubesa, Dobrila e Vukelic) conseguisse il pareggio per la propria formazione.

Neppure nell'incontro successivo fra Triestina e Triglav lo spettacolo è stato migliore. Di fronte alla compagine di Kranj, più vivace e più decisa nell'impostazione del gioco, gli alabardati non hanno mai messo in mostra la grinta e la decisione d'un tempo. Tra l'altro l'incontro è stato privato dalla presenza di due personaggi di un certo valore quali Foschi e Mohoric, allontanati definitivamente e senza possibilità di sostituzione dall'arbitro Vjnattieri al 2'40" del secondo tempo.

Una volta ridotte in sei uomini, le due squadre hanno cercato di superarsi a vicenda con azioni frammentarie. L'ha spuntata la Triestina che — messi a segno tre palloni dai quattro metri con Alessandrini — ha avuto la fortuna di vedere Joza Rebolj fallire una rete già fatta a due secondi dal termine.

Prima dell'incontro il capitano della Triestina, Alessandrini, ha consegnato alla vedova del compianto Giorgio Cubi un mazzo di fiori, un vessillo della società alabardata e una medaglia ricordo.

Dopo la prima giornata la Triestina guida la classifica con due punti all'attivo seguita da Fiat e Primorje con uno e quindi dal Triglav con zero. Il torneo proseguirà oggi con il seguente calendario: nella mattinata con inizio alle ore 10 si misureranno Fiat - Triglav e quindi Triestina - Primorje. Nella serata con inizio alle ore 18 si disputerà l'incontro Primorje - Triglav e poi quello conclusivo fra Triestina e Fiat.

V. F.

Fiat - Primorje Fiume 3-3 (0-1, 2-0, 1-1, 0-1). FIAT TORINO: Bertello, Migliarese, Perego, Consiglio, Leoncini, Piccardo, Ceola, Puleo, Aversa (3), Caruso, Cicoria. PRIMORJE: Matejcic, Lovrovic, Simanic, Dobrilla, Vukelic (2), Rubessa (1), Viskanic, Jenul, Miletic, Koprivnikar, Blazina. ARBITRO: Giustolisi di Trieste.

Triestina - Triglav Kranj 4-3 (1-1, 0-1, 1-2, 1-0). TRIESTINA: Iacono, Alessandrini (3), Brazzach, Umek, Mattei, Foschi (1), Orlando, Orelli, Nider, Cerni, Matteucci. TRIGLAV: F. Rebolj, Mohoric, Chvatal, Kosnik, Balderman (1), J. Rebolj (1), Kodek (1), Sorli, Podveracek, Finzgar. ARBITRO: Vinattieri di Trieste.

CICLISMO VETERANI

■ Si disputa oggi pomeriggio la II «Coppa Longera» per veterani; la competizione è organizzata dalla S. C. Veterani Cottur di Trieste e vedrà alla partenza oltre al nutrito plotone dei concorrenti locali, quelli della regione e del Veneto. La società organizzatrice spera di poter allineare anche i milanesi della «Fenaroli» con alla testa il tre volte campione italiano di categoria, Cerati. La corsa partirà alle 14.30 da Longera.

HAUSBRANDT - VERGANI

■ L'Hausbrandt si congederà questo pomeriggio dal pubblico triestino, con l'incontro che sosterrà contro il quintetto della Vergani Cremona. L'incontro, che sarà valevole per l'ultima giornata del campionato di Serie C di pallacanestro, inizierà alle 18. Ingresso libero.

CALCIO ENAL

■ Questi i risultati del torneo provinciale di calcio ENAL: Redi - Vetrobel 4-0; CCdL - Acegat 4-1; Edile Adriatica - C.M.M. 0-0; Portuale - VV.F. 3-0; Aquila - Ciro 1-1.

Treno turistico sportivo per Roma

in occasione delle finali di calcio della «Coppa Europa» fra Inghilterra, Italia, Jugoslavia e Russia. Partenza venerdì sera 7 giugno con ritorno domenica mattina 9 giugno. **QUOTA LIRE 10.900** compreso il biglietto di tribuna Tevere e transfer.
Iscrizioni presso:
PATERNITI VIAGGI, CORSO CAVOUR 7/1. Tel. 23362

A. FLAVIA pronto 2 stanze soggiorno servizi centralnafta L. 33.000. Pressi D'ANNUNZIO, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta 43.000. FABIOSEVERO pronto 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta L. 47.000 affittansi. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 26043 I

A. GIARDINO Pubblico 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina affittasi 30.000. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco n. 18. 26181 I

A. SANSOVINO soleggiatissimo 4 stanze, stanzino, wc, affittasi 30.000. Tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26181 I

A. STADIO appartamento due stanze, soggiorno, servizi, tutti comforts, affittasi. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, San Francesco 18. 26177 I

A. VIA UDINE, GINNASTICA 3 stanze, cucina wc, affittansi 25-30.000. Tel. 23382. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26179 I

ABBIAMO appartamenti in affitto varie zone, magazzini, locali, uffici centro, tel. 69247.

AFFITTANSI appartamenti due stanze cucinino soggiorno servizi zone Molino a Vento e via Ginnastica. Rivolgersi Agenzia via Paduina 6/1 - Tel. 761734. 46901 I

AFFITTANSI 1.o luglio primingresso Perugino stanza soggiorno-cucinino; 2 stanze cucina comforts rifiniture accurate. Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257. 25991 I

AFFITTANSI 2 locali con annessi servizi 1.o piano mq. 300 ciascuno ingresso indipendente provvisti montacarichi e tubazioni eventuale erogazione vapore. Presentarsi via Conti 32 ore 9-11, telefoni 78222/78333.

AFFITTANSI appartamento camera cucina, bella vista 20.000. Altro Baiamonti compreso riscaldamento 2 camere soggiorno cucinino comforts 50.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30, 10-12, 16-19. 26185 I

AFFITTANSI: Massimiliano d'Angeli bellissimo 2 stanze cucina poggiolo servizi comforts. Strada Fiume saloncino matrimoniale stanzetta cucina comforts. Rossetti ammobiliato tre stanze comforts. Cologna matrimoniale soggiorno cucinino riscaldamento nafta servizi. Lunedì 763237. 47106 I

AFFITTANSI appartamenti nuovi 2-3 stanze poggioli centralnafta ascensore. Tel. 31335 feriali. 46893 I

AFFITTANSI centro primo e secondo piano appartamenti bellissimi adatti abitazioni ambulatori uffici da quattro stanze in su completi accessori poggioli soffitta ascensore casa signorile. Piccolomini 3, suonare dottor Ragusin soltanto feriali 10-12, 15-17. 26027/1 I

AFFITTASI due stanze stanzino bagno, Ponziana, tel. 78340 lunedì 10-13. 26195 I

AFFITTASI locale mq. 130 adatto officina auto od altro. Borgo S. Sergio - Tel. 820700. 46944 I

AFFITTASI alloggio tre camere bagno cucina via Giulia. Riv. Amm.ne Nezzo, Roma 20.

AFFITTASI libero subito locale bellissimo centro 90 mq. 7 fori in casa signorile disposti detrarre dall'affitto parte eventuale spese rinnovo. Piccolomini 3, suonare dottor Ragusin. 26017/2 I

AFFITTASI 2 stanze stanzetta bagno Bramante 4 - Tel. 78647. 46905 I

AFFITTASI camera cucina centro 9000 mensili. Ore 9-13 tel. 724604. 26165 I

AFFITTASI centro 3 stanze, cucina, bagno 34.000. Amministrazione Crispi 9. 26149 I

AFFITTASI appartamento primo ingresso 3 stanze cucina complesso «Nuova Trieste». Telefonare 733849. 46802 I

AFFITTASI camera cameretta bagno cucina soleggiato zona via Franca 22.000 mensili prelievo alcuni mobili. Telefonare 742311 dalle 11 alle 14. 46775 I

APPARTAMENTI 3-4-5 camere cucina affittansi. Visitare ore 9-13 via Udine 49, rivolgersi III giorni feriali. 47044 I

APPARTAMENTINO (Sappada) mobiliato, stanza, cucina, servizi, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 47108 I

APPARTAMENTO in villetta, nuovo, salone stanza stanzetta cucina bagno centralnafta affitta 40.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712 46831 I

APPARTAMENTO centrale tre stanze stanzetta cucina tutti servizi uso abitazione ambulatorio uffici prontamente affittasi. Agenzia Licciardello S. Lazzaro 5. 26111 I

APPARTAMENTO via GIULIA 3 stanze cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 47092 I

APPARTAMENTO affittasi atrio stanza cucina bagno WC cantina centralnafta ascensore zona tranquilla centrale. Telefonare 31540. 46844 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, signorile, affittasi. Telefonare 38638. 47124 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO, signorile, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4 - Tel. 61712. 46836 I

APPARTAMENTO via UDINE 3 stanze cucina ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47092

APPARTAMENTO signorile tre stanze stanzetta anticamera bagno ripostiglio cucina termonafta autonomo poggioli affittasi luglio F. Severo 71 III sinistra; visita 10-11, 15-16. Telefonare 96351. 25985 I

APPARTAMENTO signorile in villa via VIRGILIO, 7 stanze cucina doppi servizi riscaldamento garage giardino affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 - Tel. 61712. 46836 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno completamente installato cucina 2 gabinetti termosifone autonomo a kerosene adatto anche ufficio o ambulatorio affittasi Rossetti 16 ammezzato. Telefonare 96351. 25983 I

APPARTAMENTO villa 3 stanze salone accessori Barcola, 4 stanze stanzetta accessori pressi Carducci, Perugino 4 stanze accessori moderni, camera cucina WC comune affittansi. Corso Italia 29, Amministrazione; pomeriggio. 46912 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno affittasi Ginnastica 20 II sinistra. Visitabile oggi 10-12, lunedì 17-19. 26073 I

BELLOSGUARDO affitterebbesi appartamento tranquillo salone 2 stanze servizi separati cucina ripostiglio poggiolo centralnafta cantina giardinetto. Cassetta 46847 I SPI.

BOX affittasi Vicolo Castagneto 29. Telefonare 69378. 46076 I

CAMERA cucina giardino 15.000 S. Giovanni bicamere cameretta cucina 28.000 affittansi. Agenzia Foscolo 4 I p. 47160 I

CEDESI affittanza locale 70 mq. 3 fori viale XX Settembre. Telefonare feriali 19-21 n. 977227.

CENTRALISSIMO 4 stanze accessori ascensore adatto anche ufficio, ambulatorio medico, 37 mila mensili affittasi. Tel. 27657. 46442 I

DUE stanze centralissime uso ufficio affittansi. Tel. 61890. 47102 I

GRADO appartamenti affittati anno ottima rendita, altri vuoti arredati. Gorizia, Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 202 I

IACP Campi Elisi bicamere servizi quarto piano scambierei piani inferiori preferibilmente stesso rione. Telefonare 59202. 46762 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed uffici moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2, tel. 763396. 6 I

LIBERO luglio stanza ingresso soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi via Giustinelli. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 26047 I

LOCALE d'affari posizione periferica grande sviluppo affittasi per mercerie abbigliamento. Telefonare 96709. 46696 I

LOCALE adatto laboratorio deposito 800 mq.; altro piccolo, affitta privato. Telefonare 23182 feriali. 47046 I

LOCALI 45, 55, 100 mq. affittansi periferia uso deposito. Tel. 745844 8-10. 47103 I

MOLINO Vento 10 V affittasi 2 stanze cucinino bagno. Visite: 10.30-12. 47012 I

MONFALCONE affittasi attico 3 stanze letto, cucinino, soggiorno, sala, doppi servizi. Telefonare 75884 sera. 222 I

OPICINA affittasi quartiere mobiliato camera cucina rimesso nuovo. Telefono 761895. 26063 I

SOFFITTA centralissima due vani piccoli acqua, luce, affittasi. Tel. 61890. 47102 I

PRESSI Stazione 3 stanze cucina bagno gabinetto 3 armadi muro cantina rimesso nuovo affittasi 28.000 con spese. Telefonare lunedì n. 32401. 46758 I

VILLA (Sappada) 4 stanze servizi, mobiliata, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 47108 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. APPARTAMENTO 2 stanze cucina cercasi affitto referenziando. Telefonare 95992. 854 L

APPARTAMENTO 4 stanze uso uffici cercasi in affitto. Telefono 24885, lunedì. 46794 L

ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca affitto appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 23382. 26177 L

CERCASI affitto 2 stanze cucina bagno. Telefonare 70542 dalle 9-13. 46699 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze bagno ascensore. Tel. 95155 negozio. 46942 L

CERCASI affitto stanza cucina II-III piano paraggi Barriera. Tel. 762309. 46869 L

CERCASI affitto locale circa 150 mq. situato nel quadrilatero Marina via Mazzini via Carducci via Milano. Indirizzare offerte dettagliate cassetta 46490 L SPI.

CERCASI camera cucina oppure camera con focolaio prezzo mite Telefonare 24053 da lunedì. 20568 L

CERCASI affitto appartamento nuovo 3 camere salone cucina doppi servizi mq. 160. Dettagliare cassetta 46568 L, SPI.

CERCO affitto stanza stanzino cucina bagno vuoto o mobiliato. Cassetta 46879 L, SPI.

CERCO affitto appartamento signorile 3-4 stanze soggiorno doppi servizi libero giugno luglio. Cassetta 46590 L SPI.

CONIUGI referenziati cercano affittanza appartamento moderno retribuendo massimo. Telefonare 763237. 47106 L

MAGAZZINO 100-120 mq. con accesso carico scarico merci cercasi in affitto escluso periferia. Telefono 24885 lunedì. 46794 L

PANORAMICISSIMO cerco affitto 4 stanze casetta piccolo giardino, tel. 762269. 47154 L

PROFESSIONISTA e moglie cercano affittanza appartamento o villa due tre stanze Gorizia o Lucinico. Cassetta 46683 L, SPI.

STATALE referenziato cerca 3 camere accessori non lussuoso ma decoroso zona Franca-Locchi - C. Elisi - Rosmini - S. Vito (altre eventuali) massimo 35.000. Telef. 731009 oggi 13-16 martedì orario ufficio. 46907 L

M Vendite d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 45906 M

A. ABITI tailleurs forme pantaloni uomo-donna vendita rateale prezzi bassi S. Nicolò 32 Levi 46978 M

ABITI, tailleurs, mantelli, impermeabili anche taglie grandi. Prezzi imbattibili. Paduina n. 6, Abbigliamento Zerial. 26107 M

ANTICO mobile ribalta e oggetti vendo. San Francesco 47, Monfalcone. 220 M

BATTERIA jazz vendesi. Vera occasione. Telefono 745220. 26141 M

BRUCIATORE a nafta per appartamento, seminuovo vendesi. Tel. 732323. 47070 M

CUCCIA spaziosa seminuova vendesi. Tel. 747843. 26580 M

CASSAFORTE perfetta alta 50 lughezza 65x50 vendesi. Telefonare 33883 dalle 14-16. 20586 M

DISCHI spartiti musica scatola giochi specchiera vendonsi. Telefonare 27504 lunedì. 46706 M

FEDE platino brillanti e spilla vendo occasione. Telefonare n. 24338 martedì. 47114 M

GATTINI bellissimi due mesi regalo persona di cuore. Via Navali 29. Vendramin. 26033 M

LAVANDINO con specchio per bagno armadio cassa per vestiti vendonsi. Telefonare n. 33883 ore 14-16. 20586 M

LA PELLICCERIA «Ziliotto» via Milano 16 invita le gentili signore a visitare la collezione di modelli per la stagione '68-'69 confezionate con le migliori qualità di peli a prezzi più convenienti. Visitando Ziliotto si risparmia. 47056 M

MACCHINA Singer, zig-zag L. 49.000, motorini, assortimento mobiletti, rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10 - Tel. 741051. 46948 M

MACCHINE cucire Singer, zigzag grande assortimento, prezzi occasione. Settefontane 2. 26151 M

OFFRO famiglia di cuore affettuoso volpino nero. Telefono 811066. 46686 M

OROLOGIO tasca bisecolare catena antica vendo Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 47114 M

PARTITA serbatoi 100 litri nuovi occasione vendo. Tel. 95397. 47072 M

PELLICCE modelli gran classe tutte le qualità superiori taglie da 42 a 54 pronte e su misura. E' il vero momento per acquistare bene. Visoni lire 13.000 in poi, giacche, cappe, stole, cappelli. Prezzi d'occasionissima. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 1586 M

RINGHIERE artistiche come nuove circa 15 m. vendesi. Telefono 93090. 47160 M

TELEVISORE I II canale perfettissimo occasione. Rossetti 51 tel. 55421. 47118 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 90.000 in poi pagamento a piccole rate mensili. Frigoriferi, lavatrici automatiche cucine miste gasluce sconti eccezionali da lire 3000 mensili in poi. Radio Stella, via Foscolo 5. 47076 M

TELEVISORI I-II canale con garanzia lire 25.000. Telefonare 763301. 46558 M

TENDE veneziana 2900 mq. Esposizione via Gambini n. 34. Tel. 816238. 26452 M

TENDE articoli da campeggio esposizione e vendita: Muggia Sport, corso G. Puccini 15, Muggia. 25953 M

VENDESI cane lupo pura razza pastore tedesco età 8 mesi. Telefonare n. 813390 ore pasti. 46702 M

VENDESI carrozzella bambini come nuova. Telefonare 762192. 46833 M

VENDONSI cuccioli maltesi. Sergio Forti 72, Donvito. 26576 M

VESTITO bambina Comunione occasione con accessori 15.000. Tel. 63651. 26105 M

Z. VENDIAMO lavatrici automatiche Candy Indesit Naonis in buone condizioni da L. 7500. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 26125 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo. Telefonare tutti giorni n. 28551 63751. 46898 N

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 26055 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 46946 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 46868 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili antichi, rottami metalli, sgombero soffitte. Telefonare tutti i giorni 31621. 26169 N

CONGELATORE capacità mille litri 20 gradi sottozero 220 V. cercasi. Telefonare subito 31248 46807 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935 46868 N

REGISTRATORE cassa 4 tasti acquistasi occasione se ottimo stato. Telefonare 39561 ore 19-21. 150 N

SCAFFALATURE metalliche cercansi occasione. Telef. n. 35865 lunedì. 26109 N

TELA pubblicitaria cerco «Svendita per cessazione». Telefonare 35598 16-18 lunedì. 26185 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione camere letto soggiorni cucine mobili singoli. Galatti 14-A magazzino. 46536 NN

A.A.A. SALOTTI nuovissimi ultimi sette classici moderni ricevuti cambio credito privato vende sottoprezzo costo fabbrica documentabile autentica occasione. Telefonare 36342. 26123 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine; grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, panchetto 28.000, divaniletto 25.000, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 950 scale 2800 attaccapanni 9000, lottiletto 48.000, mobili singo- armadi guardaroba, cucine, ma- trimoniali; soggiorni prezzi ba- sissimi. Tarabochia 6. 45012 N

ALABARDA Zanchi, assortimen- to mobili singoli, giardino, sdr guardaroba, librerie, scrivan materassi, reti, carrozzine, tini. Convenientissimo, Ross- ti 4. 45533 N

ARMADIO guardaroba grand altro 5000 vendo lunedì. Bos 12, magazzino. 46994 N

ASSORTIMENTO matrimonia- li cucine tinelli sconti ecce- nali. Via dell'Istria 27. Mobi- ficio Biecher. 47142 N

ASSORTIMENTO cucine form- ca elementi componibili, so giorni, guardaroba, librer scarpiere, attaccapanni. Limi- nea 9, Ghirlandaio 16. 46970 N

CUCINA usata completa marmi occasione vendesi. Te- fono 32321. 46982 N

CUCINE. Le più belle del mo do Fly, Baà. Grande assor- mento, prezzi vantaggiosissim vere occasioni. Vecellio 14, golo Foscolo. Tel. 93402. 45934 N

CUCINE «veri gioielli» soggi- ni grandissimo assortimen Mobilificio Bruno, Fonderia (largo Barriera). 46482 N

CUCINE assortimento vastis- mo, elementi singoli; arma guardaroba anche formica; mere, soggiorni, salotti-letto, brerie, materassi: accettans dinazioni. Facilitazioni. «Pol Petronio 32. 88 N

MATRIMONIALE moderna porte seminuova occasione do. Bosco 12 magazzino. 46994 N

MATRIMONIALE 5-6 porte, tra usata vendo occasione. Po zanino 11, falegname. 47122 N

MATRIMONIALE cucine sve do solo contanti prezzi praticati. Crispi 51. 47050 N

MATRIMONIALE 95.000 asso timento lussuosissime gran occasione. massima garanz Piccardi 49. 46789 N

MATRIMONIALI lussuosissim grande occasione massima ranzia ratealmente. (Attenz ne: Bosco 36). 46789 N

OCCASIONE vendesi mobili cina con stufa gas. Telefo 58263 lunedì. 46787 N

PIANINO buonissimo mar germanica noleggiasi pron mente 3000 mensili. Tel. 77 47080 N

SCRIVANIA piccola, altra gr de, cartelliera vendo lune Bosco 12 magazzino. 46994 N

TRASFERENDOMI svendo nello svedese stanza letto bili singoli e reti quasi nu ottimo stato. Micciche, Udi 26 - Tel. 26263. 46940 N

VENDESI arredamento nego via Oriani 2-B ore 10-12. 46770

VENDONSI matrimoniale, vania, ottomana, frigorif Bosch. Telefonare 36525 lune

O Commerciali L.

AFFITTASI compressore manovratore. Telefono 9474 4662

COLORI moderni per la lavabili semilavabili smalti nici gessi parati presso Col ficio Arcobaleno, via Vespu 13, angolo via Concordia. 4692

HOLLESCH orologeria, pia S. Giovanni 1, VI offre un assortimento per Cresime prezzi vantaggiosi. 47116

HOLLESCH oreficeria piazza Giovanni 1 LE offre un br ciale differente. 47116

HOLLESCH oreficeria piazza Giovanni 1 LE offre un an differente. 4711

MONETE d'oro per collezi acquisto a prezzi massimi. lio Bernardi, via Roma 3, fono 69086.

OO Alimentari L.

ACQUA minerale «Pracastel stabilimento di produzione Pellegrino Terme, una gra marca a buon prezzo, lire alla bottiglia, vendita ecce nale di propaganda, primav '68, ogni cassa una bottiglia omaggio, consegnata a domi lio senza cauzione telefona al 740485 - 95043. 47096

BIRRA, birra, birra... Vend eccezionale di primavera, cassa una bottiglia in omagg birre nazionali ed estere. mato familiare da lire 135 poi, consegnate a domicilio za cauzione telefonando al 740485 - 95043. 47096

(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OTTIMISMO A MOSCA PER UNA SOLUZIONE DELLA CRISI APERTA DALLA CECOSLOVACCHIA

KADAR FARÀ DA MEDIATORE FRA PRAGA E I PAESI DELL'EST

Già al «vertice dei cinque» il leader ungherese avrebbe svolto opera di moderazione
Nessuna conferma alle voci sui movimenti delle truppe russe a scopo intimidatorio

Mosca, 11

Un incontro Dubcek-Kadar è imminente: la notizia, raccolta qualche giorno fa a Mosca, viene autorevolmente confermata da qualificate fonti comuniste est-europee nella capitale sovietica. Il primo segretario cecoslovacco e quello ungherese — si pensa — cercheranno di ricucire le molte lacerazioni che si manifestano nel campo socialista europeo a seguito del nuovo corso cecoslovacco.

La decisione per il colloquio fra Kadar e Dubcek, che potrebbe essere preparato da dirigenti di secondo piano dei due partiti, è stata verosimilmente perfezionata nel corso del vertice a cinque svoltosi a Mosca l'8 maggio. Il vertice in questione ha rappresentato, se non il culmine, almeno uno dei momenti più importanti di tutta una serie di consultazioni bilaterali e multilaterali fra dirigenti dei partiti del campo socialista europeo.

Secondo fonti jugoslave, Kadar aveva manifestato una «viva riserva» nei confronti del «vertice» a cinque, che sarebbe stato convocato in seguito alle insistenze di Walter Ulbricht, primo segretario della «SED» tedesco-orientale, con l'appoggio diretto di Wladislav Gomulka, primo segretario del PC polacco. Kadar avrebbe accettato di recarsi a Mosca soltanto dopo ripetuti inviti e nello intento di svolgervi un «ruolo di conciliatore».

Il viaggio a Mosca di Dubcek aveva comunque precipitato la crisi dei rapporti fra la Cecoslovacchia e altri Stati del campo socialista europeo, crisi che raggiunge intensità diverse nei differenti casi: acutissima fra Cecoslovacchia da una parte e Germania Orientale e Polonia dall'altra, meno acuta fra Praga e Mosca, quasi inesistente fra Praga e Budapest. La Bulgaria, come è noto, è il più flessibile degli Stati del campo socialista europeo ed è sempre pronta a schierarsi con la maggioranza, specie se al centro di questa si trova il PCUS.

Nei suoi colloqui moscoviti, affermano le fonti comuniste est-europee, Dubcek ha spiegato il suo corso e l'irreversibilità di esso. Ha trovato poca comprensione e molto sospetto. Ha chiesto un grosso prestito in valuta pregiata. I dirigenti sovietici hanno replicato domandando un'attuazione più lenta e più prudente delle riforme; la sconfessione di certe affermazioni della stampa cecoslovacca, che suonano critiche verso l'URSS.

Dubcek ha rifiutato (ciò spiega il motivo della dichiarazione della «Tass» sulle affermazioni cecoslovacche circa la fine di Masaryk). Tuttavia l'incontro non è terminato con una rottura: le parti si sono accordate per la pubblicazione di dichiarazioni di reciproco rispetto e amicizia; l'URSS ha aderito ad aumentare considerevolmente le proprie forniture di farina a Praga.

Dubcek è stato seguito a Mosca dal proprio Ministro degli Esteri Hajek. Questi ha ribadito le posizioni del suo Paese, e proprio mentre la stampa cecoslovacca reiterava le precise dichiarazioni sulla immutabilità del nuovo corso. Questo d'altronde è stato ribadito anche dagli articoli dei dirigenti cecoslovacchi apparsi nella stampa sovietica. Hajek è andato probabilmente più in là di Dubcek: ha fatto comprendere che la mancata soluzione dei problemi economici cecoslovacchi nell'ambito della comunità socialista avrebbe costretto Praga a considerare la eventualità dello stabilimento di rapporti con la Repubblica federale tedesca. Questa, sarebbe pronta a versare alla Cecoslovacchia una prima rata dei danni di guerra e ad aprire crediti.

La velata minaccia ha suscitato l'allarme sovietico. E tanto più in quanto Mosca non aveva pensato e non pensa a soluzioni (inattuali) della crisi con interventi di forza. Fu pertanto decisa la consulazione a cinque, alla quale cecoslovacchi e romeni non vennero nemmeno invitati. Nel corso delle discussioni — si crede di sapere — si formò un fronte tedesco orientale-polacco fermamente avverso alla Cecoslovacchia e favorevole a sanzioni di natura economica e politica; i bulgari si dichiararono disponibili a seguire la maggioranza; i sovietici manifestarono la propria perplessità e gli ungheresi la loro avversione.

Secondo le fonti comuniste citate, Kadar ha fatto presente che qualsiasi presa di posizione precisa contro la Cecoslovacchia avrebbe potuto essere controproducente per tutto il movimento comunista internazionale e avrebbe potuto addirittura avere ripercussioni gravemente dannose nella stessa Ungheria. A questo punto, Brezhnev si sarebbe dichiarato favorevole all'attesa e disposto alla prosecuzione delle discussioni con i cecoslovacchi, se la missione mediatrice proposta da Kadar avesse dato qualche risultato.

Così il dirigente ungherese si appresta a compiere una missione assai difficile, certo, ma che costituisce forse la prova più sicura che a Mosca non si è mai pensato a interventi diretti in Cecoslovacchia e che le affermazioni raccolte dagli organi di stampa di vari Paesi in questi ultimi giorni relativi a spostamenti di truppe in Polonia e nella stessa Unione Sovietica connessi con la situazione in Cecoslovacchia erano per lo meno fantasiose. Del resto, la stessa agenzia cecoslovacca ha emesso una dichiarazione (ripresa immediatamente dalla «Tass») con la quale si definiscono queste «voci» come non vere e proprie provocazioni.

In sostanza, concludono le fonti comuniste, la crisi cecoslovacca e del campo socialista europeo è lungi dall'essere chiusa: è tuttavia da ritenere che essa troverà una sua soluzione nell'ambito di altre discussioni bilaterali e multilaterali e prima di tutto con l'imminente incontro Dubcek-Kadar. La crisi, come è evidente, sarà definita entro un certo ambito socialista: sembra possibile escludere fin d'ora sia un imminente clamoroso distacco della Cecoslovacchia dal campo socialista europeo sia un'azione di forza degli altri Paesi socialisti contro Praga.

Questa sera, intanto, il vice Primo Ministro cecoslovacco, Frantisek Hamouz, è partito da Praga alla volta di Mosca, dove parteciperà alla 34.a sessione del comitato esecutivo del «Comecon», l'organismo di cooperazione economica fra i Paesi dell'Europa orientale, URSS compresa.

IN RELAZIONE AL CASO DEI «SUDTIROLESI» FORER E OBERLECHNER

SEI ARRESTI IN AUSTRIA DI DIRIGENTI ESTREMISTI

Affiliati al «gruppo Burger», volevano intraprendere un'azione di forza contro il tribunale di Feldkirch dove sono incarcerati i due terroristi

Vienna, 11

Il Ministero degli Interni austriaco ha reso noto che, il 9 maggio è stato arrestato un uomo di nome Walter Ochsenberger, di Hoerbranz (Vorarlberg), e il 10 maggio sono stati arrestati, a Linz, l'impiegato Josef Holzinger, di Gmunden, l'ing. Richard Helly, di Linz, l'impiegato tecnico Werner Plass, di Freistadt (Austria superiore), lo studente Helmut Golowitsch (di Linz) e l'impiegato di commercio Helmut Kuttelwascher, pure di Linz. Essi sono sospettati di aver commesso reato di violenza pubblica poichè, in collaborazione con altre persone, hanno tentato di impedire l'esecuzione di una sentenza del Tribunale penale di Feldkirch (Vorarlberg).

I sei hanno dichiarato che avrebbero proceduto con la forza contro il Tribunale penale di Feldkirch se i «sudtirolesi» Forer e Oberlechner, detenuti in quel carcere giudiziario, non fossero stati rimessi in libertà. Nell'automobile dell'ing. Helly sono stati trovati migliaia di volantini, in cui si incitava la popolazione del Vorarlberg a «seguire l'esempio di Fussach».

Forer e Oberlechner, fuorusciti altoatesini, assolti recentemente dalla Corte d'Assise di Vienna dalle imputazioni di detenzione illegale di materiali esplosivi e di partecipazione (per Oberlechner) all'attentato del «Brenner-Express», sono però rimasti in stato d'arresto e sono stati trasferiti nel carcere giudiziario di Feldkirch, perchè sottoposti a un altro procedimento penale presso il Tribunale di quella città.

Gli uomini arrestati sono tutti dirigenti del «Berg Isel Bund» e per la maggior parte appartengono al «gruppo Burger». L'ing. Helly è il capo regionale del «Berg Isel Bund» per l'Austria superiore. Josef Holzinger, capo del «Berg Isel Bund» di Gmunden e organizzatore delle maggiori dimostrazioni di tale associazione, è comparso come imputato nei processi di Corte d'Assise di Graz e di Linz. Helmut Golowitsch fu condannato e poi amnistiato in Italia, dove aveva partecipato ad attentati con «bottiglie Molotov».

Quanto all'incidente di Fussach sul lago di Costanza, citato nei volantini trovati nell'auto dello Helly, esso avvenne qualche anno fa, in occasione del varo di una nave. Il Ministro dei Trasporti del tempo, il socialista Probst, volle che alla nuova nave fosse dato il nome di Karl Renner, capo del partito socialista e primo Presidente della Repubblica dopo l'ultima guerra (morto circa diciotto anni or sono). Ma la popolazione del posto voleva dare alla nave il nome di Vorarlberg. Il giorno della cerimonia ufficiale del varo della nave la popolazione si sollevò contro il Ministro, che fu costretto ad allontanarsi; la nave ricevette poi, appunto, il nome di «Vorarlberg».

Secondo quanto riferito a tarda ora dall'agenzia «APA», una trentina di persone hanno inscenato questa sera una dimostrazione davanti al Tribunale di Feldkirch. Poichè la dimostrazione non era stata notificata alle autorità, la gendarmeria ha sequestrato i cartelloni di protesta e ha invitato i dimostranti ad allontanarsi. Come portavoce dei dimostranti si è presentato il capo regionale della «Berg Isel Bund» del Tirolo, Scheiber, borgomastro di Stanzach. Egli ha dichiarato al corrispondente dell'«APA» che la dimostrazione era stata avviata da «sconosciuti».

Scheiber ha aggiunto che la «Berg Isel Bund» era convinta che la dimostrazione fosse stata notificata tempestivamente alle autorità, e quindi fosse permessa, ma, dopo essersi reso conto dell'effettiva situazione, si è interposto come mediatore tra i dimostranti e l'autorità, rappresentata dal capo distrettuale di Feldkirch, dott. Graber. E' stato redatto un verbale, nel quale il dott. Graber promette di intervenire per una sollecita scarcerazione di Forer e Oberlechner.

PER PROTESTA CONTRO LE «LEGGI D'EMERGENZA»

Marcia-scampagnata di dimostranti su Bonn

60 mila per gli organizzatori, 22 mila per la polizia
Bandiere rosse e cartelli con «Kiesinger nazista»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 11

Dopo dieci anni di discussioni, il complesso di leggi noto sotto il nome di «Legislazione d'emergenza», tendente fra l'altro a sottrarre la Repubblica federale tedesca dall'ingerenza delle potenze alleate in caso di grave crisi, sta per essere definitivamente adottato entro la fine di questo mese. Non certo nella speranza di influenzare il Parlamento affinchè respinga tali leggi, ma soprattutto per dimostrare che l'opposizione dell'opinione pubblica non è stata attenuata delle numerose modifiche introdotte ai testi, il «Comitato per la democrazia in pericolo» ha organizzato oggi una grande «marcia su Bonn».

E' stata una delle rare occasioni in cui la città, solitamente tranquilla, ha assunto l'aspetto di una vera capitale: a Bonn, infatti, sono affluite, secondo i calcoli degli organizzatori più ottimisti, ben 60 mila persone (22 mila, però, secondo le fonti della polizia). Tuttavia, se per lo spazio di un giorno Bonn ha visto bruscamente aumentare la sua popolazione, la caratteristica flemma dei suoi abitanti ha impedito che le manifestazioni contro la legislazione d'emergenza degenerassero in tumulti. Raramente i passanti (molti, d'altronde, avevano preferito restare a casa) si sono lasciati trascinare nelle discussioni politiche che soprattutto i più giovani dimostranti cercavano di improvvisare sulle strade e sulle piazze.

Fin dalle prime ore di questa mattina, giunti con un treno speciale da Berlino Est, mille esponenti dell'estrema sinistra (accolti alla stazione da una delegazione di 200 membri dell'SDS di Dutschke) hanno organizzato dei «sit-in» nelle strade ancora semideserte. A partire da mezzogiorno, però, sono cominciati ad arrivare da tutte le parti della Germania centinaia di autobus e di automobili private, per le quali erano stati previsti parcheggi in tre punti della «stella» formata dall'itinerario dei dimostranti.

La marcia è culminata, alle tre del pomeriggio, in un comizio sul vasto prato che si stende dinanzi all'antica Università di Bonn. L'«Hofgarten» è stato rapidamente gremito dai dimostranti che hanno seguito — seduti o sdraiati sull'erba, e incuranti della pioggia che aveva iniziato a cadere — i discorsi del professor Ridder, dell'Università di Giessen, dello scrittore Heinrich Boell, del presidente dell'SDS, Karl Dieter Wolff, e così via. In generale, si trattava di giovani, abbiliati in modo variopinto e stravagante, con cartelli di questo genere «Kiesinger nazista», «Senza partito comunista niente democrazia», «Emergenza — no».

Il numero dei dimostranti è rapidamente aumentato dopo l'arrivo di autobus provenienti da Dortmund, carichi di persone che avevano già partecipato a una dimostrazione organizzata dai sindacati contro la legislazione d'emergenza. Particolarmente evidente era il contrasto fra i giovani dai capelli lunghi, che avanzavano a passo di corsa cadenzato, in piccoli drappelli, scandendo il grido «O Ci-min», e i «vecchi» comunisti, che formavano gruppi più compatti, lenti e gravi. I venditori ambulanti di salsicce, panini e bibite — la cui presenza ha finito per dare, all'insieme l'aspetto di una scampagnata — sono stati in conclusione, i più soddisfatti dell'esito della manifestazione.

Vice

Beethoven in rosso



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bonn — Un «sit-in» dei dimostranti nella centrale Muensterplatz: alcuni giovani si sono arrampicati sulla statua di Beethoven e le hanno infilato una bandiera rossa in una mano

AMARE AMMISSIONI DEL PRIMO MINISTRO SPILJAK

SI ACCENTUA LA CRISI DELL'ECONOMIA JUGOSLAVA

Chiesta l'attribuzione di maggiori poteri al Governo per fronteggiare la situazione con drastiche misure

Belgrado, 11

Il Presidente del Consiglio jugoslavo, Mika Spiljak, ha sollecitato dall'Assemblea nazionale l'attribuzione al Governo di maggiori poteri per consentirgli di far fronte con misure appropriate, alle sfavorevoli congiunture e in genere, alle difficili situazioni che si producono nell'economia del Paese. I provvedimenti richiesti rispondono — come ha detto Spiljak — a un duplice ordine di esigenze: la prima, connessa all'attuale procedura legislativa per cui nessuna iniziativa, sia pure di scarso rilievo, può venire adottata dall'esecutivo senza il preventivo assenso del Parlamento, il solo cui compete di decidere in materia economica; la seconda, in rapporto diretto con l'attuale legislazione congiunturale, unanimemente giudicata «molto difficile».

E' proprio il persistere e il progressivo accentuarsi della crisi che si è accompagnata e che accompagna la riforma economica, finanziaria e valutaria jugoslava, decisa nel 1965, che ha richiamato sul Governo federale, e in particolare sul suo Presidente, dure critiche, di cui si sono fatti interpreti in questi mesi molti deputati dell'Assemblea federale, e in termini più velati, il portavoce dell'opinione pubblica.

A un convegno dell'Alleanza socialista (l'organizzazione «di massa» che fiancheggia l'operato della Lega dei comunisti), Spiljak ha respinto le espressioni di censura e, pur riconoscendo la gravità della situazione, ha tenuto a rilevare che le cause all'origine di molte difficoltà sono dovute per lo più alla particolare posizione del Governo, «posto nell'impossibilità di reagire rapidamente ed efficacemente alle varie situazioni che si presentano nell'economia, appunto per la tendenza sostenuta da alcuni settori del Parlamento di spogliare il più possibile l'esecutivo di ogni potere, a vantaggio dell'Assemblea federale».

Il Presidente del Consiglio, in una sintetica spiegazione del momento economico jugoslavo, ha rilevato che esso è caratterizzato da una persistente stagnazione della produzione industriale e da una flessione delle esportazioni: otto per cento in meno nel primo trimestre dell'anno, rispetto al corrispondente periodo del 1967 (del 22 per cento sono diminuite le esportazioni jugoslave di prodotti agricoli). «Le misure protezionistiche poste in atto dalla Comunità economica europea — ha detto Spiljak — hanno reso praticamente impossibili le nostre esportazioni di carne e di granoturco verso quell'area comunitaria: per ogni mille dollari di carne esportata verso i Paesi membri della CEE noi siamo tenuti a pagare imposte e balzelli vari per 800 dollari.

Tra i primi provvedimenti che il Governo si propone di intraprendere, il Presidente del Consiglio jugoslavo ha indicato i «prelievi» o dazi aggiuntivi a carico di determinati prodotti provenienti dall'Occidente in genere e dai Paesi della CEE in particolare, «e che verranno decisi di volta in volta, con rapidità e indipendenza dell'andamento degli scambi e del mercato».

Saranno, inoltre, stimolate in maniera opportuna le esportazioni al difuori del Mercato comune europeo, mentre le imprese jugoslave beneficeranno di sgravi fiscali perchè possano inserirsi più facilmente e con maggiore competitività nei mercati mondiali. Tali agevolazioni creditizie saranno inoltre accordate alle imprese che si rivolgeranno ai mercati dei Paesi comunisti dell'Europa orientale per l'acquisto di prodotti, anche in considerazione del fatto che il saldo della bilancia commerciale jugoslava con quei Paesi è fortemente attiva.

DUE UNITA' RUSSE nel Golfo Persico

Bagdad, 11

Due unità della flotta militare sovietica di stanza nel Pacifico sono giunte oggi nel porto iracheno di Fao, nel Golfo Persico. Sono le prime unità da guerra sovietiche a fare la comparsa nel Golfo, ritenuto finora sotto l'influenza inglese.

La notizia è stata riferita da Radio Bagdad, che non ha specificato di quali navi si tratti.

RELAX AI CHEQUERS DOPO IL GRAVE ROVESCIO ELETTORALE

Wilson accusa il colpo pur fingendo noncuranza

E' comunque escluso che decida di gettare la spugna - Un'esortazione del «Guardian»: «Tirare avanti con coraggio di fronte alle avversità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 11

Oggi Wilson è andato tranquillamente a Wembley, ad assistere alla finale della coppa di rugby, come se la tempesta suscitata dal rovescio elettorale dell'altro ieri, e rinforzata dall'attacco di Cecil King sulle colonne del «Daily Mirror», fosse cessata. Ma nè la tempesta è cessata, nè l'apparente tranquillità di Wilson va interpretata alla lettera. Essa non è che un contegno doveroso per un Primo Ministro, e certo nasconde incertezza e amarezza, volontà di combattere e di tener duro com'è costume di Wilson, anche se un corteo di dimostranti che inalberavano cartelli di protesta contro di lui è andato oggi a Buckingham Palace, a presentare una petizione alla Regina per lo scioglimento del Parlamento e lo svolgimento di nuove elezioni generali. Queste, secondo Wilson, sono tempeste che passano.

Lo sanno anche i suoi avversari che, pur chiedendone le dimissioni, sanno bene di non poterle ottenere subito. Il Governo laburista ha ricevuto un altro colpo di ariete, ma non è probabile che l'edificio crolli da oggi a domani. Non esiste uno strumento costituzionale per farlo crollare, e nemmeno per imporre la sostituzione di Wilson con qualcun altro.

Wilson trascorrerà il week-end ai Chequers, in attesa che la tempesta si plachi, confortato da qualche giudizio della stampa che, pure, parlando ieri sera a Bristol a un pranzo di industriali, egli aveva attaccato di scorcio dicendo: «Non credete a tutto quello che avete letto sui giornali questa mattina: se così fosse, non li comprereste». Si tratta, in verità, di un attacco molto garbato, che lo stesso Wilson ha più tardi, in una conferenza stampa, trasformando addirittura in lode osservando: «Questo è un Paese libero, con una stampa libera, e speriamo lo rimanga».

Wilson, dunque, cerca di scavarsi l'ultima trincea, sebbene un sondaggio pubblicato dal «Daily Telegraph» dica che egli è il più impopolare Primo Ministro della sua generazione. Sentimento pubblico a parte, i fatti che Wilson ha tenuto a sottolineare nelle sue dichiarazioni sono i seguenti: non risponderebbe a verità l'accusa di Cecil King (dimissionario dal consiglio di amministrazione della Banca d'Inghilterra) che il Paese è minacciato dalla più grave crisi finanziaria della sua storia; nella valutazione della bilancia commerciale si deve «riconoscere che un milione risparmiato nelle importazioni equivale a un milione guadagnato con le esportazioni»; personalmente Wilson non ha alcuna intenzione di lasciare la carica di Primo Ministro.

Fin da ieri la stampa inglese, con il «Times» e il «Daily Express» in testa (il «Mirror» di Cecil King è fuori causa) avevano attaccato Wilson. Il «Guardian», tuttavia, ha dato questa mattina un giudizio che può confortarlo: «Il Governo laburista è profondamente impopolare, ma ha ancora qualche probabilità di tirare avanti. A meno che eventi esterni finiscano per rovinare le sue possibilità, esso può ancora attuare molto di quanto aveva promesso nel 1964. Il suo dovere è di tirare avanti con coraggio di fronte alle avversità».

E. G.

TREMENDO EPILOGO D'UNA CERIMONIA NUZIALE

SESSANTA PERSONE ARSE VIVE IN UN CARAVANSERRAGLIO INDIANO

Un centinaio gli ustionati - Gli uomini si sono salvati abbandonando donne e bambini alla loro atroce sorte

Nuova Delhi, 11

Sessanta persone, tra molte altre che assistevano a una cerimonia nuziale nel cortile di un caravanserraglio, in un villaggio presso Vijayawada, 400 chilometri a Nord di Madras, sono morte in un incendio provocato da una lampada a petrolio che si è rovesciata. Un centinaio di altri invitati alla cerimonia, tra cui la sposa, sono stati ricoverati in ospedale con gravi ustioni; quasi tutte le vittime sono donne e bambini.

Un rapporto della polizia indiana afferma che le donne e i bambini sono rimasti bloccati all'interno del caravanserraglio, dove il fuoco divampava con maggiore violenza; esso aggiunge che l'unica porta dello edificio era bloccata, e che gli uomini sono riusciti a mettersi in salvo scalando i muri di cinta e abbandonando le donne alla loro tragica sorte.

Il fuoco si è appiccato dapprima alle strutture di legno e bambù del caravanserraglio dove si svolgeva la cerimonia nuziale poi, a causa di un forte vento, si è rapidamente propagato all'edificio e alle case vicine. Circa 30 abitazioni sono crollate. Scene di terrore si sono verificate allorchè le fiamme hanno formato una barriera all'uscita del caravanserraglio, bruciando un arco trionfale eretto per la cerimonia. I corpi di alcuni invitati sono inidentificabili.

Una panca per altare

RITI DI MAGIA NERA in un parco britannico

Londra, 11

Riti di magia nera sono stati celebrati nei giorni scorsi, durante la notte, in un parco pubblico, a Solihull, nel Warwickshire.

La polizia è stata chiamata nel «Malvern Park» di Solihull questa mattina, dopo che i guardiani del parco avevano scoperto un altare improvvisato su di una panca: i partecipanti al «rito» avevano posto sulla panca un crocifisso rovesciato e alcune candele, e vi avevano inchiodato i cuori di due animali.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

VENTUN MESI DI CARCERE al Procuratore di Basilea

Ginevra, 11

A Basilea si è concluso, dopo due settimane di udienze, il processo contro il Procuratore della città, Teodoro Blaesi, accusato di abuso di fiducia e falsificazione, nonchè di abuso ripetuto di poteri nell'esercizio della sua carica; egli è stato condannato dalla Corte d'assise di Basilea a 21 mesi di prigione e all'esclusione da qualsiasi funzione pubblica per dieci anni. L'imputato ha presentato ricorso contro la sentenza.

Blaesi è stato accusato di avere stornato a suo profitto cauzioni e altre somme versate da imputati, infrazioni che egli aveva già compiuto quando ricopriva ancora l'incarico di sostituto. Nominato Procuratore e recentemente sottoposto ad una inchiesta interna, il Blaesi non esitava a imitare la firma della sua segretaria per far cadere i sospetti della magistratura sulla sua più diretta collaboratrice. Benchè l'ammontare delle somme mancanti non sia ingente, il Tribunale lo ha condannato alla pena massima prevista.

Membra di donna sparse in una cittadina inglese

Londra, 11

Il cadavere smembrato di una donna è stato trovato, oggi, da alcuni passanti, nella cittadina inglese di Kirby, vicino a Liverpool. Un portavoce della polizia ha dichiarato che il cadavere, tagliato in vari pezzi, è stato riconosciuto per quello di un'abitante del luogo, Muriel White, di 34 anni.

Un centinaio di agenti di polizia sono stati inviati a Kirby da Liverpool per aiutare la polizia locale nelle indagini. Il portavoce della polizia ha dichiarato che una parte del corpo è stata trovata in un prato e un'altra dietro ad alcuni negozi, a varie centinaia di metri di distanza.

Parte del corpo della donna è ancora mancante: nel prato, infatti, è stato trovato il torso e dietro ai negozi la parte inferiore del torso e le gambe. Squadre di agenti stanno rovistando i cortili e i depositi di spazzatura per trovare le membra ancora mancanti.

La White abitava nella zona e lavorava come esattrice per un circolo specializzato nei crediti individuali. La zona ove i resti sono stati trovati è isolata dalla polizia, che sta interrogando tutti gli abitanti.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Chiurman

ringraziamo quanti ci sono stati vicini nel triste momento.

Un grazie di cuore a tutti i condomini di via dell'Istria 81.

I FAMILIARI

†

Il giorno 11 maggio, al Lido di Venezia, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Vladimiro Navratil

Ne danno il tristissimo annuncio la desolata moglie AUGUSTA, le sorelle OLGA RAGUSIN e famiglia, GIUSEPPINA MAIER e figlia LIA, gli affezionati nipoti ANITA CADORE, RICCARDO e SERGIO GORTANI, il cognato ANTONINO COCCO, la famiglia COSSI, l'affezionata LINDA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 13 maggio alle ore 15 dall'ingresso del Cimitero di S. Anna in Trieste

Lido Venezia - Trieste
12 maggio 1968

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 3 maggio a Lido di Venezia è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Fulvia Cassini

Danno il doloroso annuncio il fratello ing. GIORGIO con la moglie MATILDE, gli altri parenti e la fedele CESARINA ABIAMI.

La cara salma riposa da ieri nel camposanto di Trieste.

Trieste, 12 maggio 1968

†

Dopo atroci sofferenze si è spento serenamente il nostro caro

Luigi Skerlavaj

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, le sorelle, il fratello, i suoceri e i parenti tutti.

Ringraziano profondamente i sigg. Medici e il personale della II Div. Chirurgica - reparto del prof. Monti, per le assidue e amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì 13 maggio alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla Chiesa parrocchiale di Opicina.

Trieste, 11 maggio 1968

† Venerdì 10 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gregorich nata Poropat
di anni 76

Con profondo dolore lo annunciano i figli MARIO e GIORDANO, le figlie IRMA e ANNA, il fratello GIOVANNI, la sorella MARIA, i generi MARCELLO ed EMILIO, la nuora CLARA e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Pino Novi-Ussai

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo le Autorità e le Personalità civili, militari e religiose, i Confratelli del S.M.O.M. e del S. Sepolcro, le Rappresentanze Consolari, gli Enti, le Associazioni civili, combattentistiche e d'Arma i colleghi d'ufficio e tutti gli amici che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro immenso dolore.

La moglie, la figlia e i congiunti

Si associano al dolore della famiglia per la morte del

COMM.

Pino Novi-Ussai

l'amico ELIO STROLEGO e famiglia.

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata

Beatrice Medeot in Prescerni

ringraziamo quanti, in varia guisa, hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Monfalcone, 12 maggio 1968

Oggi ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro adorato

DOTT.

Umberto Birolla

Con immutato dolore i genitori, la sorella e i parenti lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

Sante Messe saranno celebrate oggi alle 12 nella Chiesa di S. Maria Maggiore, alle 19 nella chiesa di S. Pio X (Rozzol).

†

Il 10 maggio, munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Santina Bosiglau ved. Venutti

Affranti ne danno il triste annuncio la figlia ANITA, il genero BRUNO VENUTTI, le nipoti MARIA GRAZIA e BRUNELLA con il marito MARIO RONCHI e la piccola ALESSANDRA, la sorella CECILIA, i fratelli CARLO e SILVIO, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Ringraziamo sentitamente il prof. Macchioro, i medici Bonini e Sereni e tutto il personale della IV Medica.

Un grazie particolare al medico curante dott. Piero Rizzo.

I funerali seguiranno oggi 12 maggio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 11 maggio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Di Mario
Maresciallo di P. S.

Ne danno il triste annuncio la MOGLIE, il figlio GIORGIO, la zia CLARA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio comunale T. F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto: famiglie CHERMOLI e BRAINI.

† Si è spento l'11 maggio

Federico (Mirko) Pecchiari

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, le figlie RENATA e ALMA, i generi, le sorelle, il fratello, i cogant: e i parenti tutti.

Un grazie vada al medico curante dott. T. Poldini.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 maggio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il giorno 11 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvisa Manteo

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, i figli, le nuore, i generi, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 13 corr., alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano il medico curante dott. B. Santi e il personale del Sanatorio Triestino per le amorevoli cure prestate.

(Servizio comunale T. F. - Tel. 38608)

† Il 10 maggio è mancata ai suoi cari

Albina Catalani ved. Renzi

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 12 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Giuseppe Volcic**

è mancato improvvisamente lasciando nel dolore la moglie, i figli, le nuore e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 12 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la scomparsa del loro caro

Doro Fiesoli

la moglie e il figlio ringraziano tutte quelle gentili persone, amici e conoscenti, che in vario modo sono stati vicini in questo loro doloroso momento.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Pacorini

impossibilitati di farlo singolarmente, i familiari ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore. In particolare: i dirigenti, funzionari e colleghi dell'Ente Porto; la Direzione Provinciale e l'Ufficio Telegrafico PP.TT.; la Società Sportiva San Giovanni e tutti gli amici.

Famiglie:
VOUK - TOPPAN - MACCARI - PACOR - SOLA - NERI

I familiari di

Mariano Fornasaro

ringraziano sentitamente quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 12 maggio 1968

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Remigio Delvecchio

ringraziamo i colleghi Mensa S. Marco e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie DELVECCHIO

VINO, vino, vino... Vendita eccezionale del mese di maggio, ogni gabbia una bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi, imbottigliato all'ordine, eccellente, a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 47096 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. MELVETIA S.p.A. (PRODOTTI ORCO E THOMY), cerca agente introdotto comunità enti alberghi camping ecc. Telefonare al 78326 Trieste o scrivere a Pizzo Gianfranco via Settefontane 49/2 Trieste. 46561 P

ARISTON elettrodomestici ricerca per zone Trieste - Gorizia e Udine - Pordenone agenti introdotti. Inviare curriculum vitae a Merloni S.p.A., via San Rocco 2 - Udine. 45890 P

CERCANSI produttori-trici pratici di acquisire pubblicità per la guida del Friuli-Venezia Giulia lavoro facile e redditizio. Edita, via Trento 11. 46726 P

CERCANSI produttori offresi ampie possibilità guadagno, telefonare 69557 lunedì pomeriggio. 46854 P

LA Manifatture Adriatiche cerca rappresentanti massimo 35 anni ai quali affidare deposito biancheria e corredi per vendita rateale a provati; alti guadagni. Si richiede patente e auto propria. Presentarsi o telefonare a Sergio Depase, via San Lazzaro 17 Trieste, telefono 36805. 5655 P

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca elementi da avviare a produzione esterna. Dopo periodo esperimento retribuito i prescelti verranno inquadrati nella propria organizzazione con stipendio provvigioni e previdenza. Offerte Cassetta 26562 P, SPI.

SOCIETA' Nazionale assume prontamente per Trieste elementi 22-45enni dotati spiccate caratteristiche lavoro esterno produttivo-esattivo. Scrivere dettagliando cassetta 46952 P SPI.

100.000 mensili minimo assicuriamo a venditore referenziato con automezzo capace lavoro capillare articoli dolciari largamente pubblicitari industria importanza internazionale. Offerte cassetta 47004 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli n. 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A.A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU Prinz 4 Lusso modello '68 l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche. Prinz 1000, Typo 1200, Prinz 1200 TT, vetture veloci economiche raffreddate ad aria pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telefono 764409. 26 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, v. Bosco 20, tel. 96348. Fiat 500 '61, '63, '66, 600 D, '60, '64, 850 coupé '66, berlina '64 '65, 1100 R '66, 1100 D '64, 124 '66, 1800 '62, Anglia familiare '65, Giulia 1300 '65. Prenotazioni roulottes Roulmec anche a condizioni. 26191 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa n. 8 tel. 29714: rivenditore autorizzato Innocenti Austin M.G. 46835 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Occasioni Fiat 500 D, 500 F 63 - 64 - 66, Fiat 600 D 64 - 65, 850 berlina, 850 coupé 65 - 66, 1100 familiare, 1100 D 63 - 64 - 65, Appia I S. - II S., BMW 700 CC 65 - 66, Alfa Romeo Renault L 4, Ford Zodiac Saloon Mark, Volvo berlina 66. 46837 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Kadett SE prezzi da lire 858.000 Olympia - Kadett LS - Rekord prove dimostrazioni concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 46846 Q

A.A. AUTOAGENZIA Furlan, Nordio 9: 850 '65, 600-D '64, '63, 600 '60, '57, '56, 500-F '66, 1800 Fiat 1960, Opel Rekord '63, 1800 GL 1960. Rateazioni. 26173 Q

A.A. PEUGEOT 404 - 204 1965, Fiat 1500 '65, Renault R 8 '64, Simca 1000 '64, 600 D '64, 1100 103. Favorevoli condizioni di pagamento. Servizio «Peugeot» Torricelli 3. 46897 Q

A.R. GIULIA ottime condizioni vende privato. Tel. 68941. 47034 Q

A. AMERICANO partenza urgente vendo occasione Fiat 1500 C 2 anni km. 35.000 ottime condizioni gomme nuove 600.000. Tel. 730763. 46647 Q

A RATE vendonsi tutti giorni Spaider 1200, Giulia 1300 64, Giulia 1600 63, 1100 Special 62, lusso 60, 750 61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 47064 Q

ACCENSIONE elettronica per automobile vendesi. Telefonare mattinata telefono 817947. 26017 Q

ALFA 1600 sprint visibile Autobar servizio Total, viale Miramare 233/1 Barcola. 46798 Q

GUZZI Galletto 200 acquisto. Telefono 61990. 46657 Q

MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose confortevoli sicure consegne sollecite prove prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764072. 46784 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore, motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 46677 Q

MOTOSCAFO cabinato mogano mt. 6 wc Yohnson 75 ottimo vendesi, tel. 733529. 26005 Q

NSU Prinz IV 1964 ottime condizioni vendesi anche ratealmente. Fabio Severo 52. 47066 Q

NSU Prinz 4 '65 e '66 con lunghe dilazioni vendonsi. Fabio Severo 34. 26 Q

NSU Prinz occasioni '64 - '65 a scelta. Lazzaretto Vecchio 12. 47032 Q

OCCASIONI: Fiat 1100 R '67, 600 D '62 - '61, 500 D '62 - '61, 850 Vignale '65, 1100 '58. Rateazioni permute via Romagna 6. 46903 Q

OCCASIONE Fiat 500 1964 vendesi. Elettrauto, via del Bosco n. 52. 26159 Q

OCCASIONE Fiat 600 D buonissima appena revisionata vendesi. Telefonare 36841 int. 621 ore 9-14. 46825 Q

OCCASIONE Fiat 500 1961 ottimo stato, 1100/103 80.000 Caltex via Fabio Severo 2/7. 46821 Q

OCCASIONE 500 del '62 ottimo stato, elettrauto via D'Alviano 8/2. 46610 Q

OCCASIONE furgone finestrato Alfa Romeo attrezzato trasporto nove persone più merce conto proprio motore Diesel revisionato trasmissione nuova gommato bene vendesi o permutasi anche facilitando. Telefonare Trieste 731075. 46922 Q

OCCASIONI: 500 N, 600 D, 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1300, 1500, Simca 1000, 1300, 1500, Austin A 40, Opel Kadett. Assistenza Simca, Lazzaretto Vecchio 12. 47030 Q

OCCASIONI Fiat 600 coupé '60, Fiat 750 '62, Anglia '64, Austin '63, Motobi 200 cc. '55. Telefono 50436. 49918 Q

OPEL Kadett coupé '64 chilometri 34.000 lire 450.000 trattabili. Tel. 810727. 46858 Q

PRIVATO vende 500 '63 visionabile v. Montfort 8-A. Telefono 29350. 46902 Q

PRIVATO acquisterebbe da privato 850 berlina piena efficienza indicare prezzo chilometri anno. Cassetta 46819 Q, SPI.

PRIVATO vende Fiat 1100-103 '57, 500 '62. Tel. 90240 ore 14-15. 46954 Q

RIMORCHI roulottes ELNAGH 10 modelli differenti tutti con freni elettrici originali Kelsej Hajes. Grande esposizione sempre aperta CASAMOBIL OPICINA Cassa 51 Statale Tarvisiana, tel. 221610. Presentazione dei modelli 320 super 320 export 370 super 370 poker 430 super e Settebello. Facilitazioni di pagamento permute assistenza tecnica. 10 Q

ROULOTTE Roulmec 5 anni di garanzia rateazioni 30 mesi consegna immediata. A chi prenota entro maggio 5% di sconto. Autostile, Foscolo 10, telefono 96456. 46843 Q

ROULOTTE tre più uno vendo. Telefonare 2727 Gorizia. 507 Q

«500» Fiat accessoriata ottimo stato vende privato. Telefonare 50592 sabato domenica ore 9-13. 46817 Q

ROULOTTES: continua il successo delle Roller Tre e Quattro. In esposizione a Sistiana Mare con altri modelli nuovi e d'occasione. Morelli tel. 744697 - 95721. 26087 Q

ROULOTTES «ELNAGH», tutte con freni elettrici brevettati, raccomandati dal Ministero Trasporti. Esposizione permanente SISTIANA MARE. Agli acquirenti POSTEGGIO GRATUITO SEI MESI, inoltre soggiorno gratuito quattro persone al Camping Europa di Fernetti. Informazioni presso COMMISSIONARIA «ELNAGH» PER TRIESTE E PROVINCIA, via Mazzini 16 - Trieste. Ufficio e vendita accessori - Tel. 23477. 26117 Q

ROULOTTES Arca. Uniche in Europa con garanzia di 5 anni. Roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 7 Q

R8 1964 meccanicamente a posto 350.000 trattabili anche a rate. Tel. 55773. 56 Q

SCAFO plastica 30.000. Borgo S. Mauro 196/B Sistiana, Pozzetto. 47042 Q

SIMCA 1000 disponibili ottime occasioni unici proprietari in perfetto stato garantite. Concessionaria Simca, S. Nicolò 12 47030/1 Q

SIMCA: ribassato prezzi: 1000, 1200 S coupé, 1100 varie versioni - 1301, 1501 e 1301 e 1501 Break. Concessionaria Duplica, S. Nicolò 12. 47030 Q

SPRINT '60 vendo. Tel. 730402. 47152 Q

«ULISSE UNO» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto Lire 56.000. Concessionario Automotonautica «Piero Ostuni», via Machiavelli 28. 82 Q

VENDESI 600 ottima. Viale D'Annunzio 44 garage ore 11-13. 47162 Q

VENDESI Fiat 124 del 1966 e **FORD** Cortina 1962 ottime condizioni pagamento rateato. Rivolgersi autofficina Frausin, via A. Emo n. 45/C dalle 9-13. 46832 Q

VENDESI dragone trasformato crociera completo vele, motore Diesel farjmann. Rivolgersi custode Svoc Monfalcone. 5646 Q

VENDO 124 anno. Telef. 748002. 47078 Q

VENDO Fiat 1300 perfetta con motore revisionato con garanzia. Salita Montanelli 1-A - Tel. 30219. 46966 Q

VENDO Gilera 300 1966 Zennaro via delle Docce 5. 46881 Q

VENDO Giulia GTV perfetta accessori. Tel 741134, 10-14. 46822 Q

VENDO 600 del 1959 in ottimo stato 170, Garas Marina, Riva Tomaso Gulli. 46584 Q

VENDO motocarro Aerma[cchi] Diesel 1960 in ottimo stato 600.000 Stefancic France[sco] Santa Croce 17, Trieste. 468[..]

VENDO Vespa SS del '65. Telefono 816334. 468[..]

VESPA 150 Sport vendesi. Telefonare 813662. 471[..]

VIA Catullo Volkswagen '62 facilitazioni pagamento vend[..]

VOLKSWAGEN usate 19[..] buono stato vendonsi, Dino[con]ti, Coroneo 33. 468[..]

JOHNSON il fuoribordo fu[..] classe. Ammirate i nuovi [mo]delli 1968 dal concessiona[rio] esclusivo Piero Ostuni, Mac[hia]velli 28.

«124» berlina bianca semi[..] va sei mesi 5.000 km. cede[si] privato. Telefonare Trieste 764805 ore pasti. 468[..]

500 1963 vende privato. Tele[fo]nare 763218 mattinata. 261[..]

«600» motore nuovo o A[..] vendesi mattinata via Giulia 261[..]

«600» buono stato occasi[one] 1955. Tel. 32906. 259[..]

«750» bianca vera occasi[one] vendo. Visibile mattinata [..] lo delle Rose 1, Carli. 261[..]

850 coupé proprietario un[..] vendo. S. Nicolò 3. 469[..]

«850» coupé km. 6000 vend[o] telefono 26829 ore 9-13. 468[..]

«850» special km. 1900 ga[ran]zia vendesi causa partenza. [Te]lefono 761719 dalle 9 alle 13 [do]menica e lunedì. 467[..]

«1100» familiare '62, 750 '64, [per]fettissime Mobil, Fabio Seve[ro] 471[..]

1500 Fiat 1962 perfettissima [ven]desi. Fabio Severo 52. 470[..]

2400 Jaguar MK2 1961 700[..] trattabili vendesi. Opicina [..] sia 32. 261[..]

R Cap soc. cess. az. L.

A.A. AUTOLAVAGGIO mo[der]nissime attrezzature 2 po[..] offresi gestione. AGEP, Cr[..] 14. 467[..]

A.A. PRESTITI operai, im[pie]gati, improtestati; massima [ri]servatezza. Star, corso It[alia] 37, tel. 23462. 4552[..]

A. IMPIEGATI prestiti an[..] IN GIORNATA. Mutui ipo[teca]ri. Assoluta riservatezza. [..] mobilfina 24566. Mazzini n[..] Orario 16.30-19.30. Sabato [..] 12.30. 459[..]

AMMINISTRAZIONE imm[obi]li. finanziamenti cessioni q[..] to, ricupero crediti senza [..] rari. Studio ragioneria Po[nte]rosso 6. Telefono 68659. 470[..]

AMPIA trattoria alcolici e [su]peralcolici adatta friggit[oria] prezzo convenientissimo ve[nde]si. Telefonare lunedì 68424. 261[..]

AVVIATISSIMA cartoleria [pro]fumeria drogheria vasta [..] za vendesi. Scrivere cass[etta] 46956 R SPI.

AZIENDA combustibili soli[di] liquidi vendesi oppure cer[..] socio con apporto capitale. [Te]lefono 816741. 261[..]

BAR ristorante 300 mq. [..] lavoro (centro) cedonsi [..] tario. Telefonare 30077. 471[..]

C.A.F.: facilita prestiti imp[..] ti commercianti professio[nisti] rimborso massimo 40 mesi, [..] so bancario cessioni qu[into] 6,50% scalare. Telefoni 6[..] 61050. 260[..]

CEDEREI gerenza negozio [..] mentari avviatissimo zona [si]gnorile inventario 3.000.000 [..] ca. Cassetta n. 26025 R, SPI

CEDESI licenza cartoleria [..] ceria giocattoli abbigliame[nto] Telefonare 57235 da lunedì poi. 467[..]

DITTA ramo riscaldamento [..] ca collaboratore socio disp[osto] investimento piccolo capi[tale] Telefonare 69557. 471[..]

FINANZIAMENTI fiduciari [..] mode rateazioni, qualunque [..] porto, operazioni ipoteca[rie] anche scadenza annuale. A[..] ture credito tassi bancari. [..] sioni quinto stipendio, an[..] anticipo immediato procuria[..] Confaits 61697, Ponterosso [..] orario 9-13.

FINANZIAMENTI in genere [as]soluta rapidità, discrezione [..] fidamenti immobiliari, Ju[..] piazza Tommaseo 2. 467[..]

INTERCONTINENTALE M[..] falcone, telefono 75165, As[sicu]razione autovetture. 50.000 massimali. Nessuna limitazi[one] Terzi trasportati. Carta v[erde] gratis. Sconti fino 25%. [..]

LATTERIA centrica bene av[viata] vendesi causa malattia. [Te]lefonare lunedì 8-12 n. 744[..] 2605[..]

LATTERIA ottimo lavoro p[..] zo buono vendo dalle 12 [..] 17. Tel. 35367.

LAVANDERIA pulisecco ge[..] ne zona forte sviluppo edi[..] affidasi gerenza persone es[..] te anche facoltà successivo [ac]quisto. Condizioni favore[voli] Telefonare 54814 ore pasti. 2618[..]

LOCALE adibito garage la[..] gio e ufficio capienza 20 m[..] chine affittasi. Tel. 68990 [..] di.

MONFALCONE periferia o[..] sione vendesi drogheria pr[..] meria. Rivolgersi via Buo[..] roti 14. 21[..]

NEGOZIO pulitura secco [..] derno prenderei consegna. [Te]lefonare ore pasti n. 55843. 201[..]

NEGOZIO abbigliamento v[..] licenza trattorie cedesi co[rso] Italia 29, pomeriggio Amm[ini]strazione. 469[..]

NEGOZIO lampade elettr[odo]mestici vendesi piazza G. B. [..] co 9. 468[..]

NOTO negozio abbigliame[nto] rionale licenza con 15 voci [..] viatissimo vendesi causa [..] lattia. Cassetta 46707 R, [..]

OCCASIONE vendesi sal[one] parrucchiera, telefonare m[..] na sino 8.30, oppure 13.30-15 [te]lefono 817574. 265[..]

PENSIONE centralissima b[..] avviata cedesi occasione. Machiavelli 22 - I. 2610[..]

QUADRI d'autore prestigio [..] le investimento capitale. [..] mellaro, corso Italia 9. 464[..]

TRATTORIA bene avviata, [ri]messa a nuovo vendesi. Tele[fo]no 61890. 4710[..]

VENDESI autofficina. Cass[etta] 46926 R SPI.

VENDESI bar superalco[lici] bene avviato posizione buo[na] Scrivere Cassetta 46811 R, SP[I]

VENDESI bottega da barbi[ere] via Ponziana 1. 4673[..]

APPIA '62 unico proprietario perfetta via Pascoli 10 in settimana. 46724 Q

ASSORTIMENTO di biciclette di marca adulti e bambini, Bianchi, Suzi, Ciuko, Safari, Melillo, Dino, Susana. La bici Bianchi garantita 3 anni. Via Caccia, Melillo. 46972 Q

AUTOACCESSORIO via LOCCHI 26-2, FODERE MONTAGGIO RAPIDO vasto assortimento. Tappeti. Tutto per l'auto. Sconti speciali dal 20 al 30 per cento. Troverete comodo parcheggio per una scelta più accurata. 26031 Q

AUTOCARRO Tigrotto q.li 50 anno 1965 cassone Orlandi m. 5.40x2.12 attrezzatissimo vendesi. D'Alviano 31/3. Tel 730074.

AUTONAUTICA Triestina riva Grumula 2: cabinati Polaris, scafi Boston Whaler e Cigala Bertinetti, battelli pneumatici Zodiac e Danubio motori fuoribordo Mercury e Tomos. Vasto assortimento accessori nautici. 47558 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli concessionario di zona autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 46803 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusiv. Autorimessa Regina - Tel. 725345. 47036 Q

BELLA perfetta 1500 64 presso AGIP Severo 2. 47100 Q

BIANCHINA Spider km. 10.000 vendesi rateizzando. Garage via Donadoni 24. 47054 Q

BIANCHINA panoramica acquistasi contanti. Telefonare 731240 26171 Q

BIANCHINA 48.000 km. 130.000 distributore ACI via Coroneo. 46795 Q

BICICLETTA donna, altra uomo 5000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 46994 Q

BICICLETTA trasporto nuova vendo Settefontane 60 macelleria. 26558 Q

BICICLETTE 7000 assortimento tricicli gokarts automobiline bambini ciclomotori rateali, Marcon piazza Ospedale. 46860 Q

BICICLETTE Bianchi smontabili e pieghevoli, bambino 6500, biciclette complete 14.500, ricambi copertoni. Noleggio biciclette. Via Caccia, Melillo. 46972 Q

BMW marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 47036 Q

BRITISH SEAGULL il fuoribordo che non Vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 82 Q

BRITISH Seagul nuovo 5 cv. piede lungo vendo distributore Shell, piazzale Valmaura. 26147 Q

BRITISH Seagull 3 HP usato 20 giorni vendo. Telefonare n. 66845. 46812 Q

CAMIONCINO 1100 T 3 aperto vendo. Telefonare 93526. 26558 Q

CANOTTO pneumatico con motore acquisto contanti purchè occasione. Tel. 741393. 46776 Q

CAT vela motore armato acciaio inossidabile vendo. Telefonare 24338 martedì. 47114 Q

CIAO la nuova Vespa 50 Lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria. Telefonare 764116. 46677 Q

CITROEN ID-DS nuovi modelli prove opuscoli Dinoconti, Coroneo 33. 46808 Q

CORTINA 1963 ottimo stato unico proprietario vendesi dalle 9 alle 12. Telefonare 96486. 26133 Q

DAF nuovi modelli 55, 54 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764071. 46784 Q

ENTROBORDO 150 HP rimesso nuovo perfetto vendo lire 900.000. Tel. 90410 lunedì. 46900 Q

ESCLUSIVA fuoribordo «Crescent», barche, canotti, fuoribordo varie marche, entrobordo; vaste occasioni nell'usato M.A.R., via Diaz 13 - Tel. 38259. 43706 Q

EVINRUDE motori fuoribordo concessionario di zona Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 46803 Q

FIAT 850 '65 - '66 - '67 occasioni. Lazzaretto Vecchio 12. 47032 Q

FIAT 500 D '62 ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 71920. 26175 Q

FIAT 750 200.000 visibile piazza S. Francesco (TS 40680). Telef. 37263. 47040 Q

FIAT 2300 familiare V 1965 unico proprietario vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 46808 Q

FIAT 1500 perfetta privato a privato vende lunedì. Telefono 61252. 25995 Q

FIAT 500 '61, '63, '64, '66 con dilazioni pagamento vendonsi. Severo 34. 26 Q

FIAT 600 '61, '62, '65 anche dilazionate vendonsi, Catullo 1. 26 Q



Viale Miramare 23 Tel 35207

FIAT 615 garantito in perfettissime condizioni vendo. Visibile in Campo Belvedere n. 7. 26121 Q

FIAT 1300, 1100 special 1100 '59, 103, Nuova 500, 750 '62, vere occasioni via Flavia 49 officina. 47148 Q

FIAT 1300 '64 perfetta vendesi. Telefonare 55106. 26011 Q

FIAT 1100 D 1963 buono stato vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 46808 Q

FIAT 750 1963 vendo in giornata. Telefonare 94060. 46830 Q

FIAT 600 buone condizioni gommata a nuovo carrozzeria ottimo stato vendesi lire 180 mila dalle ore 9 alle ore 12, telefono 54658. 46839 Q

FIAT 600 anno 1964 vendesi. Telefonare 34061 dopo ore 19. 46882 Q

FIAT 500 F '66, 750 '63, Opel Kadett 4 porte '66, Rekord '60, '62, lusso '64, Dauphine '63, Ford Cortina '64, Giulietta sprint '63 assistenza Opel Serri Ginnastica 56. 46846 Q

FIAT 1100 1958 buone condizioni vendo. Vespucci 4. 46938 Q

FIAT 500 del '65 vendo. Telef. 53346. 26055 Q

FIAT 600 160.000. Nefat, Raffineria 2, tel. 741046. 46924 Q

FORD Taunus seminuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 47034 Q

FURGONE 600 T rifasato nuovo vendo. Via Maiolica 13, garage. 26079 Q

GIARDINIERA 500 N 62 colore verdino vende privato. Telefono 33762. 26167 Q

GIULIA perfetta '63 radio vendo o permuto, e moto BMW 250 via Udine 81 lunedì. 26143 Q

GIULIA 1600 perfetta vendesi 480.000. Telefonare lunedì pomeriggio 96782. 700 Q

GIULIETTA cloche, 1100 lusso, spider, Special, 1300, 1500 66. 850, 750 64, 500. Artisti 9. 46996 Q

GIULIETTA GT vendesi. Officina via Madonna del Mare 12, lunedì. 47016 Q

GIULIETTA sprint ottime condizioni vendo. Telefono 221159. 26552 Q

STOP

1968 GRUNDIG

ULTIME NOVITA FIERA DI MILANO



Elencare tutte le novità presentate dalla

GRUNDIG

alla Fiera di Milano sarebbe un compito molto difficile: sono talmente numerose, e tanto interessanti, da rendere quanto mai opportuna una visita nei negozi dell'Universaltecnica,

Tuttavia, fra le tante, segnaliamo alcune delle novità più interessanti, anche sotto l'aspetto del prezzo particolarmente conveniente:

- **REGISTRATORE PORTATILE** funzionante ovunque, in macchina, all'aperto, in barca, con le famose «Musicassette» già registrate, oppure con le cassette da registrare . . . . **L. 49.000**
- **AUTORADIO** a transistor, mod. Weltklang a tre gamme d'onda . . . . **L. 26.000**
- **NUOVO NOTES ELETTRONICO,** una «memoria tascabile», più piccolo di un pacchetto di sigarette! Un utilissimo strumento di lavoro
- **TELEVISORE PORTATILE** a transistor, modello P 1200, da 12 pollici . . . . . . **L. 123.000**
- **TELEVISORE PORTATILE** 19 poll., modello P 1900 **L. 157.000**
- **TELEVISORE TRANSISTORIZZATO** 23 pollici **L. 148.500**

Inoltre un'enorme varietà di radio portatili (da L. 19.000) radio soprammobili a transistor; televisori di ogni dimensione

Sorprendenti facilitazioni di pagamento presso la

CONCESSIONARIA

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 **Corso U. Saba 18**

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORADIO: VIA NICOLO' MACHIAVELLI 3

VENDESI laboratorio ricamo via del Toro 7, Butti. 46906 R
VENDESI salone parrucchiera causa malattia, tel. 815243. 46728 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI meravigliosa posizione vendonsi: San Giusto, Ghirlandaio, Perugino, Foraggi, Colombo, Giusti, 600.000 acconto, 550 mila alla consegna, rimanenza 19.170 mensili compreso interessi. ADRIATICA Mazzini 30, 10-12, 16-19. 26185 S

A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122 appartamenti signorili 2, 3, 4, 5 stanze, cucina o cucinino, servizi semplici e doppi, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, box, impianti per lavatrice e lavastoviglie, acqua calda centralizzata, AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI BANCARI TRENTENNALI, UFFICIO VENDITA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 46 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI IN CASA NUOVA PRONTI E DI PROSSIMA CONSEGNA CON MUTUO BANCARIO 75% NELLE ZONE DI: F. SEVERO, REVOLTELLA, ROIANO, CASTAGNETO, BARCOLA, COMMERCIALE. VISIONE PROGETTI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI APPARTAMENTI PICCOLI CENTRALI PRIMO INGRESSO PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO ANNUO 8-10 PER CENTO EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» appartamenti 1 - 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26019/3 S

A.A.A.A.A. LE TORRI costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9); prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con possibilità contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, Orario 16-19. Tel. 55885. 26021/2 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (Via Cantù) prenotansi VISTA CITTA' GOLFO palazzina con appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26019/1 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze, ricchi servizi, signorili rifiniture, AMPIE TERRAZZE. Disponibile ATTICO con vastissima terrazza, vista panoramica sul golfo. Possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26019/2 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26019/5 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema «Paradiso») prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1-2-3-4 stanze servizi dotati ogni comfort moderno. Mutuo 20-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. Visite sul posto anche sabato pomeriggio e domenica mattina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26019/4 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI prossima consegna PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2, 3 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75% del prezzo possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26021/1 S

A.A.A. APPARTAMENTI Gretta signorili panoramici 3 stanze salone doppi servizi tutti comforts. BAIAMONTI appartamenti affittati per rendita tutti comforts. Zona STADIO 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. ROIANO tre stanze cucina doppi servizi ammezzato centralnafta. D'ANNUNZIO 2 stanze salone doppi servizi terrazza ascensore autoriscaldamento nafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 46818 S

A.A.A. LOCALI affari da 100 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini-Manzoni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 46820 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno cantina V piano. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 46820 S

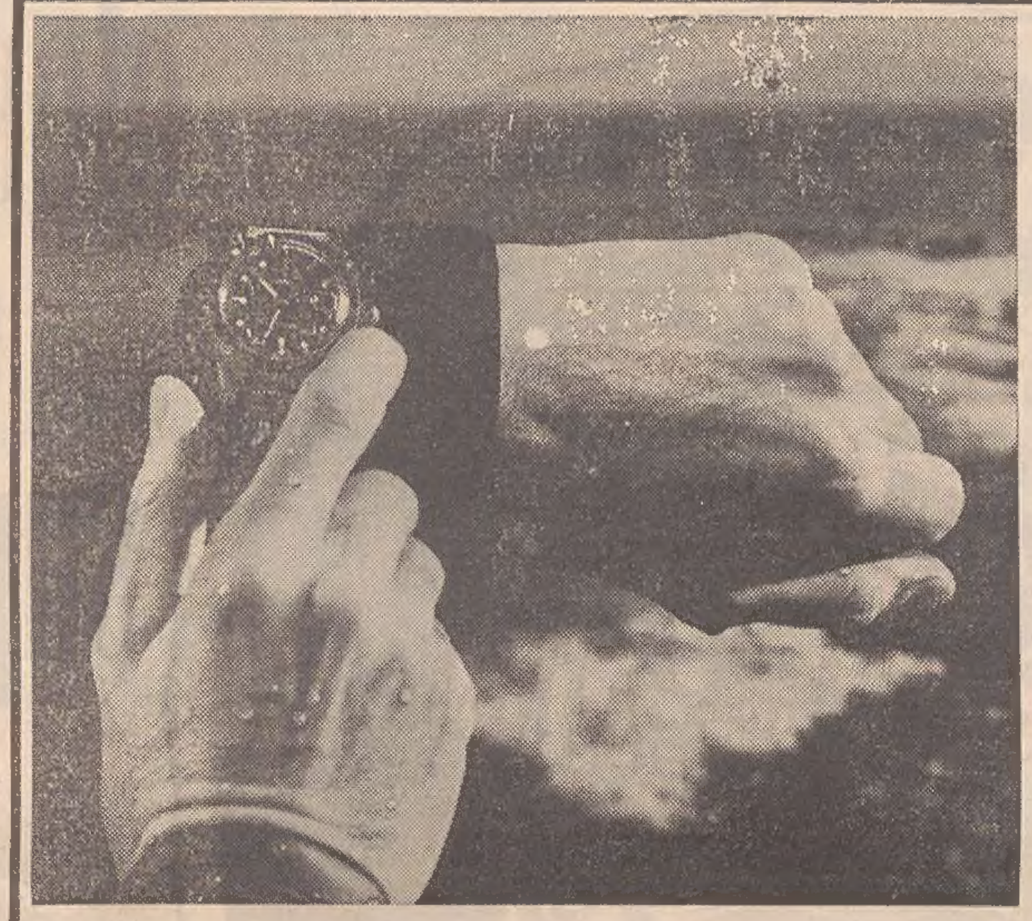
A.A.A. VILLA nuova panoramica 9 vani doppi servizi cantina garage centralnafta giardino. Strada per Basovizza. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 46820 S

A.A.B. MONFALCONE. Viale S. Marco, complesso Rialto, vendonsi bellissimi appartamenti signorili, pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte e garage. Rifiniture veramente extra, adatti impiego capitale, reddito 7% assicurato. Visite festive 10-12, feriali 10-12, 15-17. Ufficio vendite IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, tel. 72203. 854 S

A.A.B. MONFALCONE PIAZZA CAVOUR. Appartamento signorile, ampio salone, 2 stanze cucina doppi servizi stanzino ascensore centralnafta, vendesi, affitto 50.000 mensili. Telefonare 72203. 854 S

A.A.B. VIALE D'ANNUNZIO. Vendonsi appartamenti 2-3 stanze servizi separati, piani alti, consegna luglio. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 S

A.A.B. ZONA DALMAZIA. 4 stanze cucina doppi servizi 160 mq. Vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 854 S





Mod. 25427
Subacqueo, automatico, datario. In acciaio inossidabile satinato, con bracciale estensibile. Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 1.000, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 44.700

Vetta

UN OROLOGIO DI TEMPERAMENTO SPORTIVO

Un orologio Vetta, o piú d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè si avvale delle tecniche piú avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.





Mod. 25418
Impermeabile, automatico, datario.
In acciaio inossidabile satinato.
Quadrante argentato soleil, ore in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 28.200

Mod. 25914
Come il Mod. 25418, placcato oro, fondo in acciaio inossidabile, quadrante argentato satinato, ore dorate e nere.
L. 27.900

Mod. 25423
Subacqueo, automatico, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, cinturino Sub Equator inalterabile.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 35.000

Mod. 28003
Impermeabile, in acciaio inossidabile, con bracciale estensibile.
Quadrante argentato soleil, ore nere ed in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 23.700

Mod. 29404
Orologio subacqueo per Signora, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, con bracciale.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 39.500

V-3

A.A. FORAGGI prossimo inizio costruzione signorile. Appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centraltermica, ascensore. Rinifiniture accurate, prenotazioni anticipo 15%. Mutui venticinquennali. Amministrazione Immobiliare ARGO, via S. Francesco 18, tel. 23382. 26177 S

A.A. PROSSIMA consegna MUGGIA appartamenti diverse grandezze comfort VENDE forti agevolazioni Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 47092 S

A.B. LOCALI Sangiacomo prontingresso 100 mq. ISTRIA piazzale Valmaura mq. 100 prossima consegna zona forte passaggio. ROIANO piazza corso costruzione varie grandezze. MATTEOTTI (Perugino) mq. 80 prontingresso. ALTRO affittato 50.000 mq. 90. Vendite AGEP, Crispi 14. 46710 S

A.B. OCCASIONE UNICA agli aventi diritto legge 1179-1965. Contanti 25% saldo 25 anni (5,50% interesse). Costruzione palazzine Monte Radio. Splendida vista golfo, zona verde tranquillissima servita autobus. Appartamenti bistanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore cantine garage. PREZZI CONTROLLATI STATO. Altre PALAZZINE appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno poggioli cantina garage. ATTICI 3 stanze ampio salone terrazza possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE (interesse 4%). Mutui fino 20 anni. Vendite AGEP, Crispi 14. 46722 S

A.B. ROIANO piazza Rivi vendonsi ultimi appartamenti due stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore AGEP, Crispi 14. 46712 S

A.B. ROMAGNA. Palazzina lussuosa consegna luglio vendonsi: appartamento tristanze salone biservizi. ALTRO bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta ascensore acqua calda centralizzata garage cantina. Zona verde tranquillissima. AGEP, Crispi 14. 46714 S

A.B. VALMAURA piazzale consegna giugno vendesi appartamento stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore. ALTRO bistanze soggiorno AGEP, Crispi 14. 46716 S

A. ACIT VIA BELLOSGUARDO. Prenotansi appartamenti signorili salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, vista. Disponibili piani alti con mansarde, ascensore, centralnafta, ampio giardino, garage. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25999/1S

A. ACIT GRETTA. Palazzina signorile con vista ampia sul golfo. Appartamenti salone tre stanze, stanzetta, tripli servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, giardino, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25999/2S

A. ACIT FABIO SEVERO, ISTRIA, CAMPANELLE, REVOLTELLA. Disponibili appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisiani. Mutui agevolati. San Lazzaro 3, tel. 68810. 25999/3S

A. ACIT. OCCASIONE. Causa trasferimento vendesi appartamento casa nuova, REVOLTELLA stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, ascensore. San Lazzaro 3 telefono 68810. 25999/4S

A. ACIT. INVESTIMENTO. Vendesi appartamento REVOLTELLA casa nuova, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. Affittato 40.000 mensili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25999/5S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti XX SETTEMBRE casa vecchia tre stanze, cucina, bagno 3.500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 26001/1S

A. ACIT. CERCO urgentemente villetta o casetta anche da restaurare, zona BARCOLA-SCORCOLA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26001/2S

A. ACIT. Vendonsi garages privati zona MADDALENA, casa nuova, oppure affittansi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26001/3S

A. MEZZA casetta stanza cucina, 300 mq. campagna coltivata vendesi 1.500.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 25991 S

A. ISTRIA 35. Visite giornalmente 10-12, 15-17. Costruzione avanzata. Vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1, 2 stanze soggiorno o cucina comforts. Contanti da 1.200.000 saldo mutuo 25.000 mensili. Immobiliare Lorenza, Carducci 28, tel. 734257. 25991 S

A. LOCALE centralissimo adibito torrefazione vendesi. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 26041 S

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO

Il telefono in ogni stanza

Fate predisporre nel Vostro nuovo appartamento i «punti telefono» in ogni stanza. La SIP fornisce gratuitamente ai costruttori i materiali occorrenti per l'installazione delle derivazioni telefoniche nell'interno degli appartamenti.

A. ISTRIA pressi. VISTA MARE 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 2.000.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 26041 S

A. MORERI 17. CONSEGNA OTTOBRE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, 1-3 stanze servizi ogni comforts, ATTICI VISTA MARE, MUTUO 75% VENTENNALE. Informazioni: 29235 - 28200. VISITE DOMENICHE 10-13, FERIALI 15-17. 26039 S

A. PICCARDI costruzione tre stanze cucina bagno ascensore centralnafta CONTANTI Lire 2.800.000. Rimanenza mutui ventennali. ATTICO; vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 26041 S

A. ROSSETTI LUSSUOSISSIMI, pronta consegna, 2-3 stanze salone tinello cucina doppi servizi ogni comforts. Condizionatori d'aria box. MUTUI 75% VENTENNALI. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 26041 S

A. SIGNORILE PERUGINO camera cucina bagno poggiolo armadio a muro ascensore centralnafta VENDE prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 47092 S

A. VIA FELLUGA angolo ALDEGARDI. Appartamenti LUSSUOSI PALAZZINE VISTA MARE, 2-3 stanze salone servizi terrazze ogni comforts. Ultimi piani con mansarda box. MUTUI 75% VENTENNALI. Informazioni 50308 - 29235. VISITE OGGI DOMENICA 10-13. 26041 S

A. VILLA pressi ROSSETTI 2 APPARTAMENTI VISTA MARE, 2 stanze salone servizi terrazze riscaldamento 700 mq. giardino garage grande vendesi libera. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 26041 S

HIGH FIDELITY hi fi INTERNATIONAL

ALTA FEDELTA' STEREO



PHILIPS

Richiedete cataloghi illustrativi ed informazioni alla **PHILIPS S.p.A.** Piazza IV Novembre, 3 20124 MILANO Telefono 69.94

A. PONZIANA panoramicissimi 3, 4 stanze comforts modernissimi posteggi macchine contanti 2.000.000 saldo venticinquennale. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 25991 S

ACQUISTEREI appartamento in casa nuova 2 stanze cucina doppi servizi pagamento in contanti. Cassetta 46871 S, SPI.

ACQUISTEREI due stanze cucina bagno zone Canale, Marina, D'Aosta. Cassetta 25967 S, SPI.

ACQUISTO contanti 2 camere cucina accessori. Offerte dettagliate Cassetta 25997 S, SPI.

AFFARONE, vendesi contanti tristanze, comfort, via Canova. Telefonare 981370 lunedì. 303 S

AFFARONE liberi entro l'anno 3, 4, 5 camere cucina adatti abitazione uffici pensione vendonsi acconto 1.500.000 saldo decennale. Visitare sul posto ore 9-13, Udine 49, III. 46874 S

AFFARONE 2 camere cucina libero 2.680.000 altri 2 camere bloccati 1.950.000 vendonsi, 600 mila contanti saldo decennale. Visitare sul posto ore 11-13 giorni feriali, Belpoggio 15. 46876 S

APPARTAMENTI centrali liberi altri occupati vendonsi privatamente. Telefonare 764538, orario ufficio. 46876 S

APPARTAMENTI occupati camera cucina poggiolo vendonsi. Tel. 37915 lunedì. 47082 S

APPARTAMENTI due stanze soggiorno cucina servizi poggioli soleggiati vista mare ascensore centralnafta paraggi via Istria, mutuo agevolato venticinquennale vende Impresa, tel. 79548 mattina. 46786 S

APPARTAMENTI GRETTA tristanze consegna luglio. Prenotazioni appartamenti due stanze impresa PERSINI, Milano 14; orario 1820. 46870 S

APPARTAMENTI liberi 1, 2, 3 stanze altri occupati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Donadoni 32, IV giorni feriali ore 10-12.30 15-18. 46876 S

APPARTAMENTI 100 mq. quattro stanze anticamera bagno ripostiglio cucina poggioli centralnafta ascensore vendonsi Lucio Vero 3 (F. Severo). Telefonare 96351, rivolgersi Dragan. 25989 S

APPARTAMENTINI palazzina Cacciatore stanza stanzetta soggiorno vendonsi 4.900.000 NICE S. Caterina 1. 25965 S

APPARTAMENTINO casa signorile centrale modernamente mobiliata vendesi. Telefonare 36455. 46887 S

APPARTAMENTO CAMPI ELISI soleggiatissimo 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento veranda vende 5.300.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 46836 S

APPARTAMENTO OCCASIONE HORTIS 3 stanze cucina bagno gabinetto separato VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 47092 S

APPARTAMENTO centralissimo secondo piano cinque vani bagno vende. Telefonare 33709 da lunedì avanti. 46883 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina possibile ampliamento in 3 stanze bagno cantina con orto vendesi. Telefonare 68853 feriali. 46910 S

APPARTAMENTO in palazzina paraggi via D'ANGELI stanza cucina bagno poggiolo cantina centralnafta vende 3.500.000 per investimento capitale Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 46836 S

APPARTAMENTO signorile 180 mq. sei stanze anticamera ripostiglio cucina doppi servizi termosifone autonomo ascensore vendesi libero Salita Montanelli 3, III. Telefonare 96351, visita 11-12, 15-16, suonare Samanic. 25987 S

APPARTAMENTO piazza GARIBALDI 2 stanze stanzetta cucina doccia VENDE libero Immobiliare VESTA Gallina 4 730344. 47094 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo box III p. facilitazioni pagamento via Pirandello (Servola) VENDESI. Oggi visita sul posto ore 10-12. 47094 S

APPARTAMENTO soleggiato Gatteri 23, I, Cusso 2 stanze stanzetta bagno cucina vendesi visitare domenica, lunedì ore 10-12. 46886 S

APPARTAMENTO centrale sei stanze stanzino comforts autoriscaldamento nafta poggiolo soleggiato vendesi o affittasi. Tel. 25568. 26077 S

BAIAMONTI soggiorno, stanza. **PADUINA** cucina, 3 stanze, stanzetta. OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze, giardino. BAIAMONTI stanza, bagno, riscaldamento, 22.000, affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 66 S

BESENGHI vendesi signorile 3 stanze accessori garage vista mare. Telef. 35503 ore negozio. 46988 S

CAPOLINEA 19, condominio Flavia, appartamenti, locali di affari prezzi convenienti ottimo inevstimento, mutui fino al 75%. Prenotazioni presso impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 46764 S

CASA e terreno da vendere causa partenza. Via dell'Istria 164. 26560 S

CASA intera occasione vendesi 11.500.000. Telefonare n. 764538 orario ufficio. 46876 S

CASA nuova (città) 16 appartamenti, servizi moderni; 80 milioni vendesi. Telefonare 33866. 47108 S

CASETTA paraggi Fabio Severo con terreno 230 mq. circa 3 appartamentini camera cucina di cui due liberi vendesi privatamente. Telefonare 762007 ore 8-10, 18-20. 46872 S

CASETTA Strada di Fiume camera cucina vuota 1.500.000 vendesi. Tel. 93090. 47160 S

CASETTA Servola con orto, vendesi libera 5.000.000. Amministrazione Crispi 9. 26149 S

CASETTA seminuova paraggi Fiera, 3 vani accessori, vendo. Telefonare 70080. 26095 S

CAUSA partenza vendo appartamento zona Revoltella camera cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento centralnafta, telefono 832475. 46692 S

COMPERO appartamento centrale nuovo o seminuovo fino a 15 milioni. Telefonare 981370. 302 S

CONDOMINIO vuoto (campo Marzio) 2 stanze cucina bagno causa partenza vendesi. Telefonare 36956. 0046402 S

GRADISCA appartamento 5 camere bagno servizio accessori centralnafta. Posizione panoramica vendesi occasione. Rivolgersi Gradisca, Visintin, viale Regina Elena 1, oppure Gorizia - Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 201 S

GRADO appartamentino vicino spiaggia arredato vende privato. Tel. 723650 Trieste. 47084 S

GRADO Agenzia Als Città Giardino telefono 80761, ultimi appartamenti L. 700.000 mutuo ventennale vende occasioni convenientissimi. 5638 S

IN Milano 5 locali terrazza servizi zona tranquilla Porta Vittoria vendesi 9.000.000 oppure affittasi. Telefonare 24553. 46656 S

LOCALE chiarissimo 800 mq., adatto laboratorio deposito associazioni, altro magazzino piccolo vende oppure affitta privato pagamento rateale. Tel. 23182 feriali. 47046 S

LOCALI d'angolo Donadoni Settefontane via Udine altri Gatteri, Palladio 300 mq., altri paraggi Ospedale, vendonsi. Telefonare 764538, orario d'ufficio. 46874 S

MONFALCONE Impresa Icema, via Portanzie, pronta consegna ultimi disponibili rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni dirette. Organizzazione Immobiliare Italia 74404, XXV Aprile 47. 66 S

MONFALCONE iniziata costruzione appartamenti centralissimi extra lusso varie grandezze modifiche a richiesta senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato. Organizzazione Immobiliare Italia 74404, XXV Aprile 47. 66 S

OCCASIONE vendesi bistanze, doppi servizi, soleggiatissimo, via Giulia. Telefonare lunedì 981370. 301 S

OCCASIONE libero 2 camere cameretta cucina altri occupati 2 camere camerino cucina vendesi piccolo acconto saldo decennale. Visitare sul posto ore 11.30-13, 15-18.30 feriali, San Francesco 51. 46874 S

OCCASIONE vendesi Isontino fattoria casa padronale parco. Telefonare 5549 Gorizia. 200 S

PUNTA Olmi riviera Muggia: appartamenti lussuosi panoramicissimi, 6 vani doppi servizi terrazze mq. 100, box auto centraltermica ascensore, accesso mare, saldo contanti 8.000.000, accettansi permute terreni edificabili, alloggi città, visite sul posto oggi 10-13. Organizzazione Immobiliare Italia 38102, Ponterosso 3. 66 S

PRIVATO vende appartamento centrale libero 2 stanze stanzetta. Telef. 93193. 47088 S

PRIVATO vendo villetta libera 4 stanze magazzino 50 mq. giardino 270 mq. dietro giardino pubblico. Monte San Gabriele 2. Tel. 763036 oppure 68921. 46773 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA), APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO. IMPRESA EGENA, TEL. 38585, 38212 VIA ROMA 28, VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 10-12.30, 15.30-19, DOMENICA 10-12. 46884 S

ROMAGNA 95/1 primo ingresso unico appartamento superlusso palazzina signorile, 4 stanze salone doppi servizi box auto cantina strada privata, visite festivi 11-13. Organizzazione Immobiliare Italia 38102, Ponterosso 3 66 S

SEMINUOVO 2 stanze stanzino cucina bagno poggioli ascensore centralnafta vendesi ottimo prezzo, tel. 23382 Amministrazione ARGO, S. Francesco 18. 26177 S

S. GIOVANNI zona verde 1000 mq. terreno edificabile luce acqua gas vendesi, Triar, via Ginnastica 3, tel. 763922. 46860 S

STANZA libera con servizi 1.650.000 vendesi, acconto 300 mila contanti rata 20.000 mensili fino saldo prezzo. Visitare sul posto ore 15.30-18, feriali, Cologna 70. 46876 S

TERRENI edificabili Muggia zona incantevole vendonsi. Acqua luce strada. Telefonare n. 981048 ore 13-15. 20556 S

TERRENO Conconello 1000 mq. vendesi o scambiasi con negozio centro. Telef. 37915 lunedì. 47082 S

TERRENO Miramare 5000 mq. da frazionare minimo anticipo, altro 1000 mq. Roiano vendonsi. Telef. 37915 lunedì. 47082 S

TERRENO Carso pianeggiante zona industriale acqua luce due lati fronte strada cinquantamila metri quadrati, vendesi. Cassetta n. 25961 S, SPI.

TERRENO Santa Croce unico lotto dalla costiera al mare seimila metri quadrati con regolare rampa accesso per automezzi, vendesi. Cassetta 25959 S, SPI.

TESA 15 (viale D'Annunzio) consegna estate, 2 stanze rifiniture accurate, TV acqua calda centralizzate, disponibile attico salone stanza stanzetta grande terrazza, visite sul posto festivi 11-13, feriali 15-18. Organizzazione Immobiliare Italia 38102 Ponterosso 3. 66 S

VENDESI G. Galilei piano rialzato interno arieggiato cantina alta. Stanza stanzetta soggiorno poggiolo piccolo cucinino bagno armadi muro profondi, corrente industriale, telefono. Telefonare 70270. 46681 S

VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno. Telefonare lunedì 814107. 46877 S

VENDESI appartamento Molino a Vento 2 stanze comfort primo ingresso lire 5.500.000. Renè tel. 69519. 47086 S

VENDESI inintermediari appartamento Castagneto 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta 6.o p. panoramico, tel. 732364 ore 14-16. 25963 S

VENDESI appartamento seminuovo 2 stanze soggiorno centralnafta vista mare. Tel. 747526. 26131 S

VENDESI salone, camera, cameretta, doppi servizi, poggiuoli, panoramico. Telefonare al 981370. 300 S

VENDESI quartiere seminuovo camera cucina soggiorno bagno poggiolo orto paraggi stadio. Tel. 811880. 46694 S

VENDESI terreno paraggi cave Faccanoni Strada per Basovizza n. 211. 46748 S

VENDESI casetta due quartieri uno libero con orto. Rivolgersi bar buffet San Giovanni. 47006 S

VENDONSI occasione 4 appartamenti nuovi affittati massimo interesse. ZONA FLAVIA vendesi costruzione adatta piccola industria doppia entrata stradale. ROIANO appartamento meraviglioso 3 stanze cucina comforts. D'ANNUNZIO 2 stanze tinello cucinotto doppi servizi. Lunedì 763237. 47106 S

VENDONSI appartamentini primo ingresso zona turistica, Forni di Sopra, anche scopo investimento. Telefono 23732. 46890 S

VENDONSI appartamenti zona S. Giacomo, Roiano, centrali, nuovi vecchi, prezzi convenienti. Agenzia Renè tel. 69519. 47086 S

VENDONSI appartamenti condominio località Domio (zona industriale). Tel. 820161. 45718 S

VIA Cadorna 15: appartamento quattro camere cucina e accessori in condominio vendesi. Terzo piano. Sono in corso i lavori di restauro totale dell'edificio compresa l'installazione del riscaldamento centrale e dell'ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35606. 46810 S

VIA Chiadino (a 150 m. dalla via Rossetti): appartamenti 3, 4 stanze ed accessori in condominio vendonsi. Complesso signorile. Prossima consegna. Per informazioni: Germani: geom. Giacomo, via Carducci 10 I piano, tel 35606. 46810 S

VIA Pisoni (angolo via Giulia): alloggio tre camere cucina ed accessori in condominio vendesi. Comforts moderno. Piano settimo. Vista mare. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10 I piano, tel. 35606. 46810 S

VILLA zona CANTU' 4 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli 7.000 mq. terreno vende Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 46836 S

ZONA Noghere vendonsi quattro ettari terreno. Telef. 35503 ore negozio. 46988 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10, tel. 68140. 26578 S

Z.Z.Z. MANSARDE da 2 a 3 stanze, nuove, pronte per la consegna, rifiniture di lusso vende impresa ing. S. Zini e Fratelli, tel. 61116. 2009 S

T Villeggiature L. 90

APPARTAMENTO stagione in villa Grignano monte affittasi. Telef. 61856. 46816 T

CASA nuova mobiliata bellissima posizione presso pineta vicino Prosecco da affittare luglio settembre. Cass. 46823 T, SPI.

GRADO Pineta - Hotel Mar del Plata - adiacente spiaggia stanze servizi doccia balcone ascensore. Prenotatevi. 46845 T

RAVASCLETTO affitto 15-6 al 15-7 villa 7-8 letti 180.000. Cassetta 46904 T, SPI.

STAGIONE luglio settembre famiglia 5-6 persone cerca appartamento arredato moderno comforts in villino o condominio con giardino zona salubre riviera Barcola o altra comodità bagni e vicinanza città. Tel. 762656 Trieste, ore 13-14. 2219 T

UMAGO casetta mare affittasi giugno. Cassetta 46894 T, SPI.

VILLEGGIATURA bellissime camere 2 bagni acqua corrente abbondante prato ombroso comodo cucina Razdrto Prevallo Dolenc 41. Informazioni telefono 33171. 46772 T

VILLINO mobiliato, Barcola riviera, 3 stanze, accessori, terrazze, affittasi stagione. Telefonare 38638. 47124 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matrimoni felici! Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U

ABBIAMO autorizzata Rassegna cinquemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente, Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5606 U

DISTINTO 70enne conoscerebbe signora circa 55enne, scopo matrimonio. Cass. 26071 U, SPI.

IMPIEGATO 32enne serio, sani principi morali, religiosi, desideroso formarsi famiglia, conoscerebbe signorina pari condizioni. Cassetta 2220 U, SPI.

PENSIONATO 60enne presenza conoscerebbe sola onesta casalinga, anche nullatenente, purchè modesta, scopo matrimonio affettuosa reciproca compagnia. Cassetta 46851 U, SPI.

VEDOVA 53enne conoscerebbe scopo matrimonio 58-60enne. Cassetta 46857 U, SPI.

VEDOVO 71 anni pensionato (2 pensioni) conoscerebbe signora scopo matrimonio. Cassetta 25977 U, SPI.